



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

FIERAMOSCA MARTUCCI-CAPUA

Codice meccanograficoCEIC8A2009

Triennio di riferimento:2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FIERAMOSCA - MARTUCCI CAPUA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8274** del **13/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 31*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 44** Principali elementi di innovazione
- 49** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 60** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 69** Curricolo di Istituto
- 233** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 248** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 273** Moduli di orientamento formativo
- 315** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 415** Attività previste in relazione al PNSD
- 420** Valutazione degli apprendimenti
- 435** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 446** Aspetti generali
- 448** Modello organizzativo
- 462** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 467** Reti e Convenzioni attivate
- 479** Piano di formazione del personale docente
- 489** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica, essendo molto varia dal punto di vista socio-economico culturale, garantisce un'occasione di arricchimento di esperienze di vita e di crescita diverse.

Vincoli:

Difficoltà per i pochi alunni svantaggiati (degrado socio-culturale, alunni stranieri) di coinvolgimento attivo e fattivo delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Territorio caratterizzato da una molteplicità di risorse culturali, prevalentemente legate a beni d'interesse storico: Museo Campano, Chiese Longobarde, Basilica benedettina . Presenza di diversi indirizzi di Scuole Superiori, Università, associazioni sportive, di volontariato e di carattere culturale, scuole di danza e di recitazione.

Vincoli:

L'Ente locale di riferimento (Comune) provvede agli interventi di manutenzione ordinaria. I plessi di Martiri di Nassirya e Umberto I sono stati parzialmente ristrutturati. Gli altri edifici scolastici necessitano ancora di un vero e proprio restyling. Le spese di investimento per l'acquisto di attrezzature e nuove tecnologie vengono sostenute dall'Istituto attraverso diverse fonti di finanziamento (fondi Ministeriali, PON, FESR, PNRR). L'ingresso della scuola secondaria di I grado afferente all'Istituto Comprensivo Pier delle Vigne all'interno dell'edificio che da sempre ospita la scuola primaria di Sant'Angelo in Formis rappresenta un elemento fortemente penalizzante per la comunità scolastica dell' I.C. Fieramosca Martucci, in quanto ha già determinato la perdita di numerosi spazi fondamentali per la scuola primaria, in particolare dei laboratori, compromettendo in modo significativo la qualità dell'offerta formativa e privando gli alunni di ambienti indispensabili per una didattica moderna, inclusiva e laboratoriale. Tale situazione configura un evidente arretramento delle condizioni educative rispetto agli standard minimi attesi per un'istituzione scolastica di questo ordine. Inoltre, alla luce della futura attivazione del tempo pieno, l'attuale carenza di aule risulta ancor più grave e strutturalmente insostenibile. E' evidente che gli spazi disponibili non saranno in grado di accogliere tutte le iscrizioni che il tempo pieno, come prevedibile, determinerà.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le sedi sono dotate di laboratori, LIM, monitor touch e PC. Nella scuola secondaria di I grado è presente un'aula immersiva. La palestra è presente nei plessi della scuola primaria Martiri di Nassirya e nella scuola secondaria di I grado. Le sedi sono facilmente raggiungibili e gli edifici scolastici non hanno barriere architettoniche.

Vincoli:

Mancanza di trasporto scolastico e di palestre nei plessi della scuola primaria di Porta Napoli e di S. Angelo in Formis. Le risorse economiche dell'Istituto derivano esclusivamente dal finanziamento dello stato, nonché da fondi europei e /o ministeriali. Nel plesso di Martiri di Nassirya si sta procedendo al potenziamento della rete internet.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza della totalità di docenti a tempo indeterminato garantisce una buona stabilità nella scuola con ripercussioni positive sul percorso formativo. Molto sentito è il processo di innovazione e cambiamento, mediante l'adesione a progetti innovativi e corsi di formazione.

Vincoli:

Scarsa stabilità del personale amministrativo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La presenza della totalità di docenti a tempo indeterminato garantisce una buona stabilità nella scuola con ripercussioni positive sul processo formativo. Molto sentito è il processo di innovazione e cambiamento, mediante l'adesione a progetti innovativi e corsi di formazione.

Vincoli:

Scarsa stabilità del personale di sostegno in alcuni ordini di scuola in organico di diritto e del personale amministrativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FIERAMOSCA - MARTUCCI CAPUA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8A2009
Indirizzo	VIA PORTA FLUVIALE CAPUA 81043 CAPUA
Telefono	0823961363
Email	CEIC8A2009@istruzione.it
Pec	ceic8a2009@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icfieramoscamartucci.edu.it

Plessi

CAPUA S.ANGELO IN FORMIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8A2016
Indirizzo	VIA L. BAI A LOCAL.S.ANGELO IN FORMIS 81043 CAPUA
Edifici	Via Luigi Baia 65 - 81043 CAPUA CE

CAPUA PIAZZA UMBERTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8A2038



Indirizzo PIAZZA UMBERTO CAPUA 81043 CAPUA

Edifici • Piazza Umberto I 0 - 81043 CAPUA CE

P.NAPOLI CASE POP. MARTUCCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE8A201B

Indirizzo VIA FUORI PORTA NAPOLI CAPUA 81043 CAPUA

Edifici • Via Napoli 0 - 81043 CAPUA CE

Numero Classi 9

Totale Alunni 129

MARTIRI DI NASSIRYA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE8A202C

Indirizzo VIA MARTIRI DI NASSIRYA CAPUA 81043 CAPUA

Edifici • Via Martiri di Nassirya SNC - 81043 CAPUA CE

Numero Classi 6

Totale Alunni 127

CAPUA S.ANGELO IN FORMIS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE8A203D

Indirizzo VIA L. BAIA LOC. S.ANGELO IN FORMIS 81020 CAPUA

Edifici • Via Luigi Baia 67 - 81043 CAPUA CE



Numero Classi 5

Totale Alunni 71

E. FIERAMOSCA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CEMM8A201A

Indirizzo VIA PORTA FLUVIALE CAPUA 81043 CAPUA

Edifici • Via Porta fluviale 0 - 81043 CAPUA CE

Numero Classi 11

Totale Alunni 195



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Musica	2
	Arte	1
	Aula immersiva (scuola Secondarai di primo grado)	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	aula docenti	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	mensa fornita da Ente comunale	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	6
	LIM/DIGITAL BOARD presenti nelle aule scolastiche	34



Approfondimento

Nell'ambito della linea di investimento ministeriale piano "Scuola 4.0" sono stati realizzati ambienti di apprendimento ibridi che fondono le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali, le cosiddette Next Generation Classrooms. Questa trasformazione, sia fisica che virtuale, è accompagnata dal cambiamento delle tecnologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Presso la scuola Secondaria di primo grado, è presente un'aula immersiva, con un ampio rinnovo delle dotazioni multimediali (PC, lavagne interattive , tavolette grafiche per disegno digitale).



Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	20



Aspetti generali

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il presente Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al PNRR di cui si delineano i principi costitutivi da porre ineludibilmente a fondamento del PTOF:

- accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;
- riduzione e prevenzione dei divari territoriali e del contrasto della dispersione scolastica;
- garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura crescita in termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico, un sistema diffuso di consulenza, orientamento e riorientamento. .

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dalla dirigente:

- implementazione di un sistema di monitoraggio delle azioni intraprese e delle attività svolte, anche in vista della rendicontazione sociale, con riferimento costante agli esiti formativi degli allievi e a feedback sistematici, provenienti dai diversi stakeholders;
- organizzazione di canali di comunicazione verso l'esterno (potenziali stakeholders, Enti locali, associazioni, ...) per far conoscere i punti di forza dell'Istituzione scolastica, delineare una identità autorevole della comunità educante e creare alleanze costruttive, predisponendo materiale informativo e attivando canali di comunicazione sulle attività della scuola rivolte alle famiglie e al territorio;



- nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità;
- finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
- realizzare le attività del PNRR:

Obiettivi di miglioramento :

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e spagnolo;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- Proposte innovative per valorizzare la creatività delle alunne e degli alunni per favorire l'apprendimento di tutte le forme d'arte, sin dalla scuola dell'infanzia;
- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo



dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";

- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento e coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune;
- Utilizzare una didattica innovativa ed "orientativa" che, attraverso i saperi disciplinari, promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza;
- sviluppare nell'alunno la capacità di "auto-orientarsi" sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro;
- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare";
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete;
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione), collaborando con i Servizi Sociali territoriali;
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES;
- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- Promuovere la salute di tutta la comunità scolastica attraverso un supporto psicologico;



- Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie della transizione al digitale.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei PTOF del passato triennio, che risultino coerenti con le indicazioni di cui sopra potranno essere inseriti nel Piano, in particolare la Dirigente scolastica ritiene indispensabile che si inseriscano i seguenti punti:

1) VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

- a. Valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- b. promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;
- c. operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- d. migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- e. promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;
- f. valorizzare la professionalità del personale docente e ATA, sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa. Il PTOF conterrà le priorità del collegio dei docenti in riferimento al Piano Nazionale di formazione del M.I. In ogni caso l'attività di formazione in servizio dovrà privilegiare le attività interne all'istituto relative alla progettualità già approvata nonché l'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione. Bisognerà altresì considerare le nuove disposizioni introdotte dal D.L.45/2025 e dalla sua legge di conversione, che rafforzano gli impegni di digitalizzazione e innovazione, e sfruttare le opportunità offerte dal PNRR per la formazione del personale. Prevedere un Piano di formazione finalizzato anche al miglioramento delle competenze digitali e all'uso consapevole dell'intelligenza artificiale nella didattica, in coerenza con le Linee guida MIM 2025.



- g. promuovere iniziative di educazione intergenerazionale, in attuazione della Legge n. 33/2023 e dei D.Lgs. n. 29/2024 e n. 93/2025, per favorire il dialogo tra studenti e persone anziane, valorizzando la memoria storica, culturale e civica del territorio e sviluppando competenze di cittadinanza attiva;
- h. attivare progettualità educative e laboratoriali che, in collaborazione con enti locali e terzo settore, promuovano la "longevità attiva" e la solidarietà tra generazioni, come previsto dal Piano Nazionale per gli Anziani.

2) SUCCESSO FORMATIVO e INCLUSIONE

- a. intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento- insegnamento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico- tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);
- b. attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale , in coerenza con le nuove "Nuove Indicazioni 2025" per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo;
- c. assumere nella progettazione dei curricula il modello sociale della disabilità di cui alla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, considerando la disabilità come condizione di salute in ambiente sfavorevole;
- d. considerare l'equità come principio fondamentale cui tendere per la qualità del servizio, pertanto si dovrà continuare a finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative volte al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà di apprendimento;
- e. diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;
- f. monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di dsa, bes);
- g. prevenire e contrastare la dispersione scolastica, riducendo le percentuali di abbandono , anche mediante il potenziamento delle azioni tutorali e l'uso delle risorse PNRR dedicate alla riduzione del



divario educativo .

3) CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO

- a. Continuare il processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola);
- b. continuare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo, si dovrà altresì tenere conto delle norme introdotte dal Decreto Scuola 2025 (D.L. 45/2025) per l'ampliamento delle reti di scuole e dei percorsi formativi integrati ;
- c. prevedere l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole o Enti pubblici o privati di cui all'art. 7 del Dpr 275/99;

4) SVILUPPO DELLE COMPETENZE (c. 7 L. 107/15)

- a. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.;
- b. potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
- d. potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media, anche in relazione alle nuove Linee guida ministeriali sull'intelligenza artificiale nella didattica (MIM 2025);
- e. potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio;
- f. potenziare delle discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;



g. alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi

e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore;

h. sviluppare percorsi educativi in coerenza con le Linee guida sull'intelligenza artificiale emanate dal MIM nel 2025, promuovendo un uso consapevole, critico ed etico delle tecnologie emergenti e integrandole con le competenze STEM e digitali.

5) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a. Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare, di inclusione e di valorizzazione delle eccellenze;

b. Realizzare la personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

c. ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa;

d. arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento;

e. realizzazione di iniziative in ambito di educazione civica con la creazione di un apposito Curricolo verticale;

f. realizzazione di iniziative volte all'inclusione, al rispetto delle diversità e dell'altro;

g. realizzazione di iniziative in ambito di promozione della lettura;

h. realizzazione di iniziative in ambito di sviluppo delle competenze STEM;

i. realizzazione di iniziative in ambito di sviluppo delle competenze multilinguistiche;

j. realizzazione di iniziative in ambito artistico;

k. realizzazione di iniziative in ambito sportivo;

l. realizzazione di iniziative in ambito dell'internazionalizzazione e dell'ERASMUS+;

m. realizzazione di iniziative in ambito di transizione ecologica e culturale;



- n. realizzazione di iniziative in ambito di prevenzione al bullismo e cyberbullismo;
- o. realizzazione di iniziative in ambito di continuità e orientamento;
- p. realizzazione di iniziative in ambito di salute e sicurezza a scuola, nella città, nella vita;
- q. realizzazione di iniziative legate alla valorizzazione di personaggi illustri del territorio;
- r. realizzare progetti del Piano Nazionale e del PNRR approvati e definire nuove progettualità in linea con possibili fondi della provincia di Caserta, della Regione Campania e dei Ministeri;
- s. realizzazione di iniziative di educazione alla longevità attiva e di collaborazione intergenerazionale, anche in partenariato con enti territoriali e associazioni degli anziani.

6) AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- a. Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- b. migliorare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- c. migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, sulla base di un'analisi puntuale dei risultati ottenuti nelle ultime rilevazioni effettuate;
- d. promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile;
- e. promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali;
- f. favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders;
- g. garantire il raccordo con il Sistema Nazionale di Valutazione della dirigenza scolastica, affinché il PTOF e le sue attuazioni siano coerenti con gli obiettivi istituzionali e rilevati come indicatori di efficacia, trasparenza e responsabilità dirigenziale, in conformità con la Direttiva



n. 36/2016 e le Linee guida MIM 2024 sulla valutazione della dirigenza scolastica.

7) INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E COLLABORAZIONE

- a) promuovere la partecipazione a reti di scuole per la realizzazione di progetti legati al miglioramento dell'offerta formativa oppure legati alla realizzazione del Piano Nazionale oppure del PNRR oppure progetti legati alla formazione del personale docente e non docente.
- b) attivare collaborazioni con Enti e Associazioni del territorio al fine di migliorare l'offerta formativa oppure per realizzare iniziative legate alla valorizzazione del territorio o di personaggi illustri del territorio;
- c) sviluppare partenariati intergenerazionali con associazioni degli anziani, centri sociali e università della terza età, in attuazione del D.Lgs. 29/2024 e del D.Lgs. 93/2025, per favorire attività educative comuni e percorsi di educazione alla longevità attiva;
- d) attivare collaborazioni con imprese, enti di ricerca, università e fondazioni per la promozione delle competenze STEM, della cittadinanza digitale e dell'uso consapevole dell'intelligenza artificiale nella scuola, in coerenza con le Linee guida MIM 2025;
- e) promuovere reti educative per la transizione ecologica e culturale, coinvolgendo istituzioni locali e associazioni ambientaliste, al fine di sviluppare progetti su sostenibilità, energie rinnovabili e cittadinanza ambientale;
- f) stipulare accordi di collaborazione con Comuni, biblioteche e musei locali per la promozione della lettura, la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio e la realizzazione di percorsi di educazione civica e culturale;
- g) rafforzare il legame con le istituzioni territoriali (ASL, Protezione Civile, enti locali) per la realizzazione di progetti sulla salute, sulla prevenzione e sulla sicurezza, anche in ottica di educazione civica e cittadinanza attiva;
- h) sviluppare collaborazioni strutturate con le scuole secondarie di secondo grado del territorio per garantire continuità educativa e orientamento, favorendo attività di tutoraggio tra pari, progetti di orientamento in uscita e percorsi laboratoriali condivisi.



8) FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Le iniziative di formazione e di aggiornamento dei docenti, obbligatorie e permanenti, saranno pianificate in maniera strutturale e coerente con il PTOF, coinvolgeranno tutti i docenti e dovranno essere finalizzate a far acquisire elevate competenze professionali dei Docenti, presupposto di una scuola di qualità. Particolare attenzione dovrà essere rivolta anche alle iniziative di autoaggiornamento.

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è, dunque, obbligatoria permanente e strutturale. Il PTOF dovrà contenere le attività di formazione definite dalla nostra istituzione scolastica in coerenza con gli obiettivi che si intendono perseguire e con i risultati emersi dai piani di miglioramento previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del MIUR. Il Piano di formazione di Istituto, coerente con gli obiettivi emersi nel RAV e con quelli da sviluppare nel PDM, terrà conto dei percorsi formativi già posti in essere nel precedente triennio e degli esiti del monitoraggio sui bisogni formativi dei docenti. Il Piano per la formazione continua dell'Istituto si esplicita nelle seguenti Aree di intervento:

- inclusione e disabilità
- didattica per competenze, innovazione metodologica, gestione classi difficili
- competenze digitali per la transizione digitale e per l' introduzione dell' IA nel contesto scolastico
- competenze linguistiche, progettazione europea, certificazioni
- privacy, sicurezza, salute e benessere nella scuola

Le suddette linee d'indirizzo si propongono l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio scolastico, in sintonia con le innovazioni tecnologiche, per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

Il presente atto di indirizzo potrà essere integrato, revisionato e modificato in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili.



I

.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare il senso di appartenenza e sicurezza emotiva all'interno del gruppo/sezione.

Traguardo

Sviluppo dell'identità e dell'autonomia: il bambino acquisisce consapevolezza di sé e delle proprie capacità, impara a chiedere aiuto e a gestire i propri sentimenti.

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare per la scuola secondaria di I grado le competenze della prima (francese) e seconda lingua comunitarie (spagnolo) in riferimento agli aspetti comunicativi: ascolto, comprensione, produzione orale. Potenziare per la scuola primaria le competenze in lingua inglese (ascolto e comprensione)

Traguardo

Possesso di competenze in lingua francese e in lingua spagnola relative al livello A2 per la scuola secondaria di I grado. Possesso di competenze in lingua inglese relative al livello A1 per la scuola primaria

Priorità



Implementare ed adeguare il sistema valutativo, creando un archivio di prove standardizzate per le verifiche iniziali, intermedie e finali.

Traguardo

Somministrare prove comuni di valutazione in formato CBT per una dematerializzazione dei documenti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Elevare lo standard nelle prove Invalsi relativamente al parametro delle scuole della Campania con identico background

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Traguardo

Portare i valori della variabilità tra le classi entro i parametri regionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Progettare percorsi di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze europee con la collaborazione di enti ed Associazioni attive sul territorio



Traguardo

Elaborare, attraverso l'integrazione delle TIC, nel lavoro d'aula quotidiano percorsi che prevedano la realizzazione di un progetto finale/compito di realtà

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le iniziative di monitoraggio dei risultati a distanza.

Traguardo

Monitorare i risultati scolastici alla fine della Scuola Primarie e Scuola Secondaria di I grado. Formalizzare i rapporti con le Scuole Secondarie di II grado al fine di acquisire un feedback sull'efficacia del Consiglio di Orientamento.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: CRESCERE INSIEME

Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. Pertanto, diventa fondamentale la condivisione di un "Progetto Continuità/Orientamento" che ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio da un ordine di scuola a un altro a partire dalla scuola dell'Infanzia. Il progetto dal titolo "Orientarsi per crescere" intende favorire e promuovere una transizione serena tra i diversi ordini di scuola attraverso momenti di incontro e attività in comune tra gli alunni delle classi ponte, secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola.

Finalità del percorso è anche quella di costruire e rendere efficaci le attività di Continuità e Orientamento per promuovere scelte responsabili nel proseguimento degli studi, rafforzando il dialogo collaborativo - progettuale con gli istituti di secondo grado presenti sul territorio e per la predisposizione di strumenti di misurazione del successo formativo e dell'efficacia del consiglio orientativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare il senso di appartenenza e sicurezza emotiva all'interno del gruppo/sezione.

Traguardo

Sviluppo dell'identità e dell'autonomia: il bambino acquisisce consapevolezza di sé e



delle proprie capacità, impara a chiedere aiuto e a gestire i propri sentimenti.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Coinvolgere gli studenti in percorsi didattici e iniziative che comportino lavori di gruppo, assegnazioni di ruoli e assunzioni di responsabilità.

Perfezionare le attività di Orientamento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare l'autostima e l'autonomia operativa degli alunni in difficoltà.

○



Continuità' e orientamento

Attraverso accordi formali, porre in essere il monitoraggio del successo scolastico degli alunni al termine del primo anno della Scuola Secondaria di II grado

Monitorare nel tempo i risultati delle proprie azioni di orientamento e gli esiti scolastici degli ex alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incrementare la partecipazione degli alunni delle classi quinte della Scuola primaria e delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado a progetti di potenziamento delle lingue comunitarie in orario extracurricolare.

Aumentare il numero di progetti che abbiano lo scopo di potenziare le competenze nelle lingue comunitarie.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare progetti con le Scuole secondarie di II grado ad indirizzo linguistico.

Potenziare il coinvolgimento e la partecipazione attiva del territorio e delle famiglie alla vita della scuola.



Realizzare progetti con le Scuole secondarie di II grado in occasione di eventi importanti.

Attività prevista nel percorso: CRESCIAMO INSIEME

Descrizione dell'attività

Il percorso di orientamento dell'Istituto Comprensivo è finalizzato a sostenere gli alunni nello sviluppo della consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, interessi e potenzialità, accompagnandoli gradualmente nelle scelte formative e personali.

L'attività si propone di favorire una scelta scolastica responsabile e motivata, in continuità con il percorso educativo e didattico, promuovendo competenze di autovalutazione, capacità decisionali e conoscenza del sistema scolastico.

Il percorso si articola in attività progressive e coerenti con l'età degli studenti, quali:

- momenti di riflessione guidata su interessi, abilità e aspirazioni personali;
- laboratori orientativi e attività didattiche interdisciplinari;
- incontri informativi sulle opportunità formative del territorio;
- attività di continuità e raccordo tra i diversi ordini di scuola;
- coinvolgimento delle famiglie attraverso momenti di informazione e confronto.

Le metodologie adottate privilegiano un approccio attivo e partecipativo, basato su cooperative learning, problem solving, discussione guidata e strumenti di autovalutazione.

Il percorso contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare imparare a imparare, spirito di



	iniziativa e consapevolezza di sé, favorendo il successo formativo e la costruzione del progetto di vita dello studente.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Brunswick Upper School; Greenwich ,Connecticut
Responsabile	Funzione strumentale Area 4
Risultati attesi	Rendere efficaci le attività di continuità e orientamento per promuovere scelte responsabili nel proseguimento degli studi, rafforzando il dialogo collaborativo - progettuale anche con gli istituti di primo e secondo grado presenti sul territorio. Realizzare un percorso rivolto all'individuazione di strumenti necessari ad un attento monitoraggio dei percorsi formativi degli alunni in uscita, auspicando in una maggiore coincidenza tra il consiglio orientativo formulato dalla scuola e le scelte effettive seguite dalle famiglie .

● **Percorso n° 2: RAFFORZARE LE COMPETENZE, VALORIZZARE I TALENTI**

Il percorso di recupero e potenziamento è finalizzato al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, attraverso interventi mirati e personalizzati per il consolidamento delle competenze di base e la valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di inclusione e riduzione dei divari educativi e della dispersione scolastica.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Elevare lo standard nelle prove Invalsi relativamente al parametro delle scuole della Campania con identico background

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Traguardo

Portare i valori della variabilità tra le classi entro i parametri regionali

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare percorsi di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze europee con la collaborazione di enti ed Associazioni attive sul territorio

Traguardo

Elaborare, attraverso l'integrazione delle TIC, nel lavoro d'aula quotidiano percorsi che prevedano la realizzazione di un progetto finale/compito di realtà



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la didattica laboratoriale.

Migliorare i risultati di italiano, Matematica ed Inglese nella scuola Secondaria di primo grado.

Partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulla didattica laboratoriale.

Coinvolgere gli studenti in percorsi didattici e iniziative che comportino lavori di gruppo, assegnazioni di ruoli e assunzioni di responsabilità.



Progettare ,per classi parallele, attività di consolidamento dei contenuti delle discipline oggetto di valutazione nelle prove INVALSI.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ricerca ed ampliare metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento anche con l'utilizzo della tecnologia.

Ricerca ed ampliare metodologie didattiche innovative con l'utilizzo della tecnologie.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.

Migliorare l'autostima e l'autonomia operativa degli alunni in difficoltà.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aumentare il numero di progetti che abbiano lo scopo di potenziare la competenza digitale e altre modalità di didattica laboratoriale.

Incrementare la partecipazione degli alunni delle classi quinte della Scuola primaria



e delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado a progetti di potenziamento nelle lingue comunitarie in orario extracurricolare.

Aumentare il numero di progetti che abbiano lo scopo di potenziare le competenze nelle lingue comunitarie .

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Identificare le competenze del personale docente in termini di titoli ed esperienze formative.

Costituire gruppi di lavoro per la realizzazione delle prove d'Istituto in formato CBT.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare il coinvolgimento e la partecipazione attiva del territorio e delle famiglie alla vita della scuola.

Attività prevista nel percorso: DAL RECUPERO
ALL'ECCELLENZA

Descrizione dell'attività

Il percorso prevede interventi didattici mirati e personalizzati



finalizzati al recupero delle competenze di base per gli alunni che presentano fragilità negli apprendimenti e, parallelamente, al potenziamento e all'approfondimento delle competenze per gli alunni che evidenziano livelli di apprendimento più avanzati.

Le attività si svolgono in orario curricolare ed extracurricolare e si articolano in:

- gruppi di lavoro flessibili e per livello;
- attività laboratoriali e cooperative;
- percorsi di rinforzo, consolidamento e approfondimento disciplinare;
- utilizzo di metodologie inclusive e strategie didattiche innovative.

Il percorso mira a promuovere l'inclusione, la personalizzazione degli apprendimenti e la riduzione dei divari educativi, contribuendo al miglioramento complessivo degli esiti scolastici e al successo formativo di tutti gli studenti.

Il monitoraggio dell'attività avviene attraverso la verifica in itinere e finale degli apprendimenti, l'analisi dei progressi individuali e il confronto collegiale tra i docenti coinvolti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Responsabile

Docenti preposti al potenziamento come da Organico
Funzionale e docenti con ore a disposizione. FS Area3



Risultati attesi

Il progetto prevede un potenziamento dell'uso di spazi laboratoriali e delle modalità didattiche innovative e un conseguente miglioramento dei livelli delle prestazioni in italiano e in matematica nelle prove standardizzate con conseguente diminuzione della varianza tra le classi ed interna alle classi.

Attività previste:

- Attività di recupero o di rinforzo dell'apprendimento a piccoli gruppi in orario curricolare ed extracurricolare.
- Didattica laboratoriale ed innovativa che prevede l'uso di tecnologie (LIM, PC,...).
- Attività a classi aperte con alunni per gruppi di livello in orario curricolare (docenti di classe/organico di potenziamento).
- Definizione di percorsi curricolari calati sul recupero delle competenze trasversali, linguistiche e matematiche.
- Interventi di eventuali esperti esterni.
- Realizzazione di progetti PON e PNRR.

● **Percorso n° 3: COMUNICARE IN EUROPA**

Il nostro Istituto è impegnato in una offerta formativa che presta una crescente attenzione verso il miglioramento delle abilità linguistiche in una prospettiva europea. Ciascun alunno, futuro cittadino, dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento.

il percorso formativo ha come compito principale la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio, creando delle reali occasioni di uso della lingua inglese, francese e spagnola come mezzo di comunicazione,



Le finalità principali delle attività formative sono le seguenti:

1. Sensibilizzare gli alunni all'uso di un codice linguistico diverso dal proprio
2. Migliorare la capacità di utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi
3. Sviluppare maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale, in base all'età degli alunni e alla progressione del percorso.

Per quanto riguarda la metodologia verranno privilegiate le strategie di problem solving, cooperative learning, brainstorming, peer to peer e learning by doing.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare per la scuola secondaria di I grado le competenze della prima (francese) e seconda lingua comunitarie (spagnolo) in riferimento agli aspetti comunicativi: ascolto, comprensione, produzione orale. Potenziare per la scuola primaria le competenze in lingua inglese (ascolto e comprensione)

Traguardo

Possesso di competenze in lingua francese e in lingua spagnola relative al livello A2 per la scuola secondaria di I grado. Possesso di competenze in lingua inglese relative al livello A1 per la scuola primaria

Priorità

Implementare ed adeguare il sistema valutativo, creando un archivio di prove standardizzate per le verifiche iniziali, intermedie e finali.

Traguardo

Somministrare prove comuni di valutazione in formato CBT per una



dematerializzazione dei documenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Elevare lo standard nelle prove Invalsi relativamente al parametro delle scuole della Campania con identico background

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi

Traguardo

Portare i valori della variabilità tra le classi entro i parametri regionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare percorsi di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze europee con la collaborazione di enti ed Associazioni attive sul territorio

Traguardo

Elaborare, attraverso l'integrazione delle TIC, nel lavoro d'aula quotidiano percorsi che prevedano la realizzazione di un progetto finale/compito di realtà

○



Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la didattica laboratoriale.

Migliorare i risultati di inglese, francese e/o spagnolo.

Partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulla didattica laboratoriale.

Adeguare i piani di lavoro dando priorità alle attività laboratoriali per favorire l'apprendimento significativo e sostenere la motivazione negli alunni.

Coinvolgere gli studenti in percorsi didattici e iniziative che comportino lavori di



gruppo, assegnazioni di ruoli e assunzioni di responsabilità.

Progettare ,per classi parallele, attività di consolidamento dei contenuti delle discipline oggetto di valutazione nelle prove INVALSI.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ricerca ed ampliare metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento anche con l'utilizzo della tecnologia.

Ricerca ed ampliare metodologie didattiche innovative con l'utilizzo della tecnologie.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.

Migliorare l'autostima e l'autonomia operativa degli alunni in difficoltà.

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare nel tempo i risultati delle proprie azioni di orientamento e gli esiti scolastici degli ex alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare la partecipazione degli alunni delle classi quinte della Scuola primaria e delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado a progetti di potenziamento di lingua inglese, francese e spagnolo in orario extracurricolare.

Aumentare il numero di progetti che abbiano lo scopo di potenziare le competenze in lingua inglese, francese e spagnolo .

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Verificare la presenza di competenze specifiche e valorizzare le risorse umane presenti nella scuola.

Costituire gruppi di lavoro per la realizzazione delle prove d'Istituto in formato CBT.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Realizzare progetti con le Scuole secondarie di II grado ad indirizzo linguistico.

Potenziare il coinvolgimento e la partecipazione attiva del territorio e delle famiglie alla vita della scuola.



Realizzare progetti con le Scuole secondarie di II grado in occasione di eventi importanti.

Attività prevista nel percorso: LET'S LEARN ENGLISH,
APPRENONS LE FRANÇAIS, APRENDAMOS ESPAÑOL.

Descrizione dell'attività

Il progetto "Let's Learn English, Apprenons le Français, Aprendamos Español" è un percorso formativo finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche in inglese, francese e spagnolo, rivolto a studenti di diversi livelli di apprendimento.

L'attività mira a favorire l'acquisizione delle abilità comunicative fondamentali (ascolto, comprensione, produzione orale e scritta) attraverso un approccio dinamico, inclusivo e comunicativo, che valorizza l'interazione e l'uso pratico delle lingue straniere.

Il progetto prevede:

- lezioni laboratoriali e interattive;
- attività di conversazione guidata;
- utilizzo di materiali multimediali (video, audio, piattaforme digitali);
- giochi linguistici, role play e simulazioni di situazioni reali;
- esercitazioni individuali e di gruppo.

Particolare attenzione è dedicata alla dimensione interculturale, per stimolare negli studenti apertura, curiosità e rispetto verso altre culture e tradizioni europee e internazionali.



L'attività contribuisce inoltre a:

- potenziare la motivazione allo studio delle lingue;
- sviluppare l'autonomia nello studio;
- rafforzare le competenze chiave europee;
- migliorare le opportunità di mobilità, inclusione e cittadinanza attiva;
- conseguimento della certificazione linguistica.

Il progetto si conclude con momenti di verifica delle competenze acquisite e con attività di restituzione finale, favorendo la consapevolezza dei progressi raggiunti dagli studenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Esperti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Referenti per la scuola Secondaria di I Grado : docenti di lingua inglese, francese e spagnolo Referenti per la scuola Primaria: docenti specializzati Referente per la scuola dell'Infanzia : docente interno con titolo specifico Esperti esterni

Risultati attesi

I percorsi programmati si prefiggono il raggiungimento dei



seguenti traguardi:

- Suscitare negli alunni l'interesse verso un codice linguistico diverso
- Migliorare le capacità di ascolto, di comprensione e di produzione orale e scritta
- Rafforzare le competenze linguistiche
- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Esso si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, ed è regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garantendo l'efficacia e la funzionalità del modello organizzativo in collaborazione con gli organismi gestionali e i docenti, onde offrire all'alunno un percorso scolastico di qualità.

La scuola che si vuole realizzare è una scuola di qualità, che metta al centro il processo di apprendimento dei propri alunni, la loro formazione di cittadini attivi e responsabili. Una scuola inclusiva, attenta ai bisogni educativi di ciascuno, rispettosa delle differenze, dove la diversità diventa risorsa per il gruppo. Una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, trasparente ed aperta alla collaborazione con le altre istituzioni e con le proposte delle famiglie.

La scuola si fa carico del compito di educare cittadini digitali competenti, guidando gli allievi a comprendere il ruolo dell'informazione nello sviluppo di una società interconnessa, sviluppando la capacità di ricercare e valutare l'informazione.

Coerentemente con quanto evidenziato nel Rapporto di Auto Valutazione, le concrete azioni di intervento che la scuola porrà in essere nel triennio, saranno riferite:

- al potenziamento delle competenze linguistiche, logico - matematiche e digitali;
- alla valorizzazione della creatività delle alunne e degli alunni per promuovere l'apprendimento di tutte le forme d'arte, sin dalla scuola dell'infanzia;
- al miglioramento dei risultati a distanza.
- all'attivazione di percorsi curricolari ed extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche
- alla valorizzazione della comunità educante



- al successo formativo e all'inclusione
- allo sviluppo delle competenze
- all'integrazione e alla collaborazione con il territorio
- alla riduzione della dispersione scolastica
- alla coesione sociale e alla prevenzione del disagio giovanile
- alla progettazione e alla realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate
- al monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti
- all'orientamento formativo
- allo sviluppo delle competenze STEM
- all'attivazione di scambi con istituzioni scolastiche all'estero compreso Erasmus o E-Twinning
- all'attuazione di sperimentazione e/o innovazioni organizzativo-didattiche
- all'utilizzo corretto e consapevole dell'IA

Pertanto, gli sfondi tematici ispiratori dell'intera attività progettuale curriculare ed extracurricolare, saranno ricondotti agli obiettivi delineati dall' Agenda 2030 dell'ONU.

L'Istituto rivolge inoltre una particolare attenzione alle collaborazioni con soggetti e strutture territoriali per attività di formazione, di continuità e attivazione di progetti, alla formazione dei docenti per l'utilizzo di pratiche didattiche innovative per la realizzazione di percorsi significativi di apprendimento, all'implementazione a sistema del pensiero computazionale a partire dalla scuola dell'Infanzia. Inoltre si impegna a potenziare le discipline motorie al fine di sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Consiglio di Istituto ha adottato un Codice Etico e di Comportamento sull'uso dei sistemi di Intelligenza Artificiale che definisce principi, regole e responsabilità per garantire un impiego dell'IA lecito, trasparente, sicuro e responsabile, nel rispetto dei diritti fondamentali e dei valori organizzativi.

Il Codice mira a favorire innovazione e competitività, garantendo al contempo un uso etico e sostenibile dell'Intelligenza Artificiale.

Allegato:

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO SULL'USO DEI SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il nostro Istituto consapevole che nella scuola le attività si sviluppano sia in ambienti fisici che in ambienti virtuali, usando strumenti tradizionali e strumenti digitali (Lim, computer, Smart-TV), forma il personale docente su didattiche digitali per la creazione di nuovi ambienti di apprendimento. Ciò per fornire agli utenti una formazione sempre più efficace, per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e al contempo sviluppare negli allievi un uso critico e consapevole degli strumenti digitali. Inoltre, si procederà ad integrare in modo etico, critico e responsabile le nuove tecnologie basate sull'IA all'interno delle attività educative. L'obiettivo è quello di sfruttare le potenzialità di questi strumenti per migliorare l'apprendimento, personalizzare i percorsi formativi e sviluppare le competenze digitali di studenti e docenti.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto intende valorizzare il territorio, la sua storia e il talento degli alunni promuovendo creatività e passione per la cultura mediante la realizzazione di cortometraggi originali. Il progetto si fonda anche sull'esperienza maturata con il cortometraggio "Il Vero Folle", premiato come Migliore Sceneggiatura al Caserta Film Festival e che parteciperà ai concorsi Pulcinellamente e Giffoni Film Festival. Le attività proposte favoriscono l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali e l'adozione di metodologie didattiche innovative, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e di Intelligenza Artificiale a supporto dei processi creativi e produttivi audiovisivi.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

In coerenza con le finalità e le priorità strategiche del PTOF, l'Istituto promuove reti di collaborazione con altre istituzioni scolastiche, Università ed enti del territorio per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e l'innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento. Le attività si sviluppano attraverso la progettazione condivisa di percorsi didattici, laboratori interdisciplinari, iniziative culturali e formative volte allo sviluppo delle competenze chiave, trasversali e di cittadinanza attiva.

Le collaborazioni con le altre Istituzioni scolastiche favoriscono il raccordo tra scuola e ricerca, il potenziamento delle competenze metodologico-didattiche e l'orientamento degli studenti, anche mediante seminari, workshop e attività di approfondimento. Le sinergie con enti locali, associazioni culturali e realtà del territorio contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale, promuovendo l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali e rafforzando il ruolo della scuola come presidio educativo e culturale della comunità.





SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto intende progettare e realizzare spazi didattici innovativi, flessibili e inclusivi, finalizzati a favorire metodologie attive, collaborative e laboratoriali. Le attività prevedono l'integrazione sistematica delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella didattica, attraverso l'utilizzo di ambienti digitali, strumenti multimediali e piattaforme interattive a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento. Tali interventi mirano a potenziare le competenze digitali degli studenti, stimolare la creatività, favorire la personalizzazione dei percorsi formativi e promuovere l'innovazione metodologica in coerenza con le priorità del PTOF.

○ **Linee per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale**

La scuola applica integralmente le linee guida ministeriali in materia di utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale.

Allegato:

MIM_Linee guida IA nella Scuola_09_08_2025-signed.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Signals from the future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'idea progettuale elaborata mira all'adozione di un sistema ibrido basato sulla trasformazione di aule in ambienti digitali altamente specializzati e sulla realizzazione di ambienti dedicati alle discipline artistiche-umanistiche e tecnico-scientifiche, destinati a fungere da supporto didattico alle diverse discipline e a stimolare l'apprendimento attivo. Ciascuna aula specializzata sarà pertanto allestita e organizzata coerentemente con il suo indirizzo caratterizzante a garanzia di una didattica attiva, inclusiva, collaborativa, completamente votata all'acquisizione di competenze spendibili nella vita quotidiana e nel successivo ciclo d'istruzione, e, soprattutto, supportata dagli opportuni strumenti. A tale "ristrutturazione" degli ambienti, destinata soprattutto al lavoro per classi parallele, andrà ad assommarsi una maggiore digitalizzazione e tecnicizzazione dei restanti ambienti, che saranno dotati di alcuni strumenti e kit digitali didattici di base che dovranno sostenere trasversalmente l'adozione di metodologie didattiche innovative e sperimentali. Gli strumenti tecnologici e gli arredi flessibili previsti sono stati individuati in armonia con quanto è oggi già in dotazione dell'istituto; tali risorse nel complesso consentiranno una rimodulazione oraria del setting delle aule che saranno per di più



implementate con una dotazione tecnologica trasversale a supporto di ciascuna disciplina. Al termine di tale processo di riconfigurazione l'Istituto si fregerà: della presenza di ambienti digitali altamente specializzati dove potenziare ad ampio spettro talune competenze afferenti all'area disciplinare di riferimento (artistico-umanistica o tecnico-scientifica); di ambienti fortemente dotati a livello tecnologico a supporto di una didattica ordinaria maggiormente orientata alla sperimentazione e all'innovazione; di carrelli mobili progettati per consentire a più classi in parallelo di utilizzare i dispositivi in dotazione della scuola. Pertanto il nostro obiettivo è quello di ottenere una scuola che possa diventare mero punto di riferimento per il territorio, in merito alla qualità degli insegnamenti forniti che saranno il riflesso di una metodologia didattica non solo attualissima ma impegnata a cogliere, appunto, i segnali dal futuro.

Importo del finanziamento

€ 137.830,13

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato concluso con esito positivo, ricevendo feedback favorevoli da parte di tutti i soggetti coinvolti. Il nostro Istituto rimane aperto a valutare e accogliere nuove programmazioni e iniziative, qualora dovessero attivarsi, confermando l'impegno costante nella sperimentazione e nell'innovazione didattica.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Insieme impareremo a volare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il Progetto INSIEME IMPAREREMO A VOLARE prevede i seguenti interventi necessari a realizzare gli obiettivi del PNRR in ambito scolastico: rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisporre un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per gli alunni con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. L'istituzione scolastica intende progettare azioni che abbiano una visione lungimirante attraverso piani pluriennali per costruire, formare, sedimentare e rendere efficaci culture omogenee tra scuola e reti di scuole, famiglie, comunità locali, volontariato e terzo settore, rendere in tal modo robusti i legami con gli attori del territorio. La scuola intende conservare il proprio compito di anello cruciale della rete di competenze valorizzando, inoltre, il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e insegnanti, anche con l'offerta di occasioni di formazione e partecipazione, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e favorire ogni sinergia tra gli adulti. Il ruolo centrale dell'Istituto Comprensivo Fieramosca – Martucci mira a definire una offerta curricolare integrata con quella extracurricolare implementando una metodologia che sappia integrare e giovare di esperienze multiple disegnando esperienze longitudinali che esaltino: • Percorsi di mentoring e orientamento • Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento • Percorsi di orientamento per le famiglie • Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari Le azioni previste, partendo da un'analisi di contesto, supportano l'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il piano mira alla elaborazione di progetti educativi attraverso l'attuazione di percorsi di mentoring e orientamento individuali a beneficio di alunni con maggiori fragilità con l'attuazione di azioni di coaching specifiche. Inoltre, i ragazzi individuati come target potranno beneficiare di percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per



piccoli gruppi destinati a colmare le fragilità disciplinari attraverso percorsi di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. “Insieme impareremo a volare” dedica una specifica attenzione alle famiglie: per favorire una loro partecipazione attiva si attueranno percorsi di orientamento e percorsi volti a promuovere, attraverso consigli consultivi, un loro maggiore coinvolgimento nella vita scolastica. Infine il progetto prevede percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi indicati nel RAV e nel PdM dell'Istituto (disciplinari, interdisciplinari, accompagnamento allo studio, cinema, teatro, musica, sport, esperienze di cittadinanza attiva, etc.).

Importo del finanziamento

€ 86.512,55

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	105.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	105.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato concluso con esito positivo, ricevendo feedback favorevoli da parte di tutti i soggetti coinvolti. Il nostro Istituto rimane aperto a valutare e accogliere nuove programmazioni e iniziative, qualora dovessero attivarsi, confermando l'impegno costante nella sperimentazione e nell'innovazione didattica.



● Progetto: Cittadini consapevoli

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto Cittadini consapevoli prevede i seguenti interventi necessari a realizzare gli obiettivi del PNRR in ambito scolastico: rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisporre un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per gli alunni con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. L'istituzione scolastica intende progettare azioni che abbiano una visione lungimirante attraverso piani pluriennali per costruire, formare, sedimentare e rendere efficaci culture omogenee tra scuola o reti di scuole, famiglie, comunità locali, volontariato e terzo settore, rendere in tal modo robusti i legami con gli attori del territorio. La scuola intende conservare il proprio compito di anello cruciale della rete di competenze valorizzando, inoltre, il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e insegnanti, anche con l'offerta di occasioni di formazione e partecipazione, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e favorire ogni sinergia tra gli adulti. Il ruolo centrale dell'Istituto Comprensivo Fieramosca – Martucci mira a definire una offerta curricolare integrata con quella extracurricolare implementando una metodologia che sappia integrare e giovare di esperienze multiple disegnando esperienze longitudinali che esaltino: • Percorsi di mentoring e orientamento • Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento • Percorsi di orientamento per le famiglie • Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari Le azioni previste, partendo da un'analisi di contesto, supportano l'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il piano mira alla elaborazione di progetti educativi attraverso l'attuazione di percorsi di mentoring e orientamento individuali a beneficio di alunni con maggiori fragilità con l'attuazione di azioni di coaching specifiche. Inoltre, i ragazzi individuati come target potranno beneficiare di percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per piccoli gruppi destinati a colmare le fragilità disciplinari attraverso percorsi di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.



“Insieme impareremo a volare” dedica una specifica attenzione alle famiglie: per favorire una loro partecipazione attiva si attueranno percorsi di orientamento e percorsi volti a promuovere, attraverso consigli consultivi, un loro maggiore coinvolgimento nella vita scolastica. Infine il progetto prevede percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi indicati nel RAV e nel PdM dell'Istituto (disciplinari, interdisciplinari, accompagnamento allo studio, cinema, teatro, musica, sport, esperienze di cittadinanza attiva, etc.).

Importo del finanziamento

€ 62.008,41

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	105.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	105.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato concluso con esito positivo, ricevendo feedback favorevoli da parte di tutti i soggetti coinvolti. Il nostro Istituto rimane aperto a valutare e accogliere nuove programmazioni e iniziative, qualora dovessero attivarsi, confermando l'impegno costante nella sperimentazione e nell'innovazione didattica.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato concluso con esito positivo, ricevendo feedback favorevoli da parte di tutti i soggetti coinvolti. Il nostro Istituto rimane aperto a valutare e accogliere nuove programmazioni e iniziative, qualora dovessero attivarsi, confermando l'impegno costante nella sperimentazione e nell'innovazione didattica.

● Progetto: Ieri, Oggi...Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Percorso formativo per la revisione dell'attività amministrativa delle istituzioni scolastiche alla luce delle più recenti disposizioni di legge in materia di digitalizzazione, trasparenza e privacy. L'attività formativa è rivolta ad almeno 15 partecipanti con rilascio di attestato finale. L'attività formativa, in conformità alle note operative MIM, potrà essere svolta in presenza, on line o in modalità ibrida ma sempre in modalità sincrona. L'attività potrà essere articolata in più moduli o come ciclo articolato di seminari (esclusi congressi o convegni).

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 40.302,63

Data inizio prevista

01/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato concluso con esito positivo, ricevendo feedback favorevoli da parte di tutti i soggetti coinvolti. Il nostro Istituto rimane aperto a valutare e accogliere nuove programmazioni e iniziative, qualora dovessero attivarsi, confermando l'impegno costante nella sperimentazione e nell'innovazione didattica.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Make to think

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, coinvolgendo le famiglie, e fornendo nuove competenze anche al corpo docente. I corsi, che si svolgeranno nel corso di più anni scolastici, saranno mirati al coinvolgimento del corpo studentesco, delle famiglie e del corpo docente per potenziare le pratiche didattiche e di insegnamento con varie metodologie trasversali attive e collaborative di natura applicativa, e per le attività multilinguistiche, la metodologia “Content language integrated learning” (CLIL), nonché il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). La scuola sarà in prima linea per offrire gli spazi adeguati per lo svolgimento dei corsi, e per l'accoglienza delle famiglie nelle ore di mentoring. L'Istituto Scolastico si impegna ad offrire un piano corsistico che vanti il potenziamento delle discipline STEM e multilinguistiche, nonché il superamento del divario di genere posto dalle discipline scientifiche e matematiche, per garantire pari opportunità alle studentesse e agli studenti.

Importo del finanziamento

€ 68.602,22

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	8
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	3



Approfondimento progetto:

Il progetto è stato concluso con esito positivo, ricevendo feedback favorevoli da parte di tutti i soggetti coinvolti. Il nostro Istituto rimane aperto a valutare e accogliere nuove programmazioni e iniziative, qualora dovessero attivarsi, confermando l'impegno costante nella sperimentazione e nell'innovazione didattica.

Approfondimento

L'Istituto intende promuovere e dare evidenza delle iniziative e delle attività curriculari ed extracurriculari previste nell'ambito delle azioni finanziate dal PNRR, finalizzate all'innovazione didattica, allo sviluppo delle competenze digitali, creative e trasversali degli studenti e al rafforzamento dell'inclusione educativa. Tali attività, che comprendono laboratori, percorsi interdisciplinari, esperienze di coding, audiovisivo e cittadinanza attiva, saranno successivamente dettagliate nella sezione L'Offerta Formativa, con l'indicazione dei contenuti, degli obiettivi, delle metodologie e delle modalità di valutazione.



Aspetti generali

Gli obiettivi formativi dell'Istituto si esplicitano in un'ottica verticale, rispettando la centralità dell'alunno nella sua gradualità cronologica ed esperienziale, che si definisce secondo l'ordine di scuola di riferimento, partendo dai Campi di Esperienza per la Scuola dell'Infanzia, per svilupparsi successivamente in Ambiti Disciplinari nella Scuola Primaria e tradursi in Discipline per la Scuola Secondaria di Primo Grado

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione motoria e allo sport;
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network;
- 7) potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;
- 8) valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare un'interazione efficace con le famiglie e con la comunità locale;
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.;
- 10) valorizzazione della creatività delle alunne e degli alunni per favorire l'apprendimento di tutte le



forme d'arte, sin dalla scuola dell'infanzia;

11) potenziamento delle iniziative di monitoraggio dei risultati a distanza;

12) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPUA S.ANGELO IN FORMIS	CEAA8A2016
CAPUA PIAZZA UMBERTO	CEAA8A2038

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
P.NAPOLI CASE POP. MARTUCCI	CEEE8A201B
MARTIRI DI NASSIRYA	CEEE8A202C
CAPUA S.ANGELO IN FORMIS	CEEE8A203D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
E. FIERAMOSCA	CEMM8A201A



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

FIERAMOSCA - MARTUCCI CAPUA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPUA S.ANGELO IN FORMIS CEAA8A2016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPUA PIAZZA UMBERTO CEAA8A2038

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: P.NAPOLI CASE POP. MARTUCCI
CEEE8A201B**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARTIRI DI NASSIRYA CEEE8A202C

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPUA S.ANGELO IN FORMIS CEEE8A203D

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E. FIERAMOSCA CEMM8A201A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In base alla legge 20 agosto 2019 n.92 saranno effettuate 33 ore annue di Educazione Civica ripartite tra tutte le discipline, da svolgersi nella scuola del primo ciclo, in contitolarità tra i docenti con azioni e interventi curati e coordinati dai referenti di plesso.

Nella scuola dell'Infanzia e Primaria non sono previste a livello Nazionale quote orarie specifiche da riservare, per la Scuola Secondaria di I e II grado, occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire le attività di educazione civica,

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento, avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di equipe nei Consigli.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le nuove Linee guida (D.M.183/2024) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge 20 agosto 2019 n.92, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile



- Cittadinanza digitale

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è espressione di tutto il team docente o del Consiglio di classe ed è inserito nel documento di valutazione dal coordinatore di classe.

Approfondimento

Tempo scuola e organizzazione Scuola Primaria

Si fa presente che l'articolo 1, commi 329 e ss., della Legge di Bilancio 2022 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2022/23, per le classi quinte e, a partire dall'anno scolastico 2023/24, per le classi quarte, l'insegnamento dell'Educazione motoria nella Scuola Primaria, 2 ore settimanali in orario aggiuntivo. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore settimanali e pertanto, per le classi quarte e quinte, il monte ore settimanale sarà di 29 ore.

Tempo pieno scuola primaria S. Angelo in Formis

A partire dall'anno scolastico 2026/2027, presso la Scuola Primaria di S. Angelo in Formis sarà attivato il Tempo Pieno per le future classi prime, al fine di favorire una maggiore continuità educativa, arricchire l'offerta formativa e promuovere attività didattiche laboratoriali e interdisciplinari, in linea con le priorità del PTOF e le esigenze del territorio.



Curricolo di Istituto

FIERAMOSCA - MARTUCCI CAPUA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il documento propone un coerente percorso educativo che si sviluppa gradualmente lungo tutte le fasi del primo ciclo di Istruzione e di apprendimento. Esplicita le finalità e la struttura della progettazione didattica curricolare della scuola, saldamente ancorato alle finalità istituzionali e al diritto di apprendimento e alla formazione di ciascun alunno, con l'intenzione di garantire a tutti efficaci standard di competenze e conoscenze.

Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare nuove istanze culturali con i bisogni del territorio, trova il proprio fondamento nelle "Competenze chiave di cittadinanza europea" ed è stato aggiornato alla luce dei contenuti e delle Indicazioni Nazionali

Il nostro Curricolo fa riferimento alle Indicazioni Nazionali ed è organizzato per discipline, al fine di sottolineare l'importanza di un insegnamento/apprendimento non frammentario, ma volto a cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e ad avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza.

Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di primo grado, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i tre segmenti.

Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, gli atteggiamenti, le risorse del territorio e



dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2025-2026_compressed (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione e individuazione delle implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.
- Condivisione di regole comunemente accettate.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

- Conoscenza dei diritti e doveri nella Costituzione Italiana.
- Individuazione dei diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli.
- Sviluppo di comportamenti di collaborazione tra pari e di inclusione di tutti.

Obiettivo di apprendimento 3



Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Educazione contro ogni forma di discriminazione.
- Educazione contro ogni forma di bullismo.
- Educazione alla legalità, al rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti



di convivenza.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



TEMATICHE:

- Conoscenza e tutela del patrimonio ambientale e culturale.
- Rispetto dei beni pubblici e privati.
- Rispetto delle diverse forme di vita.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

.TEMATICHE:

- Sensibilizzazione alla tematica relativa alla collaborazione, alla solidarietà e all'inclusione.
- Accettazione della diversità vissuta come valore aggiunto.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza dell'ubicazione della sede comunale, degli organi e dei servizi principali del Comune ,delle principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale ,dei principali servizi pubblici del proprio territorio e delle loro funzioni essenziali.
- Conoscenza degli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e delle funzioni essenziali.
- Conoscenza della storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni.
- Conoscenza del significato di Patria.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza dell'ubicazione della sede comunale, degli organi e dei servizi principali del Comune ,delle principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale ,dei principali servizi pubblici del proprio territorio e delle loro funzioni essenziali.
- Conoscenza degli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei



deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e delle funzioni essenziali.

-Conoscenza della storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni.

-Conoscenza del significato di Patria.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza della sede comunale , dei servizi e degli organi del Comune.
- Conoscenza dell'inno nazionale e del significato della bandiera italiana.
- Conoscenza del concetto di Patria e del significato della parola "appartenenza".

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza dell'Unione Europea.
- Conoscenza della formazione dell'ONU.
- Consapevolezza dell'importanza di vivere in pace.
- Conoscenza dei diritti internazionali, dei diritti a tutela dell'infanzia, dei propri diritti e di quelli universali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono



rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza ed applicazione delle regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipazione alla loro eventuale definizione o revisione.
- Conoscenza del principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono



rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza dei principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adozione di comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contributo nel definire comportamenti di prevenzione dei rischi.
- Conoscenza e rispetto delle regole per star bene ovunque.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza dei principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adozione di comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contributo nel definire comportamenti di prevenzione dei rischi.
- Conoscenza e rispetto delle regole per star bene ovunque.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza delle regole basilari per " volersi bene".
- Conoscenza dei comportamenti da seguire per una corretta educazione alla salute
- Conoscenza dell'importanza della prevenzione.
- Conoscenza delle regole per una corretta alimentazione.
- Conoscenza delle norme per una corretta igiene personale.
- Conoscenza dei rischi e degli effetti dannosi delle droghe.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

-Conoscenza delle condizioni della crescita economica. Comprensione dell'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.

-Individuazione, con riferimento alla propria esperienza, dei ruoli, delle funzioni e degli aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.

-Comprensione del valore e della dignità di ogni lavoro.

-Conoscenza , attraverso semplici ricerche, di alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza dei cambiamenti ambientali determinati dall'azione dell'uomo.
- Conoscenza di azioni adatte a ridurre l'impatto sul mondo naturale.
- Comprensione del termine "Ecosistema".
- Adozione di comportamenti e atteggiamenti adeguati alla formazione di cittadini pro-ambiente.



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza dei beni artistici, culturali e ambientali del proprio territorio.



-Conoscenza di associazioni dedite alla salvaguardia dei beni artistici culturali e ambientali presenti sul territorio e dei servizi da loro offerti.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



TEMATICHE:

- Conoscenza degli spazi verdi presenti sul territorio e dei loro benefici.
- Conoscenza del ciclo dei rifiuti.
- Conoscenza delle regole per la raccolta differenziata.
- Individuazione delle fonti principali di inquinamento.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- I terremoti: prevenzione e comportamento.
- Il ruolo della protezione civile locale e nazionale.
- Le condizioni di rischio idrogeologico.

.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Le trasformazioni ambientali: cause e conseguenze.
- La responsabilità dell'uomo verso l'ambiente

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

-Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

-



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



TEMATICHE:

- L'acqua: un bene da non sprecare.
- Gli alimenti necessari e gli alimenti superflui.
- Le risorse del territorio e loro utilizzo responsabile.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

-Conoscenza del valore, della funzione e delle semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestione e amministrazione di piccole disponibilità economiche, ideazione di semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.

-Individuazione e applicazione nell'esperienza e in contesti quotidiani, dei concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

-Riconoscimento dell'importanza e della funzione del denaro.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Valore e funzione del denaro .
- Distinzione tra spesa necessaria e superflua.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Le forme di criminalità
- Il valore della legalità.



- L'importanza dell'educazione alla legalità.
- Il contrasto alle mafie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Le forme di criminalità
- Il valore della legalità.
- L'importanza dell'educazione alla legalità.
- Il contrasto alle mafie.
- Uso responsabile e positivo delle tecnologie offerte dal web.
- Uso corretto e attento dei social-network, delle chat e di tutti i luoghi abitati dalla comunità virtuale.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- La tecnologia per lavorare
- Le fonti digitali
- Prodotti digitali
- Compiti di realtà

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- La tecnologia per lavorare
- Le fonti digitali
- Prodotti digitali
- Compiti di realtà



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



TEMATICHE:

- Indagini...tecnologiche
- L'uso consapevole della tecnologia per ricercare informazioni
- Gli strumenti di comunicazione digitale
- Compiti di realtà

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

-La sicurezza in rete

-Conoscenza e applicazione di semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

-Conoscenza e applicazione delle principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza dei rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.
- Conoscenza di semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.
- Le regole per riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- L'identità digitale
- I device di diverso tipo



- Le potenzialità e i rischi presenti nel web

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



TEMATICHE:

- Abitudini e tempi di utilizzo
- I rischi per la salute
- . Le strategie di gestione efficace dell'uso degli schermi
- Conoscenza e sperimentazione di alternative e spazi di disconnessione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Uso consapevole delle tecnologie digitali per evitare rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.
- Conoscenza dei rischi e pericoli dell'ambiente digitale sul benessere psicofisico con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Conoscenza della struttura della Costituzione, degli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, dei rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

- Adozione di Comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea.
- Partecipazione attiva alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE :

- Educazione contro ogni forma di discriminazione.
- Educazione contro ogni forma di bullismo.
- Educazione alla legalità, al rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Adozione di comportamenti rispettosi dell'ambiente;
- Conoscenza dei problemi dell'ambiente;
- Comprensione delle caratteristiche dello sviluppo sostenibile

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Maturazione di atteggiamenti rispettosi, amichevoli e collaborativi;
- Sviluppo di capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni e(o) gruppi sociali

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza dell'ubicazione della sede comunale, degli organi e dei servizi principali del comune, delle principali funzioni del Sindaco e della Giunta Comunale.
- Conoscenza dei principali servizi pubblici del proprio territorio e delle loro funzioni essenziali

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

- Conoscenza dei Organi principali dello Stato(Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e delle loro funzioni essenziali.

-Comprensione del valore e del significato dell'appartenenza alla comunità nazionale e del significato di Patria.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza della storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni.



-Comprensione del valore e del significato dell'appartenenza alla comunità nazionale e del significato di Patria.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza dell'Unione Europea e dell'ONU;
- Conoscenza del contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia ;
- Conoscenza e individuazione di alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza e rispetto delle regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (Palestra, laboratori, cortili) :
- Partecipazione alla definizione o revisione delle regole in classe e nei diversi ambienti scolastici.
- Comprensione dei principi di eguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

Conoscenza dei principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico.

-Adozione di comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui.

- Conoscenza e adozione di comportamenti volti a prevenire i rischi

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza e applicazione delle principale norme di circolazione stradale;
- Comprensione dell'importanza del rispetto delle norme stradali per la sicurezza propria ed altrui.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza ed attuazione delle regole basilari per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio ed altrui.
- Conoscenza ed adozione delle regole alimentari volte favorire il benessere fisico.
- Conoscenza dei rischi e degli effetti dannosi per la salute delle droghe.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadini del mondo

Unità di apprendimento

La scuola dell'infanzia si pone come un grande laboratorio del learning by doing implementando la formazione integrale della personalità dell'alunno. offrendo spazi e tempi organizzati in funzione delle sue esigenze di crescita e di arricchimento delle competenze . In tal modo la scuola, attraverso la sua azione didattico-educativa, si pone come agente promotore della crescita e dello sviluppo di soggetti responsabili: i cittadini del domani attivamente partecipi alla vita in un'ottica di lifelong learning e di crescita autonoma. In questa ottica la programmazione non è semplicemente nozionistica , ma soprattutto tesa a promuovere le prime esperienze di cittadinanza attraverso cui riconoscersi parte di un mondo complesso nel quale la diversità diventa fondamento dell'identità stessa della scuola, in un contesto pluralistico ed interculturale. La scuola, infine è anche il luogo in cui si affrontano le sfide del nostro tempo, che richiedono l'elaborazione di percorsi innovativi volti a sensibilizzare i bambini sui grandi temi dell'attualità , come la sostenibilità e la tutela dell'ambiente, il risparmio energetico e idrico. utilizzando metodi attivi e strategie formative(compiti di realtà, lavoro di gruppo, didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, coding) in grado di coinvolgere in maniera personale e responsabile gli allievi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ SIAMO TUTTI DIVERSI, SPAIATI, MA MAI SBAGLIATI

Quando si parla di bullismo è facile pensare che tale fenomeno colpisca esclusivamente ragazzi e ragazze in età adolescenziale. In realtà è possibile che anche alla scuola dell'infanzia si presenti il problema. Il bullismo all'infanzia è molto diverso rispetto alle classi superiori; all'infanzia è facile assistere soprattutto ad atti di emarginazione e prevaricazione come, per esempio, prendere possesso con prepotenza di giochi, oggetti, spazi, posti a sedere oppure all'esclusione di alcuni compagni dai giochi.

Il bullismo in classe può essere affrontato con azioni sinergiche in grado di impattare sia sul fenomeno quando è in atto, sia per prevenirlo. E' fondamentale svolgere un profondo



lavoro di sensibilizzazione, promuovere la conoscenza reciproca fra i bambini , favorire la loro autostima, lo sviluppo dell'empatia e insegnare l'apertura e il rispetto verso la diversità.

L'azione mira allo sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui social network, con particolare riferimento all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, all'intercultura. attraverso laboratori di lettura, di circle time e drammatizzazioni, attività esperienziali come giochi, simulazioni e role playing per far riflettere i bambini su come si può sentire un compagno che viene escluso da un gioco oppure che viene offeso.

Accanto ad una metodologia laboratoriale basata sulla peer-education e la flipped classroom, le strategie individuate saranno:

- Cooperative learning
- role playing.
- circle time
- lavoro di gruppo

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

di capirli e rispettarli.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La progettazione del nostro curricolo di scuola nasce dall'incontro tra diverse professionalità ed è stata preceduta dalla riflessione e condivisione di un lessico di base. Si è concordato sul significato dei seguenti termini: curricolo, conoscenza, abilità, competenza, capacità, padronanza, orientamento, indicatore.

I percorsi di apprendimento sono stati pensati nell'ottica della continuità in verticale, per il conseguimento armonico e non frammentario sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo delle competenze, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze.

L'approccio metodologico, seppure nel rispetto dell'identità educativa e professionale di ciascun segmento scolastico, prevede la progettazione di attività costruite su esperienze significative per gli alunni, connesse con i problemi della realtà, il loro conseguimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo.

L'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali mette al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a riflettere sul proprio operato e a valutare le proprie azioni.

Aspetto qualificante è la specificità trasversale di ogni disciplina che orienta l'alunno,



consente l'acquisizione della consapevolezza delle proprie scelte sul futuro percorso scolastico, potenziando la conoscenza del sé e sviluppando atteggiamenti metacognitivi.

L'insegnamento e l'apprendimento **dell'Educazione civica**, è un obiettivo irrinunciabile della mission del nostro Istituto. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata che trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia di una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI ED. CIVICA 2023-26 AGGIORNATO ALLE LINEE GUIDA sett
2024.docx.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Le proposte formative che verranno attuate sono:

- Accoglienza
- Continuità Open day e orientamento:
- Libriamoci
- Io leggo perchè
- La giornata dei diritti del fanciullo
- Giornata contro la violenza sulle donne
- Giornata internazionale delle persone con disabilità
- Codeweek
- Natale
- Carnevale
- Visite guidate e viaggi d'istruzione
- Percorso sulla cittadinanza digitale (Scuola Secondaria di I Grado)
- Progetto multilinguismo rivolto alle classi terze della scuola Secondaria di I grado.



- Progettazione di cittadinanza attiva per lo sviluppo sostenibile

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

E' la capacita di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilita di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale puo essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Definisce la capacita di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilita principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacita di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacita di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento.



COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico - matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

COMPETENZA DIGITALE

È la competenza propria di chi si utilizza con dimestichezza e in modo critico le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza



online, la creazione di contenuti digitali.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

Consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA

È la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

È la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

COCOMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE



La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Volendo collocare i campi di esperienza all'interno delle competenze chiave europee, a cui più strettamente fanno riferimento, potremmo stabilire una corrispondenza del tipo: LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE I CAMPI D'ESPERIENZA (prevalenti e concorrenti) 1. competenza alfabetica funzionale 2. competenza multilinguistica -I discorsi e le parole - Tutti 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria -La conoscenza del mondo -Oggetti, fenomeni, viventi- Numero e spazio 4. competenze digitali- Immagini suoni colori - Tutti

5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Tutti 6. competenza in materia di cittadinanza -Il sé e l'altro 7. competenza imprenditoriale Tutti 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale -Il corpo e il movimento- Immagini, suoni, colori

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza e alle discipline. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese



e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi.

Allegato:

Progettazione cittadinanza attiva.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto impiega la quota di autonomia per progettare e realizzare attività didattiche e formative finalizzate all'innovazione metodologica, all'arricchimento dell'offerta educativa e allo sviluppo delle competenze chiave degli studenti. Tale quota viene destinata a:

- Attività di laboratorio e percorsi interdisciplinari, anche in ambito STEM.
- Progetti di inclusione, personalizzazione dei percorsi e sostegno agli studenti con bisogni educativi speciali.
- Sperimentazioni didattiche innovative e uso integrato di strumenti digitali e tecnologici.
- Formazione del personale docente e attività di ricerca-azione in ambito educativo.
- Collaborazioni con scuole, università e enti del territorio per promuovere reti di apprendimento e progetti culturali.

L'impiego della quota di autonomia è finalizzato a garantire flessibilità organizzativa, miglioramento della qualità dell'insegnamento e valorizzazione delle risorse professionali interne, in coerenza con il PTOF e le esigenze del territorio.

Didattica digitale integrata

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali



degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze interdisciplinari e metacognitive. Per cui il nostro Istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni a supporto.

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione nel Decreto n° 39 del 26/06/2020 hanno richiesto l'adozione, da parte delle scuole, di un piano affinché gli Istituti siano pronti " qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'anno scolastico 2019/2020, i docenti del nostro Istituto Comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, il "servizio" assicurando, per quanto possibile, il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Il presente piano contempla la DAD non più come didattica di emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curriculari e favorire lo sviluppo cognitivo. Quindi dall'idea tradizionale di Laboratorio di informatica si passa alla tecnologia che entra in "classe" attraverso l'adozione di metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo e supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva il compito dell'insegnante, di ogni ordine di scuola, è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e la conoscenza degli alunni
- favorire l'esplorazione e la scoperta
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- alimentare la motivazione degli studenti
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Speciali dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).



Per quanto attiene alla scuola dell' Infanzia, il D.L.65/2017 del 20 Maggio 2020 "Orientamenti pedagogici sui legami educativi a distanza", prevede la possibilità di mantenere il legame educativo che è definito LEAD.

Poiché l'aspetto educativo si innesta sul legame affettivo e motivazionale, verranno privilegiati i canali visivi e uditivi per mantenere un legame costante e al tempo stesso rassicurante. Valorizzando le conquiste del bambino attraverso il gioco si favorirà la curiosità verso un modo nuovo di fare scuola , che sia da stimolo alla gioia dell'incontro.

Allegato:

DDI istituto Comprensivo Fieramosca Martucci.pdf

CURRICOLO STEM

Il curriculum STEM dell'Istituto mira a sviluppare competenze integrate in Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica, promuovendo un approccio laboratoriale, progettuale e interdisciplinare.

Le attività sono pensate per stimolare curiosità, pensiero critico, creatività e problem solving, favorendo l'apprendimento attivo e collaborativo. Il percorso educativo intende inoltre integrare strumenti digitali e innovazioni tecnologiche, sostenere l'inclusione e valorizzare i talenti individuali, preparando gli studenti a confrontarsi con sfide reali e con il mondo digitale in continua evoluzione.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE STEM REV 2026.pdf

ORIENTAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche



il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Modulo di orientamento – Scuola dell'Infanzia (10 ore) Titolo:

“ScopriMe! — Esploro, Comunico, Conosco Me e il Mondo”

Finalità:

Promuovere fiducia in sé, consapevolezza personale, capacità di espressione e relazioni positive attraverso esperienze ludiche e riflessive, in coerenza con il concetto di orientamento come processo educativo fin dall'infanzia.

Struttura e contenuti del modulo (10 ore) 1. Accoglienza e conoscenza di sé – (2 ore)

Attività:

- Giochi di gruppo per presentarsi e raccontare i propri interessi.
- Cartellone “Chi sono io?": disegno simbolico del bambino e descrizione (ad es. colori/animali preferiti).

Obiettivi: sviluppare fiducia, espressione di sé, primo riconoscimento dei propri gusti e preferenze.

2. Esplorazione delle emozioni – (2 ore)

Attività:

- Laboratorio delle emozioni: uso di immagini/oggetti per riconoscere “felice, curioso, sorpreso, tranquillo...”.
- Riflessione guidata: “Cosa mi fa sentire coraggioso/a?”

Obiettivi: riconoscere e nominare emozioni, sviluppare auto-consapevolezza affettiva.



3. Relazioni e cooperazione – (2 ore)

Attività:

- Giochi cooperativi con turni e piccoli compiti di squadra.
- Creazione di un “Albero delle Relazioni” con nomi/icone dei compagni.

Obiettivi: favorire l’ascolto, la collaborazione, la condivisione e il rispetto reciproco.

4. Esplorazione del contesto educativo – (2 ore)

Attività:

- Passeggiata nel giardino o spazi scolastici con “caccia alle meraviglie”.
- Racconto e riflessione su ciò che si è scoperto.

Obiettivi: sviluppare curiosità verso l’ambiente, orientamento spaziale e senso di appartenenza.

5. Progetto di scoperta personale – (2 ore)

Attività:

- “La mia piccola idea”: scelta libera di un’attività preferita (costruzione con materiali, storytelling, gioco simbolico).
- Condivisione collettiva e piccolo cerimoniale di “Racconto delle scoperte”.



Obiettivi: consolidare fiducia nelle proprie scelte, incoraggiare creatività e autonomia.

Metodologia

Il modulo privilegia approcci attivi, ludico-esperienziali e riflessivi, con documentazione visiva e verbale delle attività (foto, disegni, frasi chiave), per favorire l'osservazione degli apprendimenti e la partecipazione consapevole di bambini e docenti, in piena coerenza con il fatto che l'orientamento deve *diventare parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento* sin dalla scuola dell'infanzia.

Strumenti di documentazione - **E-Portfolio (o equivalenti analogici)**: raccolta dei lavori, riflessioni dei bambini, esiti delle attività. - **Schede di osservazione docente**: per monitorare sviluppo di fiducia, cooperazione, autonomia. Risultati attesi - Crescita della fiducia e dell'autostima nei bambini. - Maggiore capacità di esprimere emozioni e preferenze personali. - Sviluppo delle competenze sociali di base (ascolto, cooperazione). - Riconoscimento graduale del proprio ruolo nel contesto scolastico e sociale.

ORIENTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Modulo di orientamento – Scuola Primaria (10 ore)

Titolo del modulo

“Conosco me stesso, scopro il mondo, costruisco il mio percorso”



Destinatari

Alunni della Scuola Primaria

Finalità

Favorire lo sviluppo della fiducia in sé, della consapevolezza delle proprie attitudini e interessi, della motivazione all'apprendimento e delle competenze personali e sociali, in un'ottica di orientamento formativo e di continuità educativa.

Articolazione del modulo (10 ore)

1. Conoscenza di sé e autostima – 2 ore

Attività:

- Giochi di presentazione e autobiografia scolastica ("Chi sono, cosa mi piace, cosa so fare").
- Riflessione guidata sui punti di forza personali.

Obiettivi:

- Sviluppare consapevolezza di sé e fiducia nelle proprie capacità.
- Riconoscere interessi, inclinazioni e abilità personali.



2. Emozioni, motivazione e atteggiamento verso l'apprendimento – 2 ore

Attività:

- Laboratori sulle emozioni legate all'imparare e al mettersi in gioco.
- Discussione guidata su difficoltà, errori e strategie per superarle.

Obiettivi:

- Riconoscere e gestire le emozioni.
- Rafforzare motivazione, resilienza e atteggiamento positivo verso l'apprendimento.

3. Relazioni, collaborazione e cittadinanza – 2 ore

Attività:

- Giochi cooperativi e problem solving di gruppo.
- Attività di role playing e riflessione sulle regole condivise.

Obiettivi:

- Sviluppare competenze sociali e relazionali.
- Favorire il rispetto reciproco e il lavoro di squadra.



4. Scoperta delle competenze e collegamento con il mondo reale – 2 ore

Attività:

- Laboratori interdisciplinari (STEM, linguaggi, creatività).
- Racconto di esperienze e professioni attraverso testimonianze, video o materiali digitali.

Obiettivi:

- Comprendere il valore delle competenze apprese a scuola.
- Collegare gli apprendimenti a contesti reali e di vita quotidiana.

5. Progetto personale di orientamento – 2 ore

Attività:

- Realizzazione del “Mio mini-progetto”: interessi, sogni, obiettivi.
- Condivisione e restituzione finale in gruppo.

Obiettivi:

- Rafforzare autonomia, capacità di scelta e progettualità.
- Avviare una prima riflessione sul proprio percorso formativo futuro.



Metodologie didattiche - Didattica laboratoriale - Apprendimento cooperativo - Circle time e riflessione guidata - Attività narrative, espressive e digitali Strumenti - Schede operative e di autovalutazione - Materiali digitali e multimediali - E-portfolio o portfolio orientativo dell'alunno Risultati attesi - Maggiore consapevolezza di sé e delle proprie competenze - Incremento di fiducia, motivazione e autonomia - Sviluppo di competenze sociali, comunicative e decisionali - Avvio di un percorso di orientamento continuo e consapevole

Dettaglio Curricolo plesso: CAPUA S.ANGELO IN FORMIS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Cittadini del mondo**

La scuola dell'infanzia si pone come un grande laboratorio del learning by doing implementando la formazione integrale della personalità dell'alunno. offrendo spazi e tempi organizzati in funzione delle sue esigenze di crescita e di arricchimento delle competenze . In tal modo la scuola, attraverso la sua azione didattico-educativa, si pone come agente promotore della crescita e dello sviluppo di soggetti responsabili, i cittadini del domani attivamente partecipi alla vita in un'ottica di lifelong learning e di crescita autonoma. In questa ottica la programmazione non è semplicemente nozionistica , ma soprattutto tesa a promuovere le prime esperienze di cittadinanza attraverso cui riconoscersi parte di un mondo complesso nel quale la diversità diventa fondamento dell'identità stessa della scuola, in un contesto pluralistico ed interculturale. La scuola, infine è anche il luogo in cui si



affrontano le sfide del nostro tempo, che richiedono l'elaborazione di percorsi innovativi volti a sensibilizzare i bambini sui grandi temi dell'attualità, come la sostenibilità e la tutela dell'ambiente, il risparmio energetico e idrico. utilizzando metodi attivi e strategie formative (compiti di realtà, lavoro di gruppo, didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, coding) in grado di coinvolgere in maniera personale e responsabile gli allievi.

Volendo collocare i campi di esperienza della scuola dell'Infanzia all'interno delle competenze chiave europee, a cui più strettamente fanno riferimento, è possibile stabilire una corrispondenza tra i campi di esperienza "IL sé e l'altro" e la competenza in materia di cittadinanza. Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. Al termine della scuola dell'Infanzia le competenze attese in materia di cittadinanza sono:

- > ha cura di sé, della propria igiene e dell'alimentazione;
- > riconosce ed esprime i propri bisogni e le proprie emozioni ;
- > esercita l'autocorrezione e l'autocontrollo;
- > riconosce e rispetta opinioni e punti di vista diversi dal proprio;
- > accetta le regole di comportamento: > ha rispetto delle cose altrui;
- > stabilisce rapporti positivi con i compagni e gli adulti;
- > condivide esperienze e giochi;
- > sviluppa un'intelligenza empatica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

mettendosi al servizio degli altri.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **SIAMO TUTTI DIVERSI, SPAIATI, MA MAI SBAGLIATI**

Quando si parla di bullismo è facile pensare che tale fenomeno colpisca esclusivamente ragazzi e ragazze in età adolescenziale. In realtà è possibile che anche alla scuola dell'infanzia si presenti il problema. Il bullismo all'infanzia è molto diverso rispetto alle classi superiori; all'infanzia è facile assistere soprattutto ad atti di emarginazione e prevaricazione come, per esempio, prendere possesso con prepotenza di giochi, oggetti, spazi, posti a sedere oppure all'esclusione di alcuni compagni dai giochi.

Il bullismo in classe può essere affrontato con azioni sinergiche in grado di impattare sia sul fenomeno quando è in atto, sia per prevenirlo. E' fondamentale svolgere un profondo lavoro di sensibilizzazione, promuovere la conoscenza reciproca fra i bambini, favorire la loro autostima, lo sviluppo dell'empatia e insegnare l'apertura e il rispetto verso la diversità.

L'azione mira allo sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui social network, con particolare riferimento all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, all'intercultura. attraverso laboratori di lettura, di circle time e drammatizzazioni, attività esperienziali come giochi, simulazioni e role playing per far riflettere i bambini su come si può sentire un compagno che viene escluso da un gioco oppure che viene offeso.

Accanto ad una metodologia laboratoriale basata sulla peer-education e la flipped classroom, le strategie individuate saranno:

- Cooperative learning
- role playing.
- circle time
- lavoro di gruppo



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: CAPUA PIAZZA UMBERTO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadini del mondo

La scuola dell'infanzia si pone come un grande laboratorio del learning by doing implementando la formazione integrale della personalità dell'alunno. offrendo spazi e tempi organizzati in funzione delle sue esigenze di crescita e di arricchimento delle competenze . In tal modo la scuola, attraverso la sua azione didattico-educativa, si pone come agente promotore della crescita e dello sviluppo di soggetti responsabili: i cittadini del domani attivamente partecipi alla vita in un'ottica di lifelong learning e di crescita autonoma. In questa ottica la programmazione non è semplicemente nozionistica , ma soprattutto tesa a promuovere le prime esperienze di cittadinanza attraverso cui riconoscersi parte di un mondo complesso nel quale la diversità diventa fondamento dell'identità stessa della scuola, in un contesto pluralistico ed interculturale. La scuola, infine è anche il luogo in cui si affrontano le sfide del nostro tempo, che richiedono l'elaborazione di percorsi innovativi volti a sensibilizzare i bambini sui grandi temi dell'attualità , come la sostenibilità e la tutela dell'ambiente, il risparmio energetico e idrico. utilizzando metodi attivi e strategie formative(compiti di realtà, lavoro di gruppo, didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, coding) in grado di coinvolgere in maniera personale e responsabile gli allievi

.Volendo collocare i campi di esperienza della scuola dell'Infanzia all'interno delle competenze chiave europee, a cui più strettamente fanno riferimento, è possibile stabilire una corrispondenza tra il campo di esperienza "IL sé e l'altro" e la competenza in materia di cittadinanza. Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. Al termine della scuola dell'Infanzia le competenze attese in materia di cittadinanza sono:

- > ha cura di sé, della propria igiene e dell'alimentazione;
- > riconosce ed esprime i propri bisogni e le proprie emozioni ;
- > esercita l'autocorrezione e l'autocontrollo;
- > riconosce e rispetta opinioni e punti di vista diversi dal proprio;



- >accetta le regole di comportamento: >ha rispetto delle case altrui:
- >stabilisce rapporti positivi con i compagni e gli adulti:
- >condivide esperienze e giochi;
- >sviluppa un'intelligenza empatica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ **SIAMO TUTTI DIVERSI, SPAIATI, MA MAI SBAGLIATI**

Quando si parla di bullismo è facile pensare che tale fenomeno colpisca esclusivamente ragazzi e ragazze in età adolescenziale. In realtà è possibile che anche alla scuola dell'infanzia si presenti il problema. Il bullismo all'infanzia è molto diverso rispetto alle classi superiori; all'infanzia è facile assistere soprattutto ad atti di emarginazione e prevaricazione come, per esempio, prendere possesso con prepotenza di giochi, oggetti, spazi, posti a sedere oppure all'esclusione di alcuni compagni dai giochi.

Il bullismo in classe può essere affrontato con azioni sinergiche in grado di impattare sia sul fenomeno quando è in atto, sia per prevenirlo. E' fondamentale svolgere un profondo lavoro di sensibilizzazione, promuovere la conoscenza reciproca fra i bambini, favorire la loro autostima, lo sviluppo dell'empatia e insegnare l'apertura e il rispetto verso la diversità.

L'azione mira allo sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui social network, con particolare riferimento all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, all'intercultura. attraverso laboratori di lettura, di circle time e drammatizzazioni, attività esperienziali come giochi, simulazioni e role playing per far riflettere i bambini su come si può sentire un compagno che viene escluso da un gioco oppure che viene offeso.

Accanto ad una metodologia laboratoriale basata sulla peer-education e la flipped classroom, le strategie individuate saranno:

- Cooperative learning
- role playing.
- circle time
- lavoro di gruppo



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: P.NAPOLI CASE POP. MARTUCCI

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE:

-Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione e individuazione delle implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

-Condivisione di regole comunemente accettate.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

- Conoscenza dei diritti e doveri nella Costituzione Italiana.
- Individuazione dei diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli.
- Sviluppo di comportamenti di collaborazione tra pari e di inclusione di tutti.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE :

- Educazione contro ogni forma di discriminazione.
- Educazione contro ogni forma di bullismo.
- Educazione alla legalità, al rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza e tutela del patrimonio ambientale e culturale.
- Rispetto dei beni pubblici e privati.
- Rispetto delle diverse forme di vita.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

.TEMATICHE:

Sensibilizzazione alla tematica relativa alla collaborazione, alla solidarietà e all'inclusione.

-Accettazione della diversità vissuta come valore aggiunto.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



TEMATICHE:

- Conoscenza dell'ubicazione della sede comunale, degli organi e dei servizi principali del Comune ,delle principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale ,dei principali servizi pubblici del proprio territorio e delle loro funzioni essenziali.
- Conoscenza degli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e delle funzioni essenziali.
- Conoscenza della storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni.
- Conoscenza del significato di Patria.
-

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Conoscenza degli Organi dello Stato e delle loro funzioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza della sede comunale , dei servizi e degli organi del Comune.
- Conoscenza dell'inno nazionale e del significato della bandiera italiana.
- Conoscenza del concetto di Patria e del significato della parola "appartenenza".

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza dell'Unione Europea.
- Conoscenza della formazione dell'ONU.
- Consapevolezza dell'importanza di vivere in pace.
- Conoscenza dei diritti internazionali, dei diritti a tutela dell'infanzia, dei propri diritti e di quelli universali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.



Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza ed applicazione delle regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipazione alla loro eventuale definizione o revisione.
- Conoscenza del principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze



possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza dei principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adozione di comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contributo nel definire comportamenti di prevenzione dei rischi.
- Conoscenza e rispetto delle regole per star bene ovunque.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza delle regole da rispettare in viaggio.
- Conoscenza delle regole da rispettare in bici.
- Conoscenza dei diritti e dei doveri dei pedoni.
- Conoscenza della segnaletica stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza delle regole basilari per " volersi bene".
- Conoscenza dei comportamenti da seguire per una corretta educazione alla salute
- Conoscenza dell'importanza della prevenzione.
- Conoscenza delle regole per una corretta alimentazione.
- Conoscenza delle norme per una corretta igiene personale.
- Conoscenza dei rischi e degli effetti dannosi delle droghe.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



TEMATICHE:

- Conoscenza delle condizioni della crescita economica. Comprensione dell'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.
- Individuazione, con riferimento alla propria esperienza, dei ruoli, delle funzioni e degli aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.
- Comprensione del valore e della dignità di ogni lavoro.
- Conoscenza , attraverso semplici ricerche, di alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza dei cambiamenti ambientali determinati dall'azione dell'uomo.
- Conoscenza di azioni adatte a ridurre l'impatto sul mondo naturale.
- Comprensione del termine "Ecosistema".
- Adozione di comportamenti e atteggiamenti adeguati alla formazione di cittadini pro-ambiente.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza dei beni artistici, culturali e ambientali del proprio territorio.
- Conoscenza di associazioni dedite alla salvaguardia dei beni artistici culturali e ambientali presenti sul territorio e dei servizi da loro offerti.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza degli spazi verdi presenti sul territorio e dei loro benefici.
- Conoscenza del ciclo dei rifiuti.
- Conoscenza delle regole per la raccolta differenziata.
- . Individuazione delle fonti principali di inquinamento.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- I terremoti: prevenzione e comportamento.
- Il ruolo della protezione civile locale e nazionale.
- Le condizioni di rischio idrogeologico.

•

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Le trasformazioni ambientali: cause e conseguenze.
- La responsabilità dell'uomo verso l'ambiente

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio



artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

-

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



TEMATICHE:

- L'acqua: un bene da non sprecare.
- Gli alimenti necessari e gli alimenti superflui.
- Le risorse del territorio e loro utilizzo responsabile.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

-Conoscenza del valore, della funzione e delle semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestione e amministrazione di piccole disponibilità economiche, ideazione di semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.

-Individuazione e applicazione nell'esperienza e in contesti quotidiani, dei concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

-Riconoscimento dell'importanza e della funzione del denaro.

-

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Valore e funzione del denaro .
- Distinzione tra spesa necessaria e superflua.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Le forme di criminalità
- Il valore della legalità.
- L'importanza dell'educazione alla legalità.
- Il contrasto alle mafie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEM

TEMATICHE:

TEMATICHE:



- Le forme di criminalità
- Il valore della legalità.
- L'importanza dell'educazione alla legalità.
- Il contrasto alle mafie.
- Uso responsabile e positivo delle tecnologie offerte dal web.
- Uso corretto e attento dei social-network, delle chat e di tutti i luoghi abitati dalla comunità virtuale.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- La tecnologia per lavorare
- Le fonti digitali
- Prodotti digitali
- Compiti di realtà

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Indagini... tecnologiche
- L'uso consapevole della tecnologia per ricercare informazioni
- Gli strumenti di comunicazione digitale
- Compiti di realtà

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Indagini...tecnologiche
- L'uso consapevole della tecnologia per ricercare informazioni
- Gli strumenti di comunicazione digitale
- Compiti di realtà
-

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

-La sicurezza in rete

-Conoscenza e applicazione di semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

-Conoscenza e applicazione delle principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Conoscenza dei rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.
- Conoscenza di semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.
- Le regole per riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- L'identità digitale
- I device di diverso tipo
- Le potenzialità e i rischi presenti nel web

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

- Abitudini e tempi di utilizzo
- I rischi per la salute
- . Le strategie di gestione efficace dell'uso degli schermi
- Conoscenza e sperimentazione di alternative e spazi di disconnessione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE:

-Uso consapevole delle tecnologie digitali per evitare rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

-Conoscenza dei rischi e pericoli dell'ambiente digitale sul benessere psicofisico con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: MARTIRI DI NASSIRYA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione e individuazione delle implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.
- Condivisione di regole comunemente accettate.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza dei diritti e doveri nella Costituzione Italiana.
- Individuazione dei diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli.
- Sviluppo di comportamenti di collaborazione tra pari e di inclusione di tutti.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione contro ogni forma di discriminazione.
- Educazione contro ogni forma di bullismo.
- Educazione alla legalità, al rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza e tutela del patrimonio ambientale e culturale.
- Rispetto dei beni pubblici e privati.
- Rispetto delle diverse forme di vita.



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

.-Sensibilizzazione alla tematica relativa alla collaborazione, alla solidarietà e all'inclusione.

.-Accettazione della diversità vissuta come valore aggiunto.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Conoscenza dell'ubicazione della sede comunale, degli organi e dei servizi principali del Comune ,delle principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale ,dei principali servizi pubblici del proprio territorio e delle loro funzioni essenziali.

- Conoscenza degli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e delle funzioni essenziali.

-Conoscenza della storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni.

-Conoscenza del significato di Patria

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Conoscenza degli Organi dello Stato e delle loro funzioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza della sede comunale , dei servizi e degli organi del Comune.
- Conoscenza dell'inno nazionale e del significato della bandiera italiana.
- Conoscenza del concetto di Patria e del significato della parola "appartenenza".

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza dell'Unione Europea.
- Conoscenza della formazione dell'ONU.
- Consapevolezza dell'importanza di vivere in pace.
- Conoscenza dei diritti internazionali, dei diritti a tutela dell'infanzia, dei propri diritti e di quelli universali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Conoscenza ed applicazione delle regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipazione alla loro eventuale definizione o revisione.



- Conoscenza del principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Conoscenza dei principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adozione di comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contributo nel definire comportamenti di prevenzione dei rischi.
- Conoscenza e rispetto delle regole per star bene ovunque.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza delle regole da rispettare in viaggio.
- Conoscenza delle regole da rispettare in bici.
- Conoscenza dei diritti e dei doveri dei pedoni.
- Conoscenza della segnaletica stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza delle regole basilari per " volersi bene".
- Conoscenza dei comportamenti da seguire per una corretta educazione alla salute
- Conoscenza dell'importanza della prevenzione.
- Conoscenza delle regole per una corretta alimentazione.
- Conoscenza delle norme per una corretta igiene personale.
- Conoscenza dei rischi e degli effetti dannosi delle droghe.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello



sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza delle condizioni della crescita economica. Comprensione dell'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.
- Individuazione, con riferimento alla propria esperienza, dei ruoli, delle funzioni e degli aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata
- Comprensione del valore e della dignità di ogni lavoro.
- Conoscenza , attraverso semplici ricerche, di alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: E. FIERAMOSCA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

.-Conoscenza della struttura della Costituzione, degli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, dei rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Adozione di Comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea.
- Partecipazione attiva alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE :

- Educazione contro ogni forma di discriminazione.
- Educazione contro ogni forma di bullismo.
- Educazione alla legalità, al rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Sensibilizzazione alla tematica relativa alla collaborazione, alla solidarietà e all'inclusione.

-Accettazione della diversità vissuta come valore aggiunto.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: FIERAMOSCA - MARTUCCI CAPUA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: OPEN EUROPE

Il piano strategico per l'internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che ogni organizzazione scolastica si deve dare per la modernizzazione, internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola. Con l'internazionalizzazione nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricula più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee.

Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative:

- Certificazioni linguistiche
- CLIL
- Frequenza di corsi di formazione
- Gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea E-twinning
- Erasmus plus



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Dirigente scolastico



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Make to think

Approfondimento:

,

○ Attività n° 2: Erasmus - E-Twinning

L'Istituto Comprensivo intende promuovere la partecipazione degli studenti e dei docenti a progetti Erasmus ed eTwinning, favorendo lo sviluppo di competenze linguistiche, digitali e interculturali, l'internazionalizzazione del curriculum e la collaborazione con scuole europee. Tali iniziative mirano ad arricchire l'esperienza formativa, a stimolare la cittadinanza europea attiva e a diffondere buone pratiche didattiche in contesti innovativi e collaborativi.

Attraverso questi percorsi, la scuola intende promuovere l'internazionalizzazione del curriculum, stimolare la motivazione e la partecipazione degli studenti, valorizzare le diversità culturali e sviluppare competenze trasversali utili per il futuro personale, sociale e professionale dei ragazzi. Inoltre, le iniziative mirano a rafforzare la cooperazione tra docenti, famiglie e comunità educante, creando un contesto aperto, collaborativo e orientato all'innovazione e alla qualità dell'insegnamento.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Dettaglio plesso: CAPUA S.ANGELO IN FORMIS (PLESSO)



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: OPEN EUROPE

Il piano strategico per l'internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che ogni organizzazione scolastica si deve dare per la modernizzazione, internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola. Con l'internazionalizzazione nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricula più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee. Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative:

- Certificazioni linguistiche
- Frequenza di corsi di formazione
- Gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea E-twinning
- Erasmus plus

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Corsi con docenti specializzati

Destinatari

- Docenti

Dettaglio plesso: CAPUA PIAZZA UMBERTO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: OPEN EUROPE**

L'Istituto promuove attività finalizzate allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione già dalla Scuola dell'Infanzia, con l'obiettivo di favorire l'apertura culturale, la conoscenza di lingue straniere e il rispetto delle diversità. Tra le iniziative previste vi sono laboratori linguistici e interculturali e attività didattiche basate su esperienze di apprendimento ludico e creativo, in linea con le priorità del PTOF e le competenze di cittadinanza globale.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- corsi con docenti specializzati

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: P.NAPOLI CASE POP. MARTUCCI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: OPEN EUROPE**

L'Istituto promuove iniziative volte allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella Scuola Primaria, favorendo l'apertura culturale e linguistica degli alunni. Le attività comprendono laboratori di lingue straniere, progetti di gemellaggio e scambi digitali con



scuole estere, esperienze interculturali e utilizzo di piattaforme collaborative internazionali. Tali interventi mirano a potenziare le competenze comunicative in lingua straniera, la cittadinanza globale e la capacità di lavorare in contesti multiculturali, in coerenza con le priorità del PTOF.

Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative:

- Certificazioni linguistiche
- Metodologia CLIL
- Frequenza di corsi di formazione
- Gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea E-twinning
- Erasmus plus

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: MARTIRI DI NASSIRYA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: OPEN EUROPE

L'Istituto promuove iniziative volte allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella Scuola Primaria, favorendo l'apertura culturale e linguistica degli alunni. Le attività comprendono laboratori di lingue straniere, progetti di gemellaggio e scambi digitali con scuole estere, esperienze interculturali e utilizzo di piattaforme collaborative internazionali. Tali interventi mirano a potenziare le competenze comunicative in lingua straniera, la cittadinanza globale e la capacità di lavorare in contesti multiculturali, in coerenza con le priorità del PTOF.

Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative:

- Certificazioni linguistiche
- Metodologia CLIL
- Frequenza di corsi di formazione
- Gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea E-twinning
- Erasmus plus



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: CAPUA S.ANGELO IN FORMIS (PLESSO)



SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: OPEN EUROPE

L'Istituto promuove iniziative volte allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella Scuola Primaria, favorendo l'apertura culturale e linguistica degli alunni. Le attività comprendono laboratori di lingue straniere, progetti di gemellaggio e scambi digitali con scuole estere, esperienze interculturali e utilizzo di piattaforme collaborative internazionali. Tali interventi mirano a potenziare le competenze comunicative in lingua straniera, la cittadinanza globale e la capacità di lavorare in contesti multiculturali, in coerenza con le priorità del PTOF.

Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative:

- Certificazioni linguistiche
- Metodologia CLIL
- Frequenza di corsi di formazione
- Gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea E-twinning
- Erasmus plus

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: E. FIERAMOSCA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Attività n° 1: OPEN EUROPE

Il piano strategico per l'internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che ogni organizzazione scolastica si deve dare per la modernizzazione, internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola. Con l'internazionalizzazione nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricula più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee.

Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative:

- Certificazioni linguistiche
- CLIL
- Frequenza di corsi di formazione
- Gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea E-twinning
- Erasmus plus

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Dirigente scolastico

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Make to think



Approfondimento:

,



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

FIERAMOSCA - MARTUCCI CAPUA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PROGRAMMA IL FUTURO

“A decorrere dall’anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell’infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell’offerta formativa e il curriculum di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l’apprendimento delle discipline STEM.

I servizi educativi di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, inseriscono nella programmazione educativa azioni ed attività connesse a supportare un primo approccio matematico, scientifico e tecnologico ai sistemi simbolico-culturali relativi al mondo naturale e artificiale”.

Sappiamo bene quanto le discipline STEM (acronimo inglese per Science, Technology, Engineering e Mathematics) siano fondamentali per affrontare una modernità sempre più complessa e in costante mutamento. E sappiamo anche che nei test degli ultimi anni i nostri studenti non hanno conseguito brillanti risultati in campo matematico, l’unico ad essere testato. Una carenza significativa, aggravata anche dalle differenze di genere che vedono sempre meno bambine e ragazze interessate a questo ambito. Già il Piano nazionale di ripresa e resilienza si è posto l’obiettivo di ribaltare questa situazione. Ora le Linee guida ne sono l’attuazione. L’insegnamento STEM consente ai bambini di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono. Questo offre loro la possibilità di sviluppare il pensiero creativo e di lavorare in squadra, fin dai primi anni di vita. Alimentare la curiosità dei piccoli è però possibile mediante l’introduzione delle materie STEM fin dalla scuola dell’infanzia, adottando una metodologia partecipativa: tutti i bambini, in classe, dovranno partecipare attivamente all’apprendimento. Un



apprendimento, tra l'altro, basato sulle indagini, ma anche sulla collaborazione con gli altri. Coinvolgere e collaborare diventano degli imperativi in classe. e, tra le altre cose, apprendere "sul campo" è molto utile perché le STEM si basano sul pratico e sull'osservabile. Attuare gli insegnamenti appresi e verificarli coi propri occhi permetterà non solo al bambino uno sviluppo della creatività, ma anche del pensiero critico.

PERCHÉ INTEGRARE IL CURRICOLO VERTICALE CON IL CURRICOLO STEM

L'interazione delle STEM con l'insieme delle competenze di base culturali, personali e sociali è strettissimo: l'utilizzo delle tecnologie digitali costituisce, ad esempio, un aspetto ormai fondamentale della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale, della collaborazione con gli altri e della creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali. La stretta correlazione tra le STEM e le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza rende, quindi, necessario integrare il nostro Curricolo d'istituto con questi nuovi approcci metodologici/didattici. L'approccio STEM, infatti, parte dal presupposto che ogni sfida che la modernità mette di fronte agli studenti non si può risolvere utilizzando una sola disciplina, ma discipline differenti che si uniscono dando vita a competenze nuove.

Proprio per l'interdisciplinarietà dell'approccio, le materie STEM sono considerate funzionali all'acquisizione delle "4C", ossia le quattro competenze definite come fondamentali ed individuate dalla NEA (National Education Association) tra le 18 competenze (Skills) che studenti e studentesse devono necessariamente possedere per fronteggiare con successo le sfide poste dal XXI secolo:

CRITICAL THINKING

Il pensiero critico, ossia la capacità di identificare e valutare le informazioni, stabilire l'importanza dei concetti, comprendere le connessioni, rilevare incongruenze ed errori, risolvere i problemi in modo organizzato e costruire argomenti in maniera fondata ed obiettiva. Il filosofo Umberto Galimberti definisce il pensiero critico come "la capacità di esaminare una situazione e di assumere una posizione personale in merito. Tale capacità costituisce il fondamento di un



COMMUNICATION

atteggiamento responsabile nei confronti delle esperienze e relativamente autonomo rispetto ai condizionamenti ambientali". In questo senso, le materie STEM permettono agli studenti di sviluppare numerose skills funzionali all'esercizio del pensiero critico, come la capacità di osservazione e di analisi,

il problem solving e l'abilità di praticare inferenze corrette.

La comunicazione, ovvero l'abilità di saper trasmettere in modo efficace informazioni agli altri, la capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e l'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si comunica con i membri di un team. Un approccio STEM incentrato sull'applicazione e la pratica può aiutare gli studenti a cimentarsi in project

work di gruppo sfidante in cui mettere alla prova le proprie abilità comunicative.

COLLABORATION

La collaborazione. Imparare a collaborare significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità. Anche in questo caso, le discipline STEM possono

aiutare gli alunni, fin dalla scuola primaria, ad impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di



ciascuno può portare al raggiungimento di un traguardo comune. Una forma di collaborazione ancora più avanzata tra persone che utilizzano strumenti digitali come piattaforme online, app e software per condividere informazioni e lavorare insieme allo stesso progetto è la “digital collaboration”, una metodologia di lavoro nuova e più performante di quella tradizionale che consente

di abbattere le barriere fisiche ed avere una migliore gestione del tempo.

CREATIVITY

La creatività, cioè la capacità di utilizzare le conoscenze e la fantasia per creare e produrre idee nuove. La creatività, sebbene venga solitamente associata all’ambito artistico, non è affatto un’abilità lontana dalle materie scientifiche, in quanto il pensiero creativo è la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi. Gianni Rodari scriveva: “Occorre una grande fantasia, una forte immaginazione per essere un grande scienziato, per immaginare cose che non esistono ancora, per immaginare un mondo migliore di quello in cui viviamo e mettersi a lavorare per costruirlo ...” (La grammatica della fantasia, 1973)

L'azione "Programma il futuro" avrà lo scopo di sperimentare attività di coding con l'uso di sistemi informatici, per preparare gli studenti alle sfide e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro digitale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento mirano a sviluppare competenze trasversali e specifiche nei campi di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM), valutabili attraverso attività pratiche, laboratoriali e progettuali:

1. Competenze scientifiche

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni naturali o esperimenti.
- Formulare ipotesi e condurre esperimenti secondo il metodo scientifico.
- Interpretare dati e risultati, individuando relazioni e modelli.

2. Competenze tecnologiche e digitali

- Utilizzare strumenti digitali e tecnologie innovative per risolvere problemi
- Progettare e realizzare semplici prodotti o prototipi tecnologici.
- Applicare concetti di coding e programmazione in contesti pratici.



- Utilizzare strumenti di IA in modo etico, responsabile e consapevole, rispettando regole di sicurezza, privacy e copyright.

3. Competenze matematiche e logico-analitiche

- Risolvere problemi applicando ragionamento logico-matematico.
- Analizzare dati numerici, grafici e statistiche per trarre conclusioni.
- Collegare concetti matematici a contesti scientifici e reali.

4. Competenze trasversali

- Lavorare in gruppo e collaborare per raggiungere obiettivi comuni.
- Comunicare in modo chiaro e argomentare soluzioni scientifiche e tecniche.
- Applicare creatività e pensiero critico nella progettazione e risoluzione di problemi STEM.

○ Azione n° 2: HO PERSO LA BUSSOLA

L'Istituto promuove attività finalizzate allo sviluppo delle competenze STEM attraverso approcci didattici attivi e laboratoriali, integrando scienze, tecnologia, ingegneria e matematica in percorsi interdisciplinari. Le azioni principali prevedono:

- Laboratori scientifici per osservazione, sperimentazione e analisi di fenomeni naturali e fisici.
- Attività di coding e robotica educativa per sviluppare logica, problem solving e competenze digitali.
- Progetti matematico-scientifici interdisciplinari, con uso di strumenti digitali e



rappresentazioni grafiche dei dati.

- Esperienze di progettazione e prototipazione, per stimolare creatività, pensiero critico e collaborazione tra pari.
- Percorsi di apprendimento cooperativo e ludico, per consolidare le competenze STEM in contesti motivanti e inclusivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi mirano a sviluppare competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche attraverso esperienze laboratoriali e progettuali; osservare e analizzare fenomeni, risolvere problemi con ragionamento logico, utilizzare strumenti digitali e materiali per prototipi; stimolare creatività, spirito critico, collaborazione e comunicazione efficace.



○ Azione n° 3: STORY FACTORY

L'azione, attraverso le attività di storytelling prevede un confronto e una collaborazione di tutti gli alunni del gruppo classe e quindi il riconoscimento dell'altro, una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni, lo sviluppo della creatività, lo sviluppo linguistico, lo sviluppo delle abilità di comunicazione e una maggiore fiducia nelle proprie capacità. Inoltre, orienta i discenti tra i diversi mezzi di comunicazione e all'uso critico delle tecnologie digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi mirano a favorire nei bambini curiosità, esplorazione e approccio logico-matematico attraverso attività ludico-laboratoriali:

1. Competenze scientifiche

- Osservare e descrivere fenomeni naturali e materiali.
- Sperimentare con colori, forme, liquidi e materiali diversi.
- Formulare domande e semplici ipotesi su ciò che si osserva.

2. Competenze matematiche e logico-analitiche

- Riconoscere forme, quantità e sequenze.
- Confrontare grandezze e relazioni attraverso giochi e attività pratiche.

3. Competenze tecnologiche

- Manipolare strumenti, materiali e semplici oggetti per costruire e risolvere problemi.
- Sperimentare soluzioni creative e prototipare giochi o costruzioni.

4. Competenze trasversali

- Collaborare con i compagni, condividere idee e scoperte.
- Sviluppare curiosità, osservazione, spirito critico e autonomia nella scoperta.
- Comunicare ed esprimere emozioni
- Inventare storie ed esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura ed



altre attività manipolative

- Utilizzare tecniche espressive e creative
- Esplorare le potenzialità offerte dalla tecnologia

Dettaglio plesso: CAPUA S.ANGELO IN FORMIS

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: STORY FACTORY**

L'azione, attraverso le attività di storytelling prevede un confronto e una collaborazione di tutti gli alunni del gruppo classe e quindi il riconoscimento dell'altro, una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni, lo sviluppo della creatività, lo sviluppo linguistico, lo sviluppo delle abilità di comunicazione e una maggiore fiducia nelle proprie capacità. Inoltre, orienta i discenti tra i diversi mezzi di comunicazione e all'uso critico delle tecnologie digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi mirano a favorire nei bambini curiosità, esplorazione e approccio logico-matematico attraverso attività ludico-laboratoriali:

1. Competenze scientifiche

- Osservare e descrivere fenomeni naturali e materiali.
- Sperimentare con colori, forme, liquidi e materiali diversi.
- Formulare domande e semplici ipotesi su ciò che si osserva.

2. Competenze matematiche e logico-analitiche

- Riconoscere forme, quantità e sequenze.
- Confrontare grandezze e relazioni attraverso giochi e attività pratiche.



3. Competenze tecnologiche

- Manipolare strumenti, materiali e semplici oggetti per costruire e risolvere problemi.
- Sperimentare soluzioni creative e prototipare giochi o costruzioni.

4. Competenze trasversali

- Collaborare con i compagni, condividere idee e scoperte.
- Sviluppare curiosità, osservazione, spirito critico e autonomia nella scoperta.
- Comunicare ed esprimere emozioni
- Inventare storie ed esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura ed altre attività manipolative
- Utilizzare tecniche espressive e creative
- Esplorare le potenzialità offerte dalla tecnologia

Dettaglio plesso: CAPUA PIAZZA UMBERTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: STORY FACTORY**

L'azione, attraverso le attività di storytelling, prevede il confronto e la collaborazione di tutti gli alunni del gruppo classe e quindi il riconoscimento dell'altro, una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni, lo sviluppo della creatività, lo sviluppo linguistico, lo sviluppo delle abilità di comunicazione e l'acquisizione di una maggiore fiducia nelle proprie capacità. Inoltre orienta i discenti tra i diversi mezzi di comunicazione e all'uso



critico delle tecnologie digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi mirano a favorire nei bambini curiosità, esplorazione e approccio logico-matematico attraverso attività ludico-laboratoriali:

1. Competenze scientifiche

- Osservare e descrivere fenomeni naturali e materiali.



- Sperimentare con colori, forme, liquidi e materiali diversi.
- Formulare domande e semplici ipotesi su ciò che si osserva.

2. Competenze matematiche e logico-analitiche

- Riconoscere forme, quantità e sequenze.
- Confrontare grandezze e relazioni attraverso giochi e attività pratiche.

3. Competenze tecnologiche

- Manipolare strumenti, materiali e semplici oggetti per costruire e risolvere problemi.
- Sperimentare soluzioni creative e prototipare giochi o costruzioni.

4. Competenze trasversali

- Collaborare con i compagni, condividere idee e scoperte.
- Sviluppare curiosità, osservazione, spirito critico e autonomia nella scoperta.
- Comunicare ed esprimere emozioni
- Inventare storie ed esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura ed altre attività manipolative
- Utilizzare tecniche espressive e creative
- Esplorare le potenzialità offerte dalla tecnologia



Dettaglio plesso: P.NAPOLI CASE POP. MARTUCCI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: HO PERSO LA BUSSOLA**

L'Istituto promuove attività finalizzate allo sviluppo delle competenze STEM attraverso approcci didattici attivi e laboratoriali, integrando scienze, tecnologia, ingegneria e matematica in percorsi interdisciplinari. Le azioni principali prevedono:

- Laboratori scientifici per osservazione, sperimentazione e analisi di fenomeni naturali e fisici.
- Attività di coding e robotica educativa per sviluppare logica, problem solving e competenze digitali.
- Progetti matematico-scientifici interdisciplinari, con uso di strumenti digitali e rappresentazioni grafiche dei dati.
- Esperienze di progettazione e prototipazione, per stimolare creatività, pensiero critico e collaborazione tra pari.
- Percorsi di apprendimento cooperativo e ludico, per consolidare le competenze STEM in contesti motivanti e inclusivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi mirano a sviluppare competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche attraverso esperienze laboratoriali e progettuali; osservare e analizzare fenomeni, risolvere problemi con ragionamento logico, utilizzare strumenti digitali e materiali per prototipi; stimolare creatività, spirito critico, collaborazione e comunicazione efficace.

Dettaglio plesso: MARTIRI DI NASSIRYA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: HO PERSO LA BUSSOLA**



L'Istituto promuove attività finalizzate allo sviluppo delle competenze STEM attraverso approcci didattici attivi e laboratoriali, integrando scienze, tecnologia, ingegneria e matematica in percorsi interdisciplinari. Le azioni principali prevedono:

- Laboratori scientifici per osservazione, sperimentazione e analisi di fenomeni naturali e fisici.
- Attività di coding e robotica educativa per sviluppare logica, problem solving e competenze digitali.
- Progetti matematico-scientifici interdisciplinari, con uso di strumenti digitali e rappresentazioni grafiche dei dati.
- Esperienze di progettazione e prototipazione, per stimolare creatività, pensiero critico e collaborazione tra pari.
- Percorsi di apprendimento cooperativo e ludico, per consolidare le competenze STEM in contesti motivanti e inclusivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi mirano a sviluppare competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche attraverso esperienze laboratoriali e progettuali; osservare e analizzare fenomeni, risolvere problemi con ragionamento logico, utilizzare strumenti digitali e materiali per prototipi; stimolare creatività, spirito critico, collaborazione e comunicazione efficace.

Dettaglio plesso: CAPUA S.ANGELO IN FORMIS

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: HO PERSO LA BUSSOLA**

L'Istituto promuove attività finalizzate allo sviluppo delle competenze STEM attraverso approcci didattici attivi e laboratoriali, integrando scienze, tecnologia, ingegneria e matematica in percorsi interdisciplinari. Le azioni principali prevedono:

- Laboratori scientifici per osservazione, sperimentazione e analisi di fenomeni naturali e fisici.
- Attività di coding e robotica educativa per sviluppare logica, problem solving e competenze digitali.



- Progetti matematico-scientifici interdisciplinari , con uso di strumenti digitali e rappresentazioni grafiche dei dati.
- Esperienze di progettazione e prototipazione , per stimolare creatività, pensiero critico e collaborazione tra pari.
- Percorsi di apprendimento cooperativo e ludico , per consolidare le competenze STEM in contesti motivanti e inclusivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi mirano a sviluppare competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche attraverso esperienze laboratoriali e progettuali; osservare e analizzare fenomeni, risolvere problemi con ragionamento logico, utilizzare strumenti digitali e materiali per prototipi; stimolare creatività, spirito critico, collaborazione e comunicazione efficace.

Dettaglio plesso: E. FIERAMOSCA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: PROGRAMMA IL FUTURO**

“A decorrere dall’anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell’infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell’offerta formativa e il curriculum di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l’apprendimento delle discipline STEM.

I servizi educativi di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, inseriscono nella programmazione educativa azioni ed attività connesse a supportare un primo approccio matematico, scientifico e tecnologico ai sistemi simbolico-culturali relativi al mondo naturale e artificiale”.

Sappiamo bene quanto le discipline STEM (acronimo inglese per Science, Technology, Engineering e Mathematics) siano fondamentali per affrontare una modernità sempre più complessa e in costante mutamento. E sappiamo anche che nei test degli ultimi anni i nostri studenti non hanno conseguito brillanti risultati in campo matematico, l’unico ad essere testato. Una carenza significativa, aggravata anche dalle differenze di genere che vedono sempre meno bambine e ragazze interessate a questo ambito. Già il Piano



nazionale di ripresa e resilienza si è posto l'obiettivo di ribaltare questa situazione. Ora le Linee guida ne sono l'attuazione.

PERCHÉ INTEGRARE IL CURRICOLO VERTICALE CON IL CURRICOLO STEM

L'interazione delle STEM con l'insieme delle competenze di base culturali, personali e sociali è strettissimo: l'utilizzo delle tecnologie digitali costituisce, ad esempio, un aspetto ormai fondamentale della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale, della collaborazione con gli altri e della creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali. La stretta correlazione tra le STEM e le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza rende, quindi, necessario integrare il nostro Curricolo d'istituto con questi nuovi approcci metodologici/didattici.

L'approccio STEM, infatti, parte dal presupposto che ogni sfida che la modernità mette di fronte agli studenti non si può risolvere utilizzando una sola disciplina, ma discipline differenti che si uniscono dando vita a competenze nuove.

LE "4C": LE COMPETENZE FONDAMENTALI FAVORITE DALL'APPROCCIO STEM

Proprio per l'interdisciplinarietà dell'approccio, le materie STEM sono considerate funzionali all'acquisizione delle "4C", ossia le quattro competenze definite come fondamentali ed individuate dalla NEA (National Education Association) tra le 18 competenze (Skills) che studenti e studentesse devono necessariamente possedere per fronteggiare con successo le sfide poste dal XXI secolo:

CRITICAL THINKING

Il pensiero critico, ossia la capacità di identificare e valutare le informazioni, stabilire l'importanza dei concetti, comprendere le connessioni, rilevare incongruenze ed errori, risolvere i problemi in modo organizzato e costruire argomenti in maniera fondata ed obiettiva. Il filosofo Umberto Galimberti definisce il pensiero critico come "la capacità di esaminare una situazione e di assumere una posizione personale in merito. Tale capacità costituisce il fondamento di un



COMMUNICATION

atteggiamento responsabile nei confronti delle esperienze e relativamente autonomo rispetto ai condizionamenti ambientali". In questo senso, le materie STEM permettono agli studenti di sviluppare numerose skills funzionali all'esercizio del pensiero critico, come la capacità di osservazione e di analisi,

il problem solving e l'abilità di praticare inferenze corrette.

La comunicazione, ovvero l'abilità di saper trasmettere in modo efficace informazioni agli altri, la capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e l'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si comunica con i membri di un team. Un approccio STEM incentrato sull'applicazione e la pratica può aiutare gli studenti a cimentarsi in project

work di gruppo sfidante in cui mettere alla prova le proprie abilità comunicative.

COLLABORATION

La collaborazione. Imparare a collaborare significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità. Anche in questo caso, le discipline STEM possono

aiutare gli alunni, fin dalla scuola primaria, ad impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di



ciascuno può portare al raggiungimento di un traguardo comune. Una forma di collaborazione ancora più avanzata tra persone che utilizzano strumenti digitali come piattaforme online, app e software per condividere informazioni e lavorare insieme allo stesso progetto è la “digital collaboration”, una metodologia di lavoro nuova e più performante di quella tradizionale che consente

di abbattere le barriere fisiche ed avere una migliore gestione del tempo.

CREATIVITY

La creatività, cioè la capacità di utilizzare le conoscenze e la fantasia per creare e produrre idee nuove. La creatività, sebbene venga solitamente associata all’ambito artistico, non è affatto un’abilità lontana dalle materie scientifiche, in quanto il pensiero creativo è la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi. Gianni Rodari scriveva: “Occorre una grande fantasia, una forte immaginazione per essere un grande scienziato, per immaginare cose che non esistono ancora, per immaginare un mondo migliore di quello in cui viviamo e mettersi a lavorare per costruirlo ...” (La grammatica della fantasia, 1973)

L'azione "Programma il futuro" avrà lo scopo di sperimentare attività di coding con l'uso di sistemi informatici, per preparare gli studenti alle sfide e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro digitale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento mirano a sviluppare competenze trasversali e specifiche nei campi di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM), valutabili attraverso attività pratiche, laboratoriali e progettuali:

1. Competenze scientifiche
 - Osservare, descrivere e analizzare fenomeni naturali o esperimenti.
 - Formulare ipotesi e condurre esperimenti secondo il metodo scientifico.
 - Interpretare dati e risultati, individuando relazioni e modelli.
2. Competenze tecnologiche e digitali
 - Utilizzare strumenti digitali e tecnologie innovative per risolvere problemi



- Progettare e realizzare semplici prodotti o prototipi tecnologici.
- Applicare concetti di coding e programmazione in contesti pratici.
- Utilizzare strumenti di IA in modo etico, responsabile e consapevole, rispettando regole di sicurezza, privacy e copyright.

3. Competenze matematiche e logico-analitiche

- Risolvere problemi applicando ragionamento logico-matematico.
- Analizzare dati numerici, grafici e statistiche per trarre conclusioni.
- Collegare concetti matematici a contesti scientifici e reali.

4. Competenze trasversali

- Lavorare in gruppo e collaborare per raggiungere obiettivi comuni.
- Comunicare in modo chiaro e argomentare soluzioni scientifiche e tecniche.
- Applicare creatività e pensiero critico nella progettazione e risoluzione di problemi STEM.



Moduli di orientamento formativo

FIERAMOSCA - MARTUCCI CAPUA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: ORIENTARSI PER CRESCERE CLASSE I

ISTITUTO COMPRENSIVO FIERAMOSCA MARTUCCI CAPUA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ORIENTARSI PER CRESCERE

a.s.2025/2026

PREMESSA

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

L'orientamento viene definito come complesso di attività volte a mettere un individuo in condizione di effettuare delle scelte e di prendere decisioni nelle varie fasi della sua vita.

Il nostro Istituto Comprensivo parte dal principio che le attività di Orientamento non



debbano essere finalizzate al solo momento della scelta della scuola superiore, ma debbano accompagnare ogni singolo alunno nel progetto di crescita personale, come studente e come cittadino. Uno studente disorientato è colui che non conosce se stesso e pertanto può farsi influenzare in modo sbagliato nelle sue scelte, andando incontro a dispersione ed insuccesso.

FINALITA'

Il progetto si propone di aiutare gli alunni, in una fase di crescita delicata come la preadolescenza, a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini, fornendo una conoscenza di sé, degli altri e del territorio, per operare scelte consapevoli per il proprio futuro.

L'obiettivo principale dell'orientamento nel triennio della scuola secondaria di primo grado è aiutare gli studenti a costruire la propria identità.

OBIETTIVI

CONOSCERSI : prendere consapevolezza della dimensione personale e quindi passare da un'immagine confusa di sé a una meglio definita.

Obiettivi triennali:

- analizzare alcuni aspetti della propria personalità;
- analizzare le proprie doti e competenze;
- confrontare l'idea di sé con gli altri.
- gestire le proprie emozioni

CONOSCERE : utilizzare, approfondire e collegare le proprie conoscenze per acquisire competenze

Obiettivi triennali:



- saper selezionare le informazioni che occorrono;
- saper esprimersi in termini personali;
- saper sintetizzare e utilizzare modi diversi di comunicazione;
- saper lavorare in gruppo
- saper consultare fonti anche digitali
- saper riconoscere atteggiamenti provocatori anche in internet
- saper adottare comportamenti green

METODOLOGIA

• ATTIVITA' IN CLASSE: somministrazioni di questionari - dibattiti - lavori di gruppo - azioni di sensibilizzazione;

• USCITE SUL TERRITORIO : visita agli enti - imprese artigiane - istituzioni locali- spettacoli teatrali e proiezioni

• INCONTRI E COLLABORAZIONI FATTIVE CON OPERATORI, ESPERTI ESTERNI ED ASSOCIAZIONI: partecipazione a progetti territoriali anche correlati dagli interventi in presenza o virtuali di operatori ed esperti del mondo del lavoro, di rappresentanti di enti e istituzioni, di imprenditori e imprenditrici per approfondire la conoscenza del territorio e del mondo delle professioni e dei mestieri.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

CLASSI PRIME

	ATTIVITA'	OBIETTIVI
--	-----------	-----------



ACCOGLIENZA	ACCOGLIERE IN ARMONIA a cura del Consiglio di classe	-favorire la percezione di se stessi in ambienti nuovi
A SCUOLA DI PREVENZIONE E BENESSERE	"SCOLIOSI" prevenzione, valutazione e cura Incontro formativo "DAVE" PROGETTO AUTOSTIMA" a cura del Consiglio di classe	-imparare a prendersi cura del proprio corpo -rafforzare l'autostima ed il rispetto reciproco -imparare ad adottare comportamenti sani per il proprio benessere fisico e psichico
CRESCERE COME CITTADINO	IO LEGGO PERCHE' Incontro con l'aurore presso il Museo civico e visita guidata IL GIORNALINO SCOLASTICO "PARLO" Incontro con i giornalisti dell'USR Campania	.arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso esperienze
	GIORNATA DELL'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE	-saper riconoscere



	Azioni di sensibilizzazione da parte del Consiglio di classe	atteggiamenti provocatori o potenzialmente pericolosi -imparare a gestire ed esprimere le proprie emozioni ed opinioni
PER NON DIMENTICARE	" La giornata della Memoria" <u>27 Gennaio</u>	
	" La giornata del ricordo" <u>10 Febbraio</u>	-imparare a consultare fonti e archivi
	"Festa della legalità" <u>19 Marzo</u>	-imparare a gestire ed esprimere le proprie emozioni ed opinioni
	" Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie" <u>21 Marzo</u>	
	" Giornata della legalità"	



	<u>23 Maggio</u>	
LE SCUOLE DIALOGANO CON IL TERRITORIO	-Partecipazione ad eventi organizzati da enti o associazioni locali -Uscita sul territorio per la visita alle istituzioni locali, al museo e alla biblioteca diocesana	- acquisire consapevolezza della presenza e del ruolo delle istituzioni sul territorio -acquisire consapevolezza del ruolo delle istituzioni sul territorio
AZIONI CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO	“ Internet Safety Day” Azioni di sensibilizzazione da parte del Consiglio di Classe “ La vita da grandi” visione del film e dibattito	-saper riconoscere atteggiamenti provocatori o potenzialmente pericolosi -riconoscere emozioni e promuovere il rispetto
DA GRANDE POTREI ESSERE.....	Incontri con genitori e professionisti che raccontano agli alunni gli aspetti caratterizzanti del proprio lavoro	
CRESCERE GREEN	Giornata Mondiale dell'acqua” <u>22 Marzo</u>	-adottare comportamenti



	“ Giornata mondiale della Terra” Azioni di sensibilizzazione a cura dei docenti del Consiglio di classe <u>22 Aprile</u>	green in maniera consapevole
--	---	---

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: ORIENTARSI PER CRESCERE CLASSE II

ISTITUTO COMPRENSIVO

FIERAMOSCA MARTUCCI



CAPUA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

a.s.2025/2026

ORIENTARSI PER CRESCERE

PREMESSA

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

L'orientamento viene definito come complesso di attività volte a mettere un individuo in condizione di effettuare delle scelte e di prendere decisioni nelle varie fasi della sua vita.

Il nostro Istituto Comprensivo parte dal principio che le attività di Orientamento non debbano essere finalizzate al solo momento della scelta della scuola superiore, ma debbano accompagnare ogni singolo alunno nel progetto di crescita personale, come studente e come cittadino. Uno studente disorientato è colui che non conosce se stesso e pertanto può farsi influenzare in modo sbagliato nelle sue scelte, andando incontro a dispersione ed insuccesso.

FINALITA'

Il progetto si propone di aiutare gli alunni, in una fase di crescita delicata come la preadolescenza, a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini, fornendo una conoscenza di sé, degli altri e del territorio, per operare scelte consapevoli per il proprio futuro.

L'obiettivo principale dell'orientamento nel triennio della scuola secondaria di primo grado è aiutare gli studenti a costruire la propria identità.



OBIETTIVI

CONOSCERSI : prendere consapevolezza della dimensione personale e quindi passare da un'immagine confusa di sé a una meglio definita.

Obiettivi triennali:

- analizzare alcuni aspetti della propria personalità;
- analizzare le proprie doti e competenze;
- confrontare l'idea di sé con gli altri.
- gestire le proprie emozioni

CONOSCERE : utilizzare, approfondire e collegare le proprie conoscenze per acquisire competenze

Obiettivi triennali:

- saper selezionare le informazioni che occorrono;
- saper esprimersi in termini personali;
- saper sintetizzare e utilizzare modi diversi di comunicazione;
- saper lavorare in gruppo
- saper consultare fonti anche digitali
- saper riconoscere atteggiamenti provocatori anche in internet
- saper adottare comportamenti green

METODOLOGIA

- **ATTIVITA' IN CLASSE**: somministrazioni di questionari - dibattiti - lavori di gruppo - azioni di sensibilizzazione;



• USCITE SUL TERRITORIO : visita agli enti - imprese artigiane - istituzioni locali- spettacoli teatrali e proiezioni

• INCONTRO CON OPERATORI ED ESPERTI ESTERNI: interventi in presenza o virtuali, di operatori ed esperti del mondo del lavoro, di rappresentanti di enti e istituzioni, di imprenditori e imprenditrici locali per approfondire la conoscenza del territorio e del mondo delle professioni e dei mestieri.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

CLASSI SECONDE

	ATTIVITA'	OBIETTIVI
CRESCERE COME CITTADINO	"IO LEGGO PERCHE' Incontro con l'autore presso il Museo Civico e visita guidata IL GIORNALINO SCOLASTICO "PARLO" incontri con i giornalisti dell'USR Campania	-arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso esperienze
	GIORNATA DELL'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE Azioni di sensibilizzazione da parte del Consiglio di classe	-saper riconoscere atteggiamenti provocatori o potenzialmente pericolosi -imparare a gestire ed esprimere le proprie



		emozionied opinioni
PER NON DIMENTICARE	" La giornata della memoria" <u>27 Gennaio</u> "La giornata del ricordo" <u>14 Febbraio</u> "Fesa della legalità" <u>19 Marzo</u> "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie" <u>21 Marzo</u> "Giornata della legalità" <u>23 Maggio</u>	-imparare a consultare fonti e archivi -imparare a gestire ed esprimere le proprie emozioni ed opinioni
LE SCUOLE DIALOGANO CON IL TERRITORIO	-Partecipazione ad eventi organizzati da enti o associazioni locali - Uscita sul territorio per la visita alle istituzioni locali, al museo e alla biblioteca diocesana	-acquisire consapevolezza della presenza e del ruolo delle istituzioni sul territorio - acquisire consapevolezza del ruolo delle istituzioni sul territorio



AZIONI CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO	"Internet Safety Day" Azioni di sensibilizzazione da parte del Consiglio di classe " La vita da grandi" visione del film e dibattito	-saper riconoscere atteggiamenti provocatori e potenzialmente pericolosi -riconoscere emozioni e promuovere il rispetto
DA GRANDE POTREI ESSERE...	Incontri con genitori e professionisti che raccontano agli alunni gli aspetti caratterizzanti del proprio lavoro	
CRESCERE GREEN	Giornata Mondiale dell'acqua" <u>22 Marzo</u> " Giornata mondiale della Terra" <u>22 Aprile</u> Azioni di sensibilizzazione a cura dei docenti del Consiglio di classe	-adottare comportamenti green in maniera consapevole
GENDER EQUALITY	"Giornata internazionale della donna" 8 Marzo	-imparare a riconoscere ed accogliere identità diverse



	Azioni di sensibilizzazione a cura dei docenti del Consiglio di classe + interventi a cura delle rool model del progetto " Inspiring girls	-arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso esperienze
A SCUOLA DI PREVENZIONE E BENESSERE	Giornata per i disturbi alimentari " <u>15 Marzo</u> Azioni di sensibilizzazione a cura dei docenti del Consiglio di classe " Sicurezza stradale" Incontri di informazione a cura degli esperti	-imparare ad adottare comportamenti sani per il proprio benessere fisico e psichico -riconoscere atteggiamenti e comportamenti corretti
DIDATTICA ORIENTATIVA	Partecipazione agli incontri del progetto "ORIENTAlife"	

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: ORIENTARSI PER CRESCERE CLASSE III

ISTITUTO COMPRENSIVO

FIERAMOSCA MARTUCCI

CAPUA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

a.s.2025/2026

ORIENTARSI PER CRESCERE

PREMESSA

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e



dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

L'orientamento viene definito come complesso di attività volte a mettere un individuo in condizione di effettuare delle scelte e di prendere decisioni nelle varie fasi della sua vita.

Il nostro Istituto Comprensivo parte dal principio che le attività di Orientamento non debbano essere finalizzate al solo momento della scelta della scuola superiore, ma debbano accompagnare ogni singolo alunno nel progetto di crescita personale, come studente e come cittadino. Uno studente disorientato è colui che non conosce se stesso e pertanto può farsi influenzare in modo sbagliato nelle sue scelte, andando incontro a dispersione ed insuccesso.

FINALITA'

Il progetto si propone di aiutare gli alunni, in una fase di crescita delicata come la preadolescenza, a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini, fornendo una conoscenza di sé, degli altri e del territorio, per operare scelte consapevoli per il proprio futuro.

L'obiettivo principale dell'orientamento nel triennio della scuola secondaria di primo grado è aiutare gli studenti a costruire la propria identità.

OBIETTIVI

CONOSCERSI : prendere consapevolezza della dimensione personale e quindi passare da un'immagine confusa di sé a una meglio definita.

Obiettivi triennali:

- analizzare alcuni aspetti della propria personalità;
- analizzare le proprie doti e competenze;
- confrontare l'idea di sé con gli altri.
- gestire le proprie emozioni



CONOSCERE : utilizzare, approfondire e collegare le proprie conoscenze per acquisire competenze

- Obiettivi triennali:
- saper selezionare le informazioni che occorrono;
- saper esprimersi in termini personali;
- saper sintetizzare e utilizzare modi diversi di comunicazione;
- saper lavorare in gruppo
- saper consultare fonti anche digitali
- saper riconoscere atteggiamenti provocatori anche in internet
- saper adottare comportamenti green

METODOLOGIA

- ATTIVITA' IN CLASSE: somministrazioni di questionari - dibattiti - lavori di gruppo - azioni di sensibilizzazione;
- USCITE SUL TERRITORIO : visita agli enti - imprese artigiane - istituzioni locali- spettacoli teatrali e proiezioni
- INCONTRO CON LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO : orienta day in presenza con istituti superiori che saranno invitati a presentare la propria offerta formativa agli studenti delle classi terze.
- INCONTRO CON OPERATORI ED ESPERTI ESTERNI: interventi in presenza o virtuali, di operatori ed esperti del mondo del lavoro, di rappresentanti di enti e istituzioni, di imprenditori e imprenditrici locali per approfondire la conoscenza del territorio e del



mondo delle professioni e dei mestieri.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

CLASSI TERZE

	ATTIVITA'	OBIETTIVI
CRESCERE COME CITTADINO	IO LEGGO PERCHE' Incontro con l'autore presso il Museo Civico e visita guidata IL GIORNALINO SCOLASTICO "PARLO" Incontri con i giornalisti dell'USR Campania	-arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso esperienze
	GIORNATA DELL'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE Azioni di sensibilizzazione da parte del consiglio di classe	-saper riconoscere atteggiamenti provocatori o potenzialmente pericolosi -imparare a gestire ed esprimere le proprie emozioni ed opinioni



PER NON DIMENTICARE	" La giornata della Memoria" <u>27 Gennaio</u> " La giornata del ricordo" <u>10 Febbraio</u> "Festa della legalità" <u>19 Marzo</u> " Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie" <u>21 Marzo</u> " Giornata della legalità" <u>23 Maggio</u>	-imparare a consultare fonti e archivi -imparare a gestire ed esprimere le proprie emozioni ed opinioni
LE SCUOLE DIALOGANO CON IL TERRITORIO	-Uscita sul territorio per la visita alle istituzioni locali, al museo e alla biblioteca diocesana Partecipazione ad eventi organizzati da enti o associazioni locali	-acquisire consapevolezza del ruolo delle istituzioni sul territorio -acquisire consapevolezza della presenza e del ruolo delle istituzioni sul territorio
UN PONTE SUL MONDO	The Bridge Across Culture Incontri virtuali con scuole	-potenziare le competenze



	internazionali per scambi linguistici	linguistiche -arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso esperienze
AZIONI CONTRO IL BULLISMO E CYBERBULLISMO	Partecipazione ad incontri organizzati dalle scuole secondarie. " Internet Safety Day" Azioni di sensibilizzazione da parte del Consiglio di Classe e della Polizia Postale " La vita da grandi" visione del film e dibattito	-saper riconoscere atteggiamenti provocatori o potenzialmente pericolosi -riconoscere emozioni e promuovere il rispetto
DA GRANDE POTREI:::	Incontri con genitori e professionisti che raccontano agli alunni gli aspetti caratterizzanti del proprio lavoro ORIENTA DAY	-conoscere l'offerta formativa degli Istituti Superiori -avere consapevolezza delle realtà locali



		- scoprire caratteristiche delle singole professioni e riflettere sui percorsi formativi
CRESCERE GREEN	Giornata Mondiale dell'acqua" <u>22 Marzo</u> " Giornata mondiale della Terra" <u>22 Aprile</u> Azioni di sensibilizzazione a cura dei docenti del Consiglio di classe	-adottare comportamenti green in maniera consapevole
GENDER EQUALITY	"Giornata Internazionale della donna" 8 Marzo Azioni di sensibilizzazione a cura dei docenti del Consiglio di classe	-imparare a riconoscere ed accogliere identità diverse - arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso esperienze
A SCUOLA DI PREVENZIONE E BENESSERE	"Sicurezza stradale" Incontri di informazione a cura degli esperti	-riconoscere atteggiamenti e comportamenti corretti



		-imparare ad adottare comportamenti sani per il proprio benessere fisico e psichico
--	--	---

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	31	6	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: "Orienta life"

Il progetto "Orienta life", promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale, nasce per aiutare gli studenti delle classi seconde delle scuole Secondarie a orientarsi verso il futuro, collegando il mondo della scuola con quello del lavoro e delle professioni, mostrando percorsi formativi e opportunità lavorative attraverso attività pratiche e incontri con aziende e realtà produttive, culminando in manifestazioni pubbliche (spesso al palazzo Reale di Napoli) per presentare le attività svolte.

Il progetto mira a supportare gli studenti delle scuole Campane nel processo decisionale per il loro futuro, valorizzando la scuola come ponte verso il mondo del lavoro. In sintesi Orienta life è un'iniziativa strutturata per fornire agli studenti strumenti concreti per conoscere sé stessi, le proprie attitudini e le opportunità del territorio, guidandoli nelle scelte scolastiche e professionali future.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: E. FIERAMOSCA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: ORIENTARSI PER CRESCERE CLASSE I**

ISTITUTO COMPRENSIVO FIERAMOSCA MARTUCCI CAPUA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

a.s.2025/2026

ORIENTARSI PER CRESCERE

PREMESSA

L'orientamento viene definito come complesso di attività volte a mettere un individuo in condizione di effettuare delle scelte e di prendere decisioni nelle varie fasi della sua vita.

Il nostro Istituto Comprensivo parte dal principio che le attività di Orientamento non debbano essere finalizzate al solo momento della scelta della scuola superiore, ma debbano accompagnare ogni singolo alunno nel progetto di crescita personale, come studente e come cittadino. Uno studente disorientato è colui che non conosce se stesso e pertanto può farsi influenzare in modo sbagliato nelle sue scelte, andando incontro a dispersione ed insuccesso.

FINALITA'

Il progetto si propone di aiutare gli alunni, in una fase di crescita delicata come la preadolescenza, a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini, fornendo una conoscenza di sé, degli altri e del territorio, per operare scelte consapevoli per il proprio futuro.

L'obiettivo principale dell'orientamento nel triennio della scuola secondaria di primo grado è aiutare gli studenti a costruire la propria identità.



OBIETTIVI

CONOSCERSI : prendere consapevolezza della dimensione personale e quindi passare da un'immagine confusa di sé a una meglio definita.

Obiettivi triennali:

- analizzare alcuni aspetti della propria personalità;
- analizzare le proprie doti e competenze;
- confrontare l'idea di sé con gli altri;
- gestire le proprie emozioni.

CONOSCERE : utilizzare, approfondire e collegare le proprie conoscenze per acquisire competenze

Obiettivi triennali:

- saper selezionare le informazioni che occorrono;
- saper esprimersi in termini personali;
- saper sintetizzare e utilizzare modi diversi di comunicazione;
- saper lavorare in gruppo
- saper consultare fonti anche digitali
- saper riconoscere atteggiamenti provocatori anche in internet
- saper adottare comportamenti green

METODOLOGIA

- **ATTIVITA' IN CLASSE**: somministrazioni di questionari - dibattiti - lavori di gruppo - azioni di sensibilizzazione;
- **USCITE SUL TERRITORIO** : visita agli enti - imprese artigiane - istituzioni locali- spettacoli teatrali e proiezioni
- **INCONTRO CON OPERATORI ED ESPERTI ESTERNI**: interventi in presenza o virtuali, di



operatori ed esperti del mondo del lavoro, di rappresentanti di enti e istituzioni, di imprenditori e imprenditrici locali per approfondire la conoscenza del territorio e del mondo delle professioni e dei mestieri.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

CLASSI PRIME

	ATTIVITA'	OBIETTIVI
ACCOGLIENZA	ACCOGLIERE IN ARMONIA a cura del Consiglio di classe	-favorire la percezione di se stessi in ambienti nuovi
A SCUOLA DI PREVENZIONE E BENESSERE	"SCOLIOSI" prevenzione, valutazione e cura Incontro formativo "DAVE" PROGETTO AUTOSTIMA" a cura del Consiglio di classe	-imparare a prendersi cura del proprio corpo -rafforzare l'autostima ed il rispetto reciproco -imparare ad adottare comportamenti sani per il proprio benessere fisico e psichico
CRESCERE COME CITTADINO	IO LEGGO PERCHE' Incontro con l'aurore presso il Museo civico e visita guidata	- arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso



	IL GIORNALINO SCOLASTICO "PARLO" Incontro con i giornalisti dell'USR Campania	esperienze
	GIORNATA DELL'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE Azioni di sensibilizzazione da parte del Consiglio di classe	-saper riconoscere atteggiamenti provocatori o potenzialmente pericolosi -imparare a gestire ed esprimere le proprie emozioni ed opinioni
PER NON DIMENTICARE	" La giornata della Memoria" <u>27 Gennaio</u> " La giornata del ricordo" <u>10 Febbraio</u> "Festa della legalità" <u>19 Marzo</u>	-imparare a consultare fonti e archivi -imparare a gestire ed esprimere le proprie emozioni ed opinioni



	“ Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie” <u>21 Marzo</u> “ Giornata della legalità” <u>23 Maggio</u>	
LE SCUOLE DIALOGANO CON IL TERRITORIO	-Partecipazione ad eventi organizzati da enti o associazioni locali -Uscita sul territorio per la visita alle istituzioni locali, al museo e alla biblioteca diocesana	- acquisire consapevolezza della presenza e del ruolo delle istituzioni sul territorio -acquisire consapevolezza del ruolo delle istituzioni sul territorio
AZIONI CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO	“ Internet Safety Day” Azioni di sensibilizzazione da parte del Consiglio di Classe “ La vita da grandi” visione del film e dibattito	-saper riconoscere atteggiamenti provocatori o potenzialmente pericolosi -riconoscere emozioni e promuovere il rispetto



DA GRANDE POTREI ESSERE.....	Incontri con genitori e professionisti che raccontano agli alunni gli aspetti caratterizzanti del proprio lavoro	
CRESCERE GREEN	Giornata Mondiale dell'acqua" <u>22 Marzo</u> " Giornata mondiale della Terra" Azioni di sensibilizzazione a cura dei docenti del Consiglio di classe <u>22 Aprile</u>	-adottare comportamenti green in maniera consapevole

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 2: ORIENTARSI PER CRESCERE CLASSE II**

ISTITUTO COMPRENSIVO FIERAMOSCA MARTUCCI CAPUA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

a.s.2025/2026

ORIENTARSI PER CRESCERE

PREMESSA

L'orientamento viene definito come complesso di attività volte a mettere un individuo in condizione di effettuare delle scelte e di prendere decisioni nelle varie fasi della sua vita.

Il nostro Istituto Comprensivo parte dal principio che le attività di Orientamento non debbano essere finalizzate al solo momento della scelta della scuola superiore, ma debbano accompagnare ogni singolo alunno nel progetto di crescita personale, come studente e come cittadino. Uno studente disorientato è colui che non conosce se stesso e pertanto può farsi influenzare in modo sbagliato nelle sue scelte, andando incontro a dispersione ed insuccesso.

FINALITA'

Il progetto si propone di aiutare gli alunni, in una fase di crescita delicata come la preadolescenza, a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini, fornendo una conoscenza di sé, degli altri e del territorio, per operare scelte consapevoli per il proprio futuro.

L'obiettivo principale dell'orientamento nel triennio della scuola secondaria di primo grado è aiutare gli studenti a costruire la propria identità.

OBIETTIVI

CONOSCERSI : prendere consapevolezza della dimensione personale e quindi passare da un'immagine confusa di sé a una meglio definita.

Obiettivi triennali:

- analizzare alcuni aspetti della propria personalità;



- analizzare le proprie doti e competenze;
- confrontare l'idea di sé con gli altri.
- gestire le proprie emozioni

CONOSCERE : utilizzare, approfondire e collegare le proprie conoscenze per acquisire competenze

Obiettivi triennali:

- saper selezionare le informazioni che occorrono;
- saper esprimersi in termini personali;
- saper sintetizzare e utilizzare modi diversi di comunicazione;
- saper lavorare in gruppo
- saper consultare fonti anche digitali
- saper riconoscere atteggiamenti provocatori anche in internet
- saper adottare comportamenti green

METODOLOGIA

- ATTIVITA' IN CLASSE: somministrazioni di questionari - dibattiti - lavori di gruppo - azioni di sensibilizzazione;
- USCITE SUL TERRITORIO : visita agli enti - imprese artigiane - istituzioni locali- spettacoli teatrali e proiezioni
- INCONTRO CON OPERATORI ED ESPERTI ESTERNI: interventi in presenza o virtuali, di operatori ed esperti del mondo del lavoro, di rappresentanti di enti e istituzioni, di imprenditori e imprenditrici locali per approfondire la conoscenza del territorio e del mondo delle professioni e dei mestieri.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

CLASSI SECONDE

	ATTIVITA'	OBIETTIVI
CRESCERE COME CITTADINO	"IO LEGGO PERCHE'!"	-arricchire il proprio



	Incontro con l'autore presso il Museo Civico e visita guidata IL GIORNALINO SCOLASTICO "PARLO" incontri con i giornalisti dell'USR Campania	bagaglio culturale attraverso esperienze
	GIORNATA DELL'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE Azioni di sensibilizzazione da parte del Consiglio di classe	-saper riconoscere atteggiamenti provocatori o potenzialmente pericolosi -imparare a gestire ed esprimere le proprie emozioni ed opinioni
PER NON DIMENTICARE	"La giornata della memoria" <u>27 Gennaio</u> "La giornata del ricordo" <u>14 Febbraio</u> "Festa della legalità" <u>19 Marzo</u> "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie" <u>21 Marzo</u> "Giornata della legalità"	-imparare a consultare fonti e archivi -imparare a gestire ed esprimere le proprie emozioni ed opinioni



	<u>23 Maggio</u>	
LE SCUOLE DIALOGANO CON IL TERRITORIO	-Partecipazione ad eventi organizzati da enti o associazioni locali - Uscita sul territorio per la visita alle istituzioni locali, al museo e alla biblioteca diocesana	-acquisire consapevolezza della presenza e del ruolo delle istituzioni sul territorio - acquisire consapevolezza del ruolo delle istituzioni sul territorio
AZIONI CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO	"Internet Safety Day" Azioni di sensibilizzazione da parte del Consiglio di classe " La vita da grandi" visione del film e dibattito	-saper riconoscere atteggiamenti provocatori e potenzialmente pericolosi -riconoscere emozioni e promuovere il rispetto
DA GRANDE POTREI ESSERE...	Incontri con genitori e professionisti che raccontano agli alunni gli aspetti caratterizzanti del proprio lavoro	
CRESCERE GREEN	Giornata Mondiale dell'acqua" <u>22 Marzo</u> " Giornata mondiale della Terra"	-adottare comportamenti green in maniera consapevole



	<u>22 Aprile</u> Azioni di sensibilizzazione a cura dei docenti del Consiglio di classe	
GENDER EQUALITY	"Giornata internazionale della donna" 8 Marzo Azioni di sensibilizzazione a cura dei docenti del Consiglio di classe + interventi a cura delle rool model del progetto " Inspiring girls	-imparare a riconoscere ed accogliere identità diverse -arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso esperienze
A SCUOLA DI PREVENZIONE E BENESSERE	Giornata per i disturbi alimentari " <u>15 Marzo</u> Azioni di sensibilizzazione a cura dei docenti del Consiglio di classe " Sicurezza stradale" Incontri di informazione a cura degli esperti	-imparare ad adottare comportamenti sani per il proprio benessere fisico e psichico -riconoscere atteggiamenti e comportamenti corretti



DIDATTICA ORIENTATIVA	Partecipazione agli incontri del progetto "ORIENTAlife"	
-----------------------	---	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: ORIENTARSI PER CRESCERE CLASSE III

ISTITUTO COMPRENSIVO FIERAMOSCA MARTUCCI CAPUA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

a.s.2025/2026

ORIENTARSI PER CRESCERE

PREMESSA

L'orientamento viene definito come complesso di attività volte a mettere un individuo in condizione di effettuare delle scelte e di prendere decisioni nelle varie fasi della sua vita.



Il nostro Istituto Comprensivo parte dal principio che le attività di Orientamento non debbano essere finalizzate al solo momento della scelta della scuola superiore, ma debbano accompagnare ogni singolo alunno nel progetto di crescita personale, come studente e come cittadino. Uno studente disorientato è colui che non conosce se stesso e pertanto può farsi influenzare in modo sbagliato nelle sue scelte, andando incontro a dispersione ed insuccesso.

FINALITA'

Il progetto si propone di aiutare gli alunni, in una fase di crescita delicata come la preadolescenza, a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini, fornendo una conoscenza di sé, degli altri e del territorio, per operare scelte consapevoli per il proprio futuro.

L'obiettivo principale dell'orientamento nel triennio della scuola secondaria di primo grado è aiutare gli studenti a costruire la propria identità.

OBIETTIVI

CONOSCERSI : prendere consapevolezza della dimensione personale e quindi passare da un'immagine confusa di sé a una meglio definita.

Obiettivi triennali:

- analizzare alcuni aspetti della propria personalità;
- analizzare le proprie doti e competenze;
- confrontare l'idea di sé con gli altri.
- gestire le proprie emozioni

CONOSCERE : utilizzare, approfondire e collegare le proprie conoscenze per acquisire competenze

Obiettivi triennali:

- saper selezionare le informazioni che occorrono;
- saper esprimersi in termini personali;
- saper sintetizzare e utilizzare modi diversi di comunicazione;
- saper lavorare in gruppo
- saper consultare fonti anche digitali



- saper riconoscere atteggiamenti provocatori anche in internet
- saper adottare comportamenti green

METODOLOGIA

- **ATTIVITA' IN CLASSE:** somministrazioni di questionari - dibattiti - lavori di gruppo - azioni di sensibilizzazione;
- **USCITE SUL TERRITORIO :** visita agli enti - imprese artigiane - istituzioni locali- spettacoli teatrali e proiezioni
- **INCONTRO CON LE SCUOLE SUPERIORI:** orienta day in presenza con istituti superiori che saranno invitati a presentare la propria offerta formativa agli studenti delle classi terze.
- **INCONTRO CON OPERATORI ED ESPERTI ESTERNI:** interventi in presenza o virtuali, di operatori ed esperti del mondo del lavoro, di rappresentanti di enti e istituzioni, di imprenditori e imprenditrici locali per approfondire la conoscenza del territorio e del mondo delle professioni e dei mestieri.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

CLASSI TERZE

	ATTIVITA'	OBIETTIVI
CRESCERE COME CITTADINO	IO LEGGO PERCHE' Incontro con l'autore presso il Museo Civico e visita guidata	-arricchire il proprio bagaglio culturale



	IL GIORNALINO SCOLASTICO "PARLO" Incontri con i giornalisti dell'USR Campania	attraverso esperienze
	GIORNATA DELL'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE Azioni di sensibilizzazione da parte del consiglio di classe	-saper riconoscere atteggiamenti provocatori o potenzialmente pericolosi -imparare a gestire ed esprimere le proprie emozioni ed opinioni
PER NON DIMENTICARE	" La giornata della Memoria" <u>27 Gennaio</u> " La giornata del ricordo" <u>10 Febbraio</u> "Festa della legalità" <u>19 Marzo</u> " Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie" <u>21 Marzo</u>	- imparare a consultare fonti e archivi -imparare a gestire ed esprimere le proprie emozioni ed opinioni



	“ Giornata della legalità” <u>23 Maggio</u>	
LE SCUOLE DIALOGANO CON IL TERRITORIO	-Uscita sul territorio per la visita alle istituzioni locali, al museo e alla biblioteca diocesana Partecipazione ad eventi organizzati da enti o associazioni locali	-acquisire consapevolezza del ruolo delle istituzioni sul territorio -acquisire consapevolezza della presenza e del ruolo delle istituzioni sul territorio
UN PONTE SUL MONDO	The Bridge Across Culture Incontri virtuali con scuole internazionali per scambi linguistici	-potenziare le competenze linguistiche -arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso esperienze
AZIONI CONTRO IL BULLISMO E CYBERBULLISMO	Partecipazione ad incontri organizzati dalle scuole secondarie. “ Internet Safety Day”	-saper riconoscere atteggiamenti provocatori o potenzialmente



	Azioni di sensibilizzazione da parte del Consiglio di Classe e della Polizia Postale " La vita da grandi" visione del film e dibattito	pericolosi -riconoscere emozioni e promuovere il rispetto
DA GRANDE POTREI:::	Incontri con genitori e professionisti che raccontano agli alunni gli aspetti caratterizzanti del proprio lavoro ORIENTA DAY	-conoscere l'offerta formativa degli Istituti Superiori -avere consapevolezza delle realtà locali - scoprire caratteristiche delle singole professioni e riflettere sui percorsi formativi
CRESCERE GREEN	Giornata Mondiale dell'acqua" <u>22 Marzo</u> " Giornata mondiale della Terra" <u>22 Aprile</u> Azioni di sensibilizzazione a cura dei docenti del Consiglio di classe	-adottare comportamenti green in maniera consapevole



GENDER EQUALITY	"Giornata Internazionale della donna" 8 Marzo Azioni di sensibilizzazione a cura dei docenti del Consiglio di classe	-imparare a riconoscere ed accogliere identità diverse - arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso esperienze
A SCUOLA DI PREVENZIONE E BENESSERE	"Sicurezza stradale" Incontri di informazione a cura degli esperti	-riconoscere atteggiamenti e comportamenti corretti -imparare ad adottare comportamenti sani per il proprio benessere fisico e psichico



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	31	6	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: "ORIENTA LIFE"

Il progetto "Orienta life" è un evento della Regione Campania, promosso dall'Ufficio



Scolastico Regionale, per aiutare gli studenti delle scuole Secondarie a orientarsi verso il futuro, collegando il mondo della scuola con quello del lavoro e delle professioni, mostrando percorsi formativi e opportunità lavorative attraverso attività pratiche e incontri con aziende e realtà produttive, culminando in manifestazioni pubbliche(spesso al palazzo Reale di Napoli) per presentare le attività svolte.

Il progetto mira a supportare gli studenti delle scuole Campane nel processo decisionale per il loro futuro, valorizzando la scuola come ponte verso il mondo del lavoro. In sintesi Orienta life è un'iniziativa strutturata per fornire agli studenti strumenti concreti per conoscere sè stessi , le proprie attitudini e le opportunità del territorio , guidandoli nelle scelte scolastiche e professionali future.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Codeweek

L'attività mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti, in modo divertente e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Potenziare e consolidare le competenze in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Elevare lo standard nelle prove Invalsi relativamente al parametro delle scuole della Campania con identico background

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

1) Promuovere il pensiero computazionale; 2) Sviluppare abilità di problem solving; 3) Potenziare il lavoro di squadra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Aule

Aula generica

Spazi ampi interni

● Natale

Il progetto è finalizzato alla preparazione della festa del Natale, in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare il senso di appartenenza e sicurezza emotiva all'interno del gruppo/sezione.

Traguardo

Sviluppo dell'identità e dell'autonomia: il bambino acquisisce consapevolezza di sé e delle proprie capacità, impara a chiedere aiuto e a gestire i propri sentimenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi



1) Rafforzare i sentimenti di pace, fratellanza, solidarietà e altruismo; 2) Accrescere il livello di autostima; 3) Stimolare la fantasia e la creatività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Arte
Aule	Aula generica
	Chiese presenti sul territorio

● Contro il bullismo...non sei solo!

Il progetto curricolare sarà volto a sensibilizzare gli studenti delle classi 3A e 3B del plesso di scuola Primaria Porta Napoli, sul tema del bullismo al fine di promuovere comportamenti positivi, rispetto reciproco, empatia, ascolto ed inclusione per una convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare il senso di appartenenza e sicurezza emotiva all'interno del gruppo/sezione.

Traguardo

Sviluppo dell'identità e dell'autonomia: il bambino acquisisce consapevolezza di sé e delle proprie capacità, impara a chiedere aiuto e a gestire i propri sentimenti.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

-Sensibilizzare gli alunni per conoscere ed arginare il fenomeno del bullismo nelle sue varie forme -Promuovere processi di integrazione con i coetanei all'interno della sacuola, allo scopo di prevenire e contrastare episodi di prepotenza. -Creare un clima pro-sociale potenziando le abilità sociali del bambino -Educare alla cooperazione , all'empatia e al rispetto - Potenziare le competenze civili e sociali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento



Il percorso si propone di migliorare la conoscenza del bullismo in quanto fenomeno sociale ampiamente diffuso in età scolare e al contempo di promuovere comportamenti pro-sociali tra i ragazzi in un'ottica preventiva e operativa.

Le attività previste andranno dall'ascolto di racconti, alla visione di video sul bullismo e al lavoro in gruppi di apprendimento cooperativo (cooperative learning), con lo scopo di indurre gli alunni a sviluppare sentimenti di empatia verso chi è in difficoltà e trovare possibili strade per aiutare chi ha bisogno di aiuto. Le conversazioni guidate in circle time avranno il fine di favorire l'espressione delle emozioni e promuovere la riflessione sui concetti di rispetto e gentilezza. I giochi cooperativi promuoveranno la fiducia e la collaborazione tra pari.

● Sportello psicologico

Creazione e gestione di uno spazio di ascolto psicologico finalizzato alla prevenzione di comportamenti a rischio degli alunni, con attività di supporto/consulenza tra cui: osservazioni in classe, proposte di strategie migliorative nella gestione della stessa e nelle scelte di carattere pedagogico, coordinamento psicopedagogico, colloqui di consulenza con i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risolvere traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19 e prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Tutti insieme in armonia"

Il Progetto continuità: scuola dell'Infanzia -scuola Primaria-scuola Secondaria di I grado, si propone come momento di scoperta, confronto e condivisione di esperienze per un cammino di crescita più positivo. L'Istituto si pone come principale obiettivo quello di promuovere un passaggio sereno ed entusiasmante degli alunni da un grado di scuola all'altro, rafforzando la motivazione ad apprendere, il desiderio di acquisire sempre maggior autonomia e autostima, nel pieno rispetto delle regole del vivere civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare il senso di appartenenza e sicurezza emotiva all'interno del gruppo/sezione.

Traguardo

Sviluppo dell'identità e dell'autonomia: il bambino acquisisce consapevolezza di sé e delle proprie capacità, impara a chiedere aiuto e a gestire i propri sentimenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le iniziative di monitoraggio dei risultati a distanza.

Traguardo

Monitorare i risultati scolastici alla fine della Scuola Primarie e Scuola Secondaria di I grado. Formalizzare i rapporti con le Scuole Secondarie di II grado al fine di acquisire un feedback sull'efficacia del Consiglio di Orientamento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

• Favorire una transizione serena tra i diversi ordini di scuola e un approccio graduale al nuovo ordine di scuola; • Promuovere momenti di incontro e attività in comune tra gli alunni delle classi-ponte sulla base di specifici progetti; • Diffondere informazioni presso i genitori prima delle iscrizioni e prima dell'inizio dell'anno scolastico; • Individuare attitudini e potenzialità di ciascun alunno attraverso progetti di Orientamento; • Attivare processi di ricerca delle informazioni necessarie ai fini della scelta del percorso di formazione o di istruzione (per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado); • Promuovere condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all'integrazione di tutti gli alunni; • Prestare particolare attenzione alla disabilità e ad ogni fragilità, manifestata dagli alunni; • Favorire atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di inclusività; • Comprendere che l'essere umano è in armonia con gli altri esseri viventi dell'ambiente e condivide risorse, culture e beni comuni; • Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni; • Capire che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza sia con gli altri che con l'ambiente in cui si vive; • Gestire rapporti interpersonali basati sul rispetto, la cooperazione, lo scambio, la solidarietà, l'accettazione dell'altro e le regole di convivenza civile e sociale; • Conoscere e riconoscere come star bene con se stessi e con gli altri, attraverso la condivisione e il rispetto di alcuni semplici regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Arte
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Per attuare il progetto continuità e orientamento si predispone un itinerario di incontri e confronti per tutto l'anno scolastico 2025/26, al fine di costruire "un filo conduttore" tra i diversi ordini di scuola utile agli alunni, ai docenti e ai genitori per orientarsi durante il passaggio:

- Incontri di programmazione dei docenti della scuola dell'infanzia e della classe prima della scuola primaria per elaborare un percorso didattico calibrato sull'età e sulle competenze dei bambini.
- Incontri dei docenti per organizzare la visita dei bambini dell'infanzia alla scuola primaria e della Primaria presso la scuola Secondaria di primo grado
- Dicembre - Gennaio Open day: la scuola offre l'opportunità di far visitare ai genitori i vari locali per conoscere la realtà scolastica e le proposte educative e formative dell'Istituto.
- Incontri da attuarsi in due momenti dell'anno scolastico (Febbraio-Marzo), tra docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado per presentare e discutere di situazioni particolarmente problematiche che richiedono specifici percorsi.
- Lavoro individuale e in gruppo, attività a classi aperte, lezione frontale, colloqui individuali, monitoraggio ex alunni.
 - Attuazione di un percorso orientativo di carattere formativo articolato nella terza classe della scuola Secondaria di primo grado, nelle classi quinte della primaria e nelle classi in uscita dell'infanzia;
 - Visite dei bambini della scuola dell'infanzia alla scuola primaria per conoscere l'ambiente, le insegnanti e fare semplici attività con i compagni delle classi prime;



- Open day per far conoscere ai genitori la scuola primaria e Secondaria di I Grado, con attività laboratoriali che vedranno coinvolti gli alunni;
- Incontri tra gli insegnanti di scuola dell'infanzia e scuola primaria;
- Partecipazione degli alunni delle quinte della Primaria ad attività laboratoriali e lezioni tenute dai docenti della scuola secondaria di I grado.

● Percorsi di legalità

Il progetto focalizza la sua attenzione sull'educazione alla legalità, intesa come disciplina trasversale che impegna tutti i docenti e che è finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con se stesso e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che lo circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare percorsi di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze europee con la collaborazione di enti ed Associazioni attive sul territorio

Traguardo

Elaborare, attraverso l'integrazione delle TIC, nel lavoro d'aula quotidiano percorsi che prevedano la realizzazione di un progetto finale/compito di realtà

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.



Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola; Educare alla solidarietà e alla tolleranza; Sviluppare le capacità di collaborare , comunicare, dialogare; Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Gimme five

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già nella scuola dell'infanzia , attraverso un approccio che non è un insegnamento sistematico di una disciplina, bensì un processo di sensibilizzazione ad un codice linguistico diverso dal proprio e in senso più ampio, come conoscenza di altre culture. La lingua inglese rappresenta l'anello di congiunzione della futura Europa unita. La lingua straniera si qualifica come strumento educativo per l'esposizione a suoni verbali che predispongono ad acquisizioni successive, all'avvio e al potenziamento delle abilità necessarie a stabilire interazioni positive con gli altri, alla costruzione di una positiva immagine di sé e infine alla maturazione di un'identità personale equilibrata.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità



Sviluppare il senso di appartenenza e sicurezza emotiva all'interno del gruppo/sezione.

Traguardo

Sviluppo dell'identità e dell'autonomia: il bambino acquisisce consapevolezza di sé e delle proprie capacità, impara a chiedere aiuto e a gestire i propri sentimenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

-Favorire la curiosità verso un'altra lingua; -Potenziare abilità di comunicazione gestuale; - "LISTENING" ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli ; -"COMPRENSION" comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni in contesti diversi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Visite guidate e viaggi d'istruzione

lo scopo delle visite guidate e dei viaggi d'istruzioni è quello di applicare il metodo della didattica esperienziale, ovvero offrire agli studenti gli strumenti che permettono di apprendere (divertendosi) attraverso l'esperienza cognitiva, emotiva e sensoriale. Inoltre le uscite didattiche da punto di vista educativo, migliorano il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e insegnanti, sviluppano il senso di responsabilità e l'autonomia e sollecitano la curiosità a ricercare. Dal punto di vista didattico, le uscite didattiche, ricche di emozioni e scoperte, rafforzano l'attività di conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo così anche la convivenza civile tra individui diversi. In un'ottica inclusiva le uscite stesse sono anche l'occasione per colmare le distanze attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare il senso di appartenenza e sicurezza emotiva all'interno del gruppo/sezione.

Traguardo

Sviluppo dell'identità e dell'autonomia: il bambino acquisisce consapevolezza di sé e delle proprie capacità, impara a chiedere aiuto e a gestire i propri sentimenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare percorsi di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze europee con la collaborazione di enti ed Associazioni attive sul territorio

Traguardo



Elaborare, attraverso l'integrazione delle TIC, nel lavoro d'aula quotidiano percorsi che prevedano la realizzazione di un progetto finale/compito di realtà

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

-Stimolare l'esplorazione sensoriale e motoria; -Favorire il rispetto per l'ambiente; -Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse; -Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Arte

Aule

Aula generica



● Agenda SUD : IN...FORMA PER IL FUTURO

Le competenze di base costituiscono il fondamento per ulteriori studi e un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale. Pertanto, l'innalzamento in maniera omogenea su tutto il territorio nazionale delle competenze di base delle alunne e degli alunni del Sud rappresenta un fattore essenziale per la crescita socio-economica del Paese e consente di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale e di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. Il progetto "IN...FORMA PER IL FUTURO" è finalizzato al potenziamento delle competenze di base relative all'ambito logico-matematico, alla comunicazione in lingua madre e a quella in lingua straniera. Attraverso l'attuazione di interventi progettuali di sostegno didattico integrativi rispetto ai percorsi curricolari ed il conseguente ampliamento dell'offerta formativa, il nostro Istituto punta all'obiettivo di migliorare gli esiti degli scrutini finali. I moduli progettuali prevedono sempre una didattica laboratoriale, strettamente connessa a contesti di vita reale, che faciliti l'acquisizione dei saperi epistemologici a partire dall'esperienza personale ed incentivi la curiosità, la creatività innata e/o il pensiero divergente degli alunni destinatari. Comune denominatore di tutti gli interventi previsti nel progetto è inoltre l'adozione di strategie didattiche basate su dinamiche relazionali interattive (Cooperative/Collaborative Learning, Role play, tutoring, Peer-to peer education...) che oltre a favorire la dimensione inclusiva e collaborativa dell'apprendimento mettono costantemente al centro lo studente, rispettandone i bisogni e valorizzandone lo spirito di iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare percorsi di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze europee con la collaborazione di enti ed Associazioni attive sul territorio

Traguardo

Elaborare, attraverso l'integrazione delle TIC, nel lavoro d'aula quotidiano percorsi che prevedano la realizzazione di un progetto finale/compito di realtà

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la



sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

Gli interventi dell'Agenda SUD sono finalizzati al superamento dei divari nell'apprendimento tra Nord e Sud Italia. L'obiettivo principale consiste nel contrasto alla dispersione scolastica attraverso interventi mirati al potenziamento delle competenze di italiano, matematica e inglese attraverso il ricorso a strategie didattiche laboratoriali e innovative. Nella specificità di ciascun modulo sarà privilegiata una didattica attiva ed inclusiva che consentirà lo sviluppo di tutti i talenti, le competenze e i linguaggi espressivi, grafici, relazionali e progettuali fin dalla più tenera età. I bambini e le bambine saranno coinvolti dai docenti, all'interno delle aree disciplinari oggetto della progettualità, in attività volte a suscitare in loro la motivazione ad apprendere attraverso l'esperienza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Moduli Programma Operativo Nazionale " Per la scuola- Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303 e del Programma Nazionale " PN Scuola e competenze 2021-2027"

Scuola Primaria plesso "PORTA NAPOLI"	TITOLO MODULO	Durata
	" logica in gioco" 1	30 ore



	" Magic English "1	30 ore
	" Magic English "2	30 ore
	" Ti leggo il mondo "1	30 ore
	" Ti leggo il mondo "2	30 ore
	" Attori in erba" 1	30 ore
Scuola Primaria plesso " MARTIRI DI NASSIRYA"	" Logica in gioco " 2	30 ore
	" Logica in gioco" 3	30 ore
	" Parole in gioco "1	30 ore
	"Attori in erba" 2	30 ore
Scuola Primaria plesso" SANT'ANGELO IN FORMIS"	" Logica in gioco "4	30 ore
	" Conto su di te" 1	30 ore
	" Ti leggo il mondo" 3	30 ore
	" Fun with English" 1	30 ore

● Nuove competenze e nuovi linguaggi

Gli interventi programmati sono finalizzati all'orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM digitali e multilinguistiche degli studenti in una dimensione laboratoriale e di partecipazione attiva degli studenti che diventano così protagonisti del loro apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare il senso di appartenenza e sicurezza emotiva all'interno del gruppo/sezione.

Traguardo

Sviluppo dell'identità e dell'autonomia: il bambino acquisisce consapevolezza di sé e



delle proprie capacità, impara a chiedere aiuto e a gestire i propri sentimenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Elevare lo standard nelle prove Invalsi relativamente al parametro delle scuole della Campania con identico background

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

Il percorso ha lo scopo di: - promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale; -potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Arte
	Aula immersiva (scuola Secondaria di primo grado)
Aule	Aula generica

● Carnevale a scuola: tradizione, creatività e comunità

Il Progetto intende valorizzare la tradizione del Carnevale di Capua, tra i più antichi d'Italia, come occasione di crescita culturale ed educativa. Attraverso attività artistiche, musicali, teatrali e di ricerca storica, gli alunni della scuola dell'Infanzia Primaria e Secondaria di I grado saranno coinvolti in laboratori creativi e percorsi di conoscenza del Carnevale. L'iniziativa mira a sviluppare il senso di appartenenza al territorio, la creatività e l'espressione promuovendo il dialogo tra generazioni e scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sviluppare il senso di appartenenza e sicurezza emotiva all'interno del gruppo/sezione.

Traguardo

Sviluppo dell'identità e dell'autonomia: il bambino acquisisce consapevolezza di sé e delle proprie capacità, impara a chiedere aiuto e a gestire i propri sentimenti.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare percorsi di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze europee con la collaborazione di enti ed Associazioni attive sul territorio

Traguardo

Elaborare, attraverso l'integrazione delle TIC, nel lavoro d'aula quotidiano percorsi che prevedano la realizzazione di un progetto finale/compito di realtà

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

-Valorizzare le tradizioni locali, sviluppando la creatività e la socializzazione -.Comprendere gli aspetti storici, culturali e sociali del Carnevale e le maschere che lo caratterizzano -Utilizzare linguaggi creativi come la manipolazione , la pittura e la musica per rielaborare esperienze - Collaborare in attività di gruppo nel rispetto delle regole per il conseguimento di un obiettivo comune -Esprimersi attraverso il linguaggio corporeo e gestuale, con danze e movimenti sincronizzati con la musica -Sperimentare con diversi materiali per la realizzazione di oggetti, maschere e scenografie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Arte

Aula immersiva (scuola Secondarai di primo grado)

Aula e atrio

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il percorso formativo sarà realizzato da gennaio a febbraio in orario extracurricolare per la scuola Secondaria di primo grado e per la scuola Primaria da attuare con il FIS .

● SCUOLA ATTIVA

Nell'ambito della promozione delle attività progettuali finalizzate a valorizzare l'attività motoria e sportiva nelle Istituzioni scolastiche anche quale strumento educativo e sociale, nonché tese a promuovere corretti e sani stili di vita, il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero dello Sport e i giovani e la società Sport e Salute S.p.A., in continuità con le iniziative già realizzate, promuove anche per il corrente anno scolastico , il Progetto Nazionale "SCUOLA ATTIVA", cos+ articolato: -Scuola Attiva, rivolto alle scuole dell'Infanzia infanzia -Scuola Attiva Kids , rivolto alle scuole Primarie - Scuola attiva junior, rivolto alle scuole secondarie di primo grado Il programma scuola Attiva propone quindi un percorso che partendo dalla scuola dell'infanzia , prosegue nella scuola primaria , con l'obiettivo di favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni e si consolida nella scuola Secondaria di I grado con le attività di orientamento motorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare il senso di appartenenza e sicurezza emotiva all'interno del gruppo/sezione.

Traguardo

Sviluppo dell'identità e dell'autonomia: il bambino acquisisce consapevolezza di sé e delle proprie capacità, impara a chiedere aiuto e a gestire i propri sentimenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare percorsi di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze europee con la collaborazione di enti ed Associazioni attive sul territorio

Traguardo

Elaborare, attraverso l'integrazione delle TIC, nel lavoro d'aula quotidiano percorsi che prevedano la realizzazione di un progetto finale/compito di realtà

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

- Promuovere l'attività ludico -motoria - Promuovere lo sviluppo motorio, cognitivo, relazionale - Favorire l'apprendimento degli schemi motori di base - Contribuire all'avviamento alla pratica sportiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula polivalente
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

I progetti sono realizzati in coerenza con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica e consentono la realizzazione di azioni sinergiche, sistematiche e preventive anche in tema di educazione alimentare, alla salute e al benessere degli alunni e degli studenti.

Scuola Attiva propone esperienze di gioco-sport, scoperte e abilità motorie, in collaborazione con Federazioni Sportive Nazionali e il Comitato Italiano Paralimpico, garantendo anche



l'inclusione con la partecipazione di alunni con disabilità ed estendendosi oltre il movimento , includendo temi come l'alimentazione e stili di vita sani.

● "Contiamo su di te" GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Gli alunni delle classi III, IV e V della scuola Primaria e gli allievi della Scuola Secondaria di I Grado parteciperanno ai "Giochi matematici del Mediterraneo", ai "Giochi di Prisma2026" e ad eventuali altri concorsi che verranno proposti nel corso dell'anno scolastico. I sopracitati concorsi saranno finalizzati alla promozione dell'interesse per la matematica ricreativa e allo sviluppo e potenziamento delle competenze logico-matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze in Italiano, Matematica ed Inglese.



Traguardo

Elevare lo standard nelle prove Invalsi relativamente al parametro delle scuole della Campania con identico background

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

-Potenziare le capacità logiche e di problem solving -Sviluppare l'intuizione e la creatività nella soluzione dei problemi -Stimolare la motivazione e la curiosità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aula immersiva (scuola Secondarai di primo grado)



Aule

Aula generica

● Le arance della salute: impariamo mangiando

Il progetto, promosso dall'AIRC, nasce in occasione dell'iniziativa annuale "Le arance della Salute" come percorso educativo di cittadinanza attiva, rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia, per promuovere sane abitudini alimentari, sensibilizzare alla ricerca scientifica e al contempo rafforzare il legame tra scuola, famiglia e territorio. Attraverso attività artistiche, scientifiche gli studenti potranno vivere un'esperienza formativa dedicata alla prevenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare il senso di appartenenza e sicurezza emotiva all'interno del gruppo/sezione.

Traguardo

Sviluppo dell'identità e dell'autonomia: il bambino acquisisce consapevolezza di sé e delle proprie capacità, impara a chiedere aiuto e a gestire i propri sentimenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare percorsi di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze europee con la collaborazione di enti ed Associazioni attive sul territorio

Traguardo

Elaborare, attraverso l'integrazione delle TIC, nel lavoro d'aula quotidiano percorsi che prevedano la realizzazione di un progetto finale/compito di realtà

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.



Risultati attesi

- Sostenere la ricerca -Sensibilizzare all'importanza di uno stile di vita sano e all'alimentazione equilibrata -Coinvolgere gli studenti in un'esperienza concreta di volontariato e impegno sociale
- Valorizzare l'importanza della scienza e della ricerca scientifica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Arte
	Aula immersiva (scuola Secondarai di primo grado)
Aule	Aula generica

● NOTE DI COLORE: VIAGGIO TRA MUSICA E ARTE

Il progetto intende avvicinare i bambini di 5 anni alla musica e all'arte attraverso attività ludiche ,espressive e laboratoriali. L'integrazione tra linguaggi sonori e visivi permetterà di stimolare creatività, coordinazione, ascolto e capacità espressive, favorendo lo sviluppo armonico della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare il senso di appartenenza e sicurezza emotiva all'interno del gruppo/sezione.

Traguardo

Sviluppo dell'identità e dell'autonomia: il bambino acquisisce consapevolezza di sé e delle proprie capacità, impara a chiedere aiuto e a gestire i propri sentimenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.



Risultati attesi

-Saper riconoscere e riprodurre suoni e ritmi semplici -Utilizzare strumenti musicali didattici (tamburelli, maracas, triangoli...) in modo creativo -Esprimersi con colori , forme e materiali stimolanti dall'ascolto musicale -Collaborare con i compagni nella realizzazione di un progetto collettivo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula e atrio
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto extracurriculare rivolto ai bambini di anni 5 della scuola dell'Infanzia, mira a favorire lo sviluppo della creatività e della libertà di espressione, a promuovere l'ascolto attivo e la percezione sonora, a stimolare l'interazione tra linguaggi diversi (Musicale, grafico-pittorico-corporeo) e a sostenere la crescita emotiva e relazionale attraverso attività condivise.

● TELETHON : piccoli cuori solidali crescono

Il progetto mira trasversalmente ad avvicinare gli allievi di ciascun segmento scolastico del nostro Istituto Comprensivo al tema della solidarietà, attraverso il sostegno all'iniziativa Telethon. Le attività di scoperta, espressive, ludiche promuoveranno la comprensione del valore dell'aiuto e della condivisione per il bene di tutti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sviluppare il senso di appartenenza e sicurezza emotiva all'interno del gruppo/sezione.

Traguardo

Sviluppo dell'identità e dell'autonomia: il bambino acquisisce consapevolezza di sé e delle proprie capacità, impara a chiedere aiuto e a gestire i propri sentimenti.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare percorsi di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze europee con la collaborazione di enti ed Associazioni attive sul territorio

Traguardo

Elaborare, attraverso l'integrazione delle TIC, nel lavoro d'aula quotidiano percorsi che prevedano la realizzazione di un progetto finale/compito di realtà

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

-Promuovere la cultura della solidarietà -Rafforzare la consapevolezza del valore della salute e della cura -Favorire atteggiamenti di cooperazione e partecipazione attiva -Coinvolgere le famiglie in una rete educativa di cittadinanza solidale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula immersiva (scuola Secondarai di primo grado)

● UNICEF : percorso per crescere con i diritti

Il progetto si inserisce nell'ambito delle iniziative UNICEF per la tutela dell'infanzia e dei diritti dei bambini. Attraverso attività diverse gli allievi verranno guidati alla scoperta dei diritti fondamentali: diritto al nome, alla famiglia, al gioco, alla scuola, alla salute, alla pace. Il percorso mira a promuovere sensibilità, empatia, e comportamenti solidali attraverso esperienze concrete e significative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare il senso di appartenenza e sicurezza emotiva all'interno del gruppo/sezione.

Traguardo

Sviluppo dell'identità e dell'autonomia: il bambino acquisisce consapevolezza di sé e delle proprie capacità, impara a chiedere aiuto e a gestire i propri sentimenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare percorsi di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze europee con la collaborazione di enti ed Associazioni attive sul territorio

Traguardo

Elaborare, attraverso l'integrazione delle TIC, nel lavoro d'aula quotidiano percorsi che prevedano la realizzazione di un progetto finale/compito di realtà

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.



Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

-Educare ai valori della solidarietà e del rispetto reciproco - Promuovere il concetto di diritto come tutela per tutti i bambini del mondo -Favorire comportamenti inclusivi nel gruppo classe/sezione -Stimolare empatia e responsabilità attraverso esperienze concrete

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula immersiva (scuola Secondarai di primo grado)

Aula e atrio

Aule

Aula generica

● Piano delle arti

Il percorso relativo al triennio 2026/2028 ha come obiettivi, promuovere la cultura umanistica , valorizzare il patrimonio e la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Elevare lo standard nelle prove Invalsi relativamente al parametro delle scuole della Campania con identico background

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare percorsi di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze europee con la collaborazione di enti ed Associazioni attive sul territorio



Traguardo

Elaborare, attraverso l'integrazione delle TIC, nel lavoro d'aula quotidiano percorsi che prevedano la realizzazione di un progetto finale/compito di realtà

Risultati attesi

-Promuovere la cultura umanistica - Valorizzare il patrimonio e le produzioni culturali -Sostenere la creatività

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula immersiva (scuola Secondarai di primo grado)

● " Crescere con consapevolezza. Emozioni, corpo e relazioni"

Il progetto intende accompagnare gli studenti delle classi seconde della scuola Secondaria di Primo Grado in un percorso di educazione affettiva che unisca riflessione, lettura e confronto. L'obiettivo è offrire spazi sicuri per parlare di emozioni, cambiamenti corporei, consenso e relazioni, in modo corretto , rispettoso e inclusivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare percorsi di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze europee con la collaborazione di enti ed Associazioni attive sul territorio

Traguardo

Elaborare, attraverso l'integrazione delle TIC, nel lavoro d'aula quotidiano percorsi che prevedano la realizzazione di un progetto finale/compito di realtà



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

-Riconoscere e nominare le emozioni principali -Promuovere la consapevolezza rispetto ai cambiamenti corporei della pubertà -Riflettere sul significato di consenso e rispetto dei confini personali -Favorire atteggiamenti positivi e rispettosi nelle relazioni amicali ed affettive -Fornire un'informazione scientifica e corretta sulla sessualità -Decostruire stereotipi di genere e valorizzare l'identità personale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Aula immersiva (scuola Secondarai di primo grado)
Aule	Aula generica



Approfondimento

Il percorso rivolto agli studenti delle classi seconde della scuola Secondaria di Primo grado,, ha come finalità quella di accompagnare gli studenti nella crescita affettiva, promuovendo la consapevolezza di sè, il rispetto degli altri e relazioni sane e responsabili. Le strategie didattiche e di apprendimento comprenderanno :

- la lettura di estratti dal libro " Cose che ai maschi nessuno dice" (A. Pellai, Feltrinelli)
- Circle time e discussione guidata
- Role play e attività partecipative
- . Cassetta delle domande anonime
- Incontri con esperto esterno

Il percorso vedrà coinvolti oltre ai docenti interni anche un esperto esterno (Psicologo/ginecologo/ ricercatrice)

● "Scuola in canto"

Grazie al progetto didattico curricolare "Scuola in canto" è possibile imparare a cantare e ad amare l'opera lirica a scuola. Docenti e studenti potranno scoprire e vivere da protagonisti il fascino del melodramma. Quest'anno al teatro "San Carlo gli alunni delle classi 1A, 1B, 1C della scuola Secondaria di I grado, parteciperanno all'Aida di Giuseppe Verdi. Il progetto consisterà in seminari, incontri e laboratori per studenti e docenti, studiati e progettati per scoprire e conoscere vita, curiosità, personaggi, trama e arie dell'opera scelta, coadiuvati dall'ausilio di un libro didattico, di un cd audio e di un dvd. L'articolato percorso appassionerà i partecipanti grazie alla creazione di un originale metodo didattico fondato su strumenti ludici e capace di introdurli al mondo della lirica attraverso lo studio del canto e il gioco. In questa edizione , nel corso degli appuntamenti si impareranno a cantare i brani e le arie selezionate della celebre opera verdiana, che verranno poi eseguiti nella messinscena dello spettacolo, occasione di fruizione collettiva e di condivisione dell'esperienza maturata , che si terrà nella splendida e prestigiosa cornice del teatro San Carlo di Napoli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare percorsi di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze europee con la collaborazione di enti ed Associazioni attive sul territorio

Traguardo

Elaborare, attraverso l'integrazione delle TIC, nel lavoro d'aula quotidiano percorsi che prevedano la realizzazione di un progetto finale/compito di realtà

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo



Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

- Favorire la capacità di ascolto, la comprensione dei fonemi sonori e dei messaggi musicali - Favorire la maturazione del senso ritmico.- Sviluppare la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aula immersiva (scuola Secondarai di primo grado)

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il percorso di apprendimento sarà suddiviso in tre livelli:

- Il primo per i soli docenti
- Il secondo che vede coinvolti gli studenti
- Il terzo che riunisce tutti i partecipanti

PRIMO LIVELLO:



Attraverso una serie di corsi di formazione didattico-musicale , i docenti potranno acquisire gli strumenti e le competenze per accompagnare e guidare i propri alunni alla scoperta del melodramma e dell'opera lirica. Gli insegnanti , infatti, prenderanno parte a degli incontri di educazione al canto e alla musica tenuti da esperti musicisti in orario extracurricolare, durante i quali apprenderanno la metrica , la melodia e l'intonazione di alcuni brani selezionati. Ad ogni docente verrà consegnato il materiale didattico , di natura non solo musicale, grazie al quale potrà intraprendere nelle classi un vero e proprio percorso interdisciplinare, spaziando tra le diverse materie curriculari.

SECONDO LIVELLO:

Le classi si cimenteranno nel canto dei brani dell'opera memorizzando le arie più famose. I docenti non verranno lasciati soli nel preparare gli alunni: infatti nelle classi coinvolte si terranno in orario scolastico dei laboratori di canto, durante i quali gli esperti di didattica musicale e cantanti lirici supporteranno il lavoro dei docenti.

TERZO LIVELLO:

Portata a compimento la preparazione musicale , i docenti , gli studenti e i genitori vivranno insieme l'emozione dello spettacolo finale, occasione di fruizione collettiva e di condivisione dell'esperienza maturata. Andrà in scena una versione speciale dell'opera in cui, come sempre, gli alunni saranno coinvolti in prima persona, interpretando coralmente insieme ai cantanti professionisti e all'ensemble musicale i brani studiati nel corso dell'anno, salendo sul palcoscenico con i costumi da loro stessi realizzati.

● Olimpiadi di spagnolo

Il progetto prevede la partecipazione alle Olimpiadi di lingua spagnola che consta di tre fasi: due fasi si svolgeranno nel nostro Istituto attraverso l'uso di dispositivi personali o tablet di Istituto, e un'altra fase in cui gli alunni, accompagnati dai docenti e dagli stessi genitori raggiungeranno la sede stabilita in itinere dall'Associazione (Napoli o Bari)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare per la scuola secondaria di I grado le competenze della prima (francese) e seconda lingua comunitarie (spagnolo) in riferimento agli aspetti comunicativi: ascolto, comprensione, produzione orale. Potenziare per la scuola primaria le competenze in lingua inglese (ascolto e comprensione)

Traguardo

Possesso di competenze in lingua francese e in lingua spagnola relative al livello A2 per la scuola secondaria di I grado. Possesso di competenze in lingua inglese relative al livello A1 per la scuola primaria

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.



Risultati attesi

- Promuovere ed incentivare lo studio della lingua spagnola nella scuola Secondari di I grado - Valorizzare i talenti che per inclinazione naturale emergono e si distinguono fra i giovani studenti, premiando le eccellenze. -Approfondire la grammatica spagnola e le competenze previste dal quadro comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue(QCER), con particolare attenzione alla produzione scritta

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula immersiva (scuola Secondarai di primo grado)
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto coinvolgerà le classi 2A, 2B, 3A, 3B, 3C, della scuola Secondaria di I grado e si concluderà con una cerimonia di premiazione degli alunni e delle alunne che avranno riportato risultati eccellenti nel nostro Istituto, con la consegna del diploma di miglior alunno/alunna, consegna del diploma ai finalisti e premiazione dei vincitori/vincitrici dei primi premi per ciascuno dei setti livelli di partecipazione.

● Io leggo perchè: " Apri un libro, apri un mondo"

Il progetto, da svolgersi in orario extracurricolare per le classi quarte della scuola Primaria, vuole



promuove la lettura come esperienza personale e condivisa attraverso attività laboratoriali, l'ascolto di testi narrativi, le letture espressive, il circle time, le riflessioni guidate e la produzione di elaborati creativi collegati ai testi scelti. L'obiettivo è avvicinare gli alunni al piacere della lettura e allo stesso tempo sviluppare competenze linguistiche, espressive, emotive e di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sviluppare il senso di appartenenza e sicurezza emotiva all'interno del gruppo/sezione.



Traguardo

Sviluppo dell'identità e dell'autonomia: il bambino acquisisce consapevolezza di sé e delle proprie capacità, impara a chiedere aiuto e a gestire i propri sentimenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Elevare lo standard nelle prove Invalsi relativamente al parametro delle scuole della Campania con identico background

Risultati attesi

- Comprendere e rielaborare testi narrativi - Ascoltare e partecipare attivamente a discussioni sulla lettura - Interpretare e leggere espressivamente brevi testi - Produrre elaborati scritti e creativi relativi ai libri letti - Stabilire connessioni tra il testo, le emozioni e l'esperienza personale. - Collaborare in piccoli gruppi per analisi, giochi linguistici e drammatizzazioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● "In viaggio con le parole e i numeri"

Il progetto è un percorso extracurricolare pensato per potenziare le competenze linguistiche e logico- matematiche degli alunni della classe seconda della scuola Primaria , in vista delle prove INVALSI. Attraverso attività ludiche , laboratori interattivi e simulazioni guidate, gli alunni potranno sviluppare strategie di comprensione, calcolo e problem solving in un ambiente stimolante e collaborativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Elevare lo standard nelle prove Invalsi relativamente al parametro delle scuole della Campania con identico background



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le iniziative di monitoraggio dei risultati a distanza.

Traguardo

Monitorare i risultati scolastici alla fine della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado. Formalizzare i rapporti con le Scuole Secondarie di II grado al fine di acquisire un feedback sull'efficacia del Consiglio di Orientamento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

Potenziare la comprensione del testo e le competenze linguistiche -Rafforzare le abilità logico-matematiche - Familiarizzare con le modalità delle prove INVALSI in un contesto ludico e motivante - Sviluppare autonomia, capacità di analisi e problem solving

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Gli alunni delle classi seconde della scuola Primaria, attraverso attività laboratoriali e di cooperative learning verranno coinvolti in attività diverse quali:

- "Detective del testo": lettura di brevi racconti e risposta a domande di comprensione;
- "Frase smarrite": ricostruzione di frasi e sequenze narrative;
- "Il laboratorio delle parole": giochi di sinonimi, contrari, parole misteriose;
- "Scrivo e racconto": produzione di brevi testi a partire da immagini o stimoli creativi;
- Mini prove simulate: esercitazioni strutturate simili alle prove INVALSI;
- "Giochi di calcolo": sfide con addizioni, sottrazioni e moltiplicatori semplici;
- "Misuro il mondo": attività pratiche con lunghezze, peso e tempo;
- Simulazioni guidate: esercizi simili alle prove INVALSI con correzione collettiva.

Il percorso ha come finalità il potenziamento della comprensione linguistica e matematica, la promozione dell'autonomia nell'apprendimento, il miglioramento delle capacità di lavorare in gruppo.

● PRIMARTE

Il percorso formativo extracurricolare, rivolto agli alunni delle classi terze della scuola Primaria (Martiri di Nassiriya- S. Angelo in Formis), mira allo sviluppo della creatività e delle capacità espressive dei bambini attraverso l'uso di tecniche e materiali diversi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare percorsi di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze europee con la collaborazione di enti ed Associazioni attive sul territorio

Traguardo

Elaborare, attraverso l'integrazione delle TIC, nel lavoro d'aula quotidiano percorsi che prevedano la realizzazione di un progetto finale/compito di realtà

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la



sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

-Acquisire abilità nell'uso delle immagini in modo creativo - Produrre elaborati che esprimono emozioni, idee -Comprendere immagini ed opere d'arte -Sviluppare un atteggiamento consapevole verso le creazioni artistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto attraverso l'uso di strumenti e tecniche grafico-pittoriche ha come finalità lo sviluppo del linguaggio visivo, dell'espressione personale, la promozione delle capacità di osservazione, lo sviluppo della capacità estetica. Le strategie di apprendimento vanno dalla didattica laboratoriale alla didattica individualizzata e personalizzata al cooperative learning e all'utilizzo di tecnologie.

● DELE A1 A2/B1 ESCOLAR

Il corso della durata di 25/30 ore è rivolto ad alcuni alunni delle classi terze della scuola Secondaria di I grado, mira a sviluppare e potenziare le cinque abilità linguistiche appartenenti al livello A1-A2/B1 del quadro comune europeo per le lingue straniere. La finalità del percorso è certificare la capacità di utilizzare espressioni quotidiane semplici e frasi di base in contesti



immediati e di vita quotidiana: Il progetto si focalizza su attività ludiche e comunicative per motivare gli alunni a imparare e acquisire fiducia nellalingua, potenziando le competenze di ascolto e conversazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare per la scuola secondaria di I grado le competenze della prima (francese) e seconda lingua comunitarie (spagnolo) in riferimento agli aspetti comunicativi: ascolto, comprensione, produzione orale. Potenziare per la scuola primaria le competenze in lingua inglese (ascolto e comprensione)

Traguardo

Possesso di competenze in lingua francese e in lingua spagnola relative al livello A2 per la scuola secondaria di I grado. Possesso di competenze in lingua inglese relative al livello A1 per la scuola primaria



○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare percorsi di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze europee con la collaborazione di enti ed Associazioni attive sul territorio

Traguardo

Elaborare, attraverso l'integrazione delle TIC, nel lavoro d'aula quotidiano percorsi che prevedano la realizzazione di un progetto finale/compito di realtà

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

Incoraggiare lo studio della lingua spagnola attraverso un approccio divertente -Sviluppare le capacità di ascolto attivo e la conversazione spontanea -Accrescere la fiducia degli studenti nelle loro abilità linguistiche -Motivare gli alunni ad esprimersi in spagnolo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula immersiva (scuola Secondarai di primo grado)
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il percorso della durata di 25/30 ore si svolgerà in orario extracurricolare e sarà tenuto da un esperto esterno di madrelingua che effettuerà lezioni e simulazioni di esame orale e scritto. Gli alunni accederanno al progetto dopo aver sostenuto un test di ingresso volto a verificare la piena appartenenza al gruppo e poter procedere così alla costituzione di un gruppo diversificato

● Facciamo Festa

il progetto teatrale, rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola Primaria, si propone di guidare gli alunni alla scoperta del linguaggio espressivo del teatro attraverso un percorso creativo e collaborativo. I bambini verranno coinvolti nella costruzione di uno spettacolo, dalla lettura del copione alla messa in scena, sviluppando abilità comunicative, emotive e sociali. il percorso mira a favorire l'inclusione, a rafforzare l'autostima e a promuovere il rispetto, l'ascolto e il lavoro di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare percorsi di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze europee con la collaborazione di enti ed Associazioni attive sul territorio

Traguardo

Elaborare, attraverso l'integrazione delle TIC, nel lavoro d'aula quotidiano percorsi che prevedano la realizzazione di un progetto finale/compito di realtà



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

- Promuovere l'aspetto ludico e stimolare la curiosità nel sapersi mettere in gioco - Saper esprimere le proprie emozioni - Favorire l'inclusione attraverso l'accoglienza e il sostegno - Sviluppare le competenze di base e trasversali - Potenziare e valorizzare le eccellenze

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il percorso formativo avrà la finalità di migliorare le competenze comunicative ed espressive, incentivando la socializzazione e la condivisione, attraverso metodologie laboratoriali, giochi di ruolo, esercizi di improvvisazione, lavori di gruppo, cooperative learning.



Le attività programmate si concluderanno con una rappresentazione teatrale presso il teatro Ricciardi di Capua.

● "A tutto fiato"

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi terze della scuola primaria Porta Napoli, mira a sviluppare le prime competenze musicali attraverso il flauto dolce. I bambini impareranno a legger semplici note, a controllare il respiro e a suonare le prime melodie e ad eseguire una semplice melodia suonata insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Progettare percorsi di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze europee con la collaborazione di enti ed Associazioni attive sul territorio

Traguardo

Elaborare, attraverso l'integrazione delle TIC, nel lavoro d'aula quotidiano percorsi che prevedano la realizzazione di un progetto finale/compito di realtà

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

- Sviluppare la capacità di ascolto e attenzione verso suoni, ritmi e melodie -Comprendere e utilizzare i primi elementi del linguaggio musicale (altezza, durata, intensità, tempo) -Favorire la coordinazione tra gesto e suono attraverso l'uso del flauto dolce -Promuovere la partecipazione attiva e collaborativa in attività di gruppo -Rafforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità espressive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si baserà su un approccio pratico e coinvolgente, dove il gioco e l'esperienza diretta saranno al centro dell'apprendimento. Le attività prevederanno l'ascolto attivo, esercizi ritmici e melodici e la progressiva introduzione del flauto dolce attraverso semplici brani, con il ricorso a tecniche di apprendimento cooperativo per favorire il lavoro di gruppo e la condivisione.

● "Tutti in scena"

il percorso extracurricolare rivolto agli allievi di tutte le classi della scuola Secondaria di I grado, ha come finalità la creazione di uno spazio in cui i ragazzi possano sperimentare diversi gradi di autonomia personale. Gli obiettivi sono da declinarsi in funzione delle classi coinvolte e in relazione all'esperienza eventualmente acquisita dagli studenti, nella prospettiva di un percorso graduale dalle classi prime alle terze; dal gioco teatrale, all'improvvisazione, dalla scrittura creativa, alla drammaturgia fino al lavoro di messa in scena di un semplice copione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Elevare lo standard nelle prove Invalsi relativamente al parametro delle scuole della Campania con identico background

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.



Risultati attesi

- Dare agli alunni la possibilità di mettersi in gioco esprimendo il proprio carattere e le proprie idee -Favorire l'integrazione e l'inclusione dei singoli costruendo una forte identità di gruppo basata sulla fiducia reciproca -Riconoscere e gestire le emozioni -Sviluppare l'autocontrollo fisico ed emotivo e l'autonomia gestionale -Scoprire il corpo e la voce come strumenti espressivi individuali e corali -Aumentare la capacità di ascolto e di concentrazione - Sviluppare le capacità espressive e comunicative attraverso il linguaggio del corpo - Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula immersiva (scuola Secondarai di primo grado)
Aule	Aula generica

● "Tutti insieme in armonia per una nuova avventura"

L'ingresso a scuola coinvolge le sfere più profonde dell'emozione e dell'affettività e per questo è necessario prestare attenzione al tempo dell'accoglienza, prevedendo percorsi in grado di valorizzare le individualità, accogliere gli alunni aiutandoli a stabilire relazioni positive con adulti e coetanei. Le attività dei primi giorni sono determinanti per la creazione di un clima educativo e relazionale necessario a rispondere alle esigenze di ciascun bambino, già frequentante o nuovo iscritto, nella convinzione che l'accoglienza non è un momento di passaggio e neppure una strategia mirata verso i nuovi arrivati, ma un atteggiamento che deve protrarsi nel tempo,



un'attenzione costante alle dinamiche affettive e ai bisogni degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare il senso di appartenenza e sicurezza emotiva all'interno del gruppo/sezione.

Traguardo

Sviluppo dell'identità e dell'autonomia: il bambino acquisisce consapevolezza di sé e delle proprie capacità, impara a chiedere aiuto e a gestire i propri sentimenti.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Progettare percorsi di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze europee con la collaborazione di enti ed Associazioni attive sul territorio

Traguardo

Elaborare, attraverso l'integrazione delle TIC, nel lavoro d'aula quotidiano percorsi che prevedano la realizzazione di un progetto finale/compito di realtà

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

- Favorire un sereno e graduale distacco dalle figure parentali.
- Realizzare un clima rassicurante ed accogliente.
- Promuovere la conoscenza reciproca e l'attivazione di corretti rapporti interpersonali
- Favorire l'interazione
- Promuovere l'autonomia
- Conoscere e rispettare le fondamentali norme di convivenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira a:

- Creare un clima rassicurante e un ambiente sicuro e piacevole per facilitare il distacco dalla famiglia e l'ingresso nella scuola
- Promuovere l'autonomia fisica degli alunni incoraggiando l'esplorazione degli spazi e lo sviluppo della sicurezza personale.
- Favorire la conoscenza reciproca, l'attivazione di relazioni interpersonali positive, l'accettazione delle regole e la costruzione di legami di amicizia.
- . Stabilire rapporti di fiducia con le famiglie, informandole sulle modalità di inserimento e valorizzando le informazioni fornite per personalizzare l'approccio.

● DOVE progetto autostima: costrisci fiducia e rispetto in aula

Il percorso scolastico vuole aiutare le nuove generazioni a crescere con un rapporto positivo nei confronti del proprio aspetto, a scoprire la propria unicità e ad amarla, per raggiungere il proprio pieno potenziale. Per le classi prime della scuola Secondaria di primo grado, sono disponibili tre laboratori didattici: 1) "Sicuro di me "su autostima e rispetto reciproco 2)" Connessi con cura" per promuovere un uso consapevole dei media digitali 3) "Al posto tuo" dedicato all'empatia e all'inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

- Sviluppare consapevolezza - Incoraggiare ragazzi e ragazze ad essere fieri della propria unicità -



Sviluppare un rapporto positivo con il proprio corpo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula immersiva (scuola Secondarai di primo grado)
Aule	Aula generica

● "Chiavi di libertà"

Il progetto si inserisce nella visione programmatica del bando Liberi per Crescere, finanziato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. L'iniziativa ha come capofila l'Associazione "Telefono Azzurro CAM" e coinvolge nel partenariato i salesiani del Don Bosco, molti qualificati partners del terzo settore ed è coadiuvato dal supporto dell'Ufficio Scolastico Regionale Campania nonché dal supporto scientifico dell'Università Federico II di Napoli (LUPT). Obiettivo generale del progetto è promuovere un sano processo di crescita e integrazione sociale dei minori figli di detenuti, garantendo la continuità del loro legame affettivo con i genitori e attivando una serie di azioni chiave che tutte insieme vanno a comporre le "Chiavi della libertà" in tale contesto il giornalino "Parlo", fondato per i giovani studenti oltre trenta anni fa dall'associazione Telefono Azzurro CAM, ed oggi a supporto del progetto "Chiavi di Libertà", si apre a nuove adesioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare percorsi di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze europee con la collaborazione di enti ed Associazioni attive sul territorio

Traguardo

Elaborare, attraverso l'integrazione delle TIC, nel lavoro d'aula quotidiano percorsi che prevedano la realizzazione di un progetto finale/compito di realtà



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

- Promuovere l'integrazione e l'inclusione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula immersiva (scuola Secondarai di primo grado)
Aule	Aula generica

● **Bullismo e cyberbullismo**

Il percorso didattico mira a far riflettere sui temi del bullismo e Cyberbullismo attraverso spunti di discussione , video , articoli di cronaca al fine di lavorare su tre piani: 1) Piano cognitivo-



stimolo del senso critico 2) Piano emotivo - promozione della consapevolezza emotiva e dell'empatia 3) Piano etico- promozione del senso di responsabilità e giustizia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare percorsi di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze europee con la collaborazione di enti ed Associazioni attive sul territorio

Traguardo

Elaborare, attraverso l'integrazione delle TIC, nel lavoro d'aula quotidiano percorsi che prevedano la realizzazione di un progetto finale/compito di realtà

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

-Aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare - Sviluppare l'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo -Riflettere sulla responsabilità personale , come attori e come spettatori , collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Christmas Jumper day per Save the Children

Il Christmas Jumper day è un'occasione per contribuire ad aiutare i bambini e le bambine in Italia e nel mondo che vivono situazioni difficili, come quest'anno una particolare attenzione va alla grave crisi umanitaria nella Striscia di Gaza. In questo giorno tutta la comunità scolastica partecipa , trasformando i diversi plessi in un abbraccio simbolico ai bambini meno fortunati, un



momento non solo di festa ma un'opportunità concreta per dimostrare solidarietà .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare il senso di appartenenza e sicurezza emotiva all'interno del gruppo/sezione.

Traguardo

Sviluppo dell'identità e dell'autonomia: il bambino acquisisce consapevolezza di sé e delle proprie capacità, impara a chiedere aiuto e a gestire i propri sentimenti.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Progettare percorsi di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze europee con la collaborazione di enti ed Associazioni attive sul territorio

Traguardo

Elaborare, attraverso l'integrazione delle TIC, nel lavoro d'aula quotidiano percorsi che prevedano la realizzazione di un progetto finale/compito di realtà

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

- Riflettere sui diritti dei bambini -Promuovere la solidarietà e la collaborazione - Potenziare la cultura del rispetto e dell'uguaglianza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● "RICICLASSE"

La città di Capua partecipa alla settimana Europea per la riduzione dei rifiuti (EUROPEAN WEEK FOR WASTE REDUCTION), iniziativa volta a promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione sulla sostenibilità e sulla corretta gestione dei rifiuti. Quest'anno dal 22 al 30 Novembre il tema saranno i RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed elettroniche), con incontri di sensibilizzazione con gli alunni delle classi V della scuola Primaria e della scuola Secondaria di Primo Grado mediante la visione del docufilm "Materia Viva" promosso da Erion WEEE e Libero Produzioni per sottolineare l'importanza di modificare i comportamenti quotidiani e realizzare così quella transizione ecologica di cui il nostro Pianeta ha urgentemente bisogno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare il senso di appartenenza e sicurezza emotiva all'interno del gruppo/sezione.

Traguardo

Sviluppo dell'identità e dell'autonomia: il bambino acquisisce consapevolezza di sé e delle proprie capacità, impara a chiedere aiuto e a gestire i propri sentimenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare percorsi di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze europee con la collaborazione di enti ed Associazioni attive sul territorio

Traguardo

Elaborare, attraverso l'integrazione delle TIC, nel lavoro d'aula quotidiano percorsi che prevedano la realizzazione di un progetto finale/compito di realtà

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.



Risultati attesi

-Sensibilizzare i futuri cittadini all'ecosostenibilità -Contribuire fattivamente alla transizione ecologica -Sviluppare comportamenti responsabili ispirati al rispetto dell'ambiente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula immersiva (scuola Secondarai di primo grado)
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'iniziativa didattica si articolerà in una fase di sensibilizzazione dei cittadini futuri sull'importanza di modificare i comportamenti quotidiani per poter realizzare la transizione ecologica e sulla corretta gestione dei rifiuti, a cui seguirà una fase di azione concreta con la raccolta straordinaria di RAEE presso l'isola ecologica mobile di Via Lazzaro di Raimo. In questo modo studenti e cittadini potranno dare un contributo concreto allo smaltimento di una tipologia di rifiuto così presente nelle nostre case e così ricco di risorse preziose , dimostrando al contempo come ogni attore della società possa fattivamente contribuire a ridurre i rifiuti e a diffondere un messaggio tanto importante per noi tutti e per il la nostra terra.

● PERCORSI SU MISURA

Ai sensi della normativa relativa al modello di "Scuola Inclusiva" la nostra Istituzione Scolastica ,



attenta ai bisogni di ogni alunno, intende realizzare il progetto di recupero e potenziamento, al fine di favorire e migliorare il successo scolastico di "tutti e di ciascuno" e di rendere operativa la missione di "Star bene a scuola insieme", nella consapevolezza che una scuola di qualità debba lavorare affinché le diversità, in termini di abilità sociali, stili cognitivi, sfera socio-affettiva esperienze personali, non si trasformi in disuguaglianza. Un progetto, dunque, a misura di bambino, che prevede l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati a favore degli alunni, facilitando gli apprendimenti, per superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare per la scuola secondaria di I grado le competenze della prima (francese) e seconda lingua comunitarie (spagnolo) in riferimento agli aspetti comunicativi: ascolto, comprensione, produzione orale. Potenziare per la scuola primaria le competenze in lingua inglese (ascolto e comprensione)

Traguardo

Possesso di competenze in lingua francese e in lingua spagnola relative al livello A2 per la scuola secondaria di I grado. Possesso di competenze in lingua inglese relative al livello A1 per la scuola primaria

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Elevare lo standard nelle prove Invalsi relativamente al parametro delle scuole della Campania con identico background

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.



Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

- Promuovere il successo scolastico Migliorare l'autostima -Consolidare il metodo di lavoro -
- Migliorare l'autonomia operativa -Accrescere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica -
- Migliorare i processi di socializzazione tra i pari

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● IO LEGGO PERCHE'

il percorso formativo, vuole promuovere la lettura come esperienza personale e condivisa attraverso attività laboratoriali, ascolto di testi narrativi, letture espressive, circle time, riflessioni guidate e produzione di elaborati creativi collegati ai libri . l'obiettivo è avvicinare gli alunni al piacere della lettura e sviluppare competenze linguistiche, espressive, emotive e di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare e consolidare le competenze in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Elevare lo standard nelle prove Invalsi relativamente al parametro delle scuole della Campania con identico background

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare percorsi di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze europee



con la collaborazione di enti ed Associazioni attive sul territorio

Traguardo

Elaborare, attraverso l'integrazione delle TIC, nel lavoro d'aula quotidiano percorsi che prevedano la realizzazione di un progetto finale/compito di realtà

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

- Comprendere e rielaborare testi narrativi -Ascoltare e partecipare attivamente a discussioni sulla lettura - Interpretare e leggere espressivamente brevi testi -Produrre elaborati scritti e creativi legati ai libri letti -Stabilire connessioni tra il testo , le emozioni e l'esperienza personale - Collaborare in piccoli gruppi per analisi, giochi linguistici o drammatizzazioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

● "Cancro io ti boccio" percorso di prevenzione in occasione delle arance delle salute di AIRC

"Cancro io ti boccio" è il progetto di AIRC che offre opportunità alle scuole di vivere un'esperienza di cittadinanza attiva e di volontariato distribuendo prodotti solidali e portando in classe percorsi di salute e STEM con il materiale didattico gratuito. In occasione dell'iniziativa "Le arance della salute", l'ultimo fine settimana di gennaio, la scuola diventa protagonista distribuendo reticelle di arance, vasetti di marmellata e di miele a fronte di un piccolo contributo, che consentirà all'AIRC di finanziare la ricerca scientifica sul cancro e di portare a scuola l'importanza di stili di vita salutari, la conoscenza del valore della ricerca scientifica, la bellezza della scienza, promuovendo la cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare percorsi di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze europee con la collaborazione di enti ed Associazioni attive sul territorio

Traguardo

Elaborare, attraverso l'integrazione delle TIC, nel lavoro d'aula quotidiano percorsi che prevedano la realizzazione di un progetto finale/compito di realtà

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

- Sensibilizzare sul tema della ricerca e della salute -Sensibilizzare gli alunni sull'azione/donazione del singolo che può, unito agli altri, diventare un grande traguardo

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Arte
	Aula immersiva (scuola Secondarai di primo grado)
Aule	Aula generica

● The Bridge Across Cultures Esplorazione delle diversità culturali e dell'offerta didattica nei due continenti.

Incontri formativi e interculturali tra gli studenti delle classi terze dell'Istituto Comprensivo Fieramosca-Martucci e gli studenti della prestigiosa Brunswick Upper School di Greenwich, Connecticut. L'iniziativa si inserisce in un percorso di educazione alla cittadinanza globale, finalizzato a promuovere il dialogo interculturale, la conoscenza reciproca dei sistemi educativi e lo sviluppo di competenze trasversali attraverso il confronto tra realtà scolastiche appartenenti a contesti geografici e culturali differenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare per la scuola secondaria di I grado le competenze della prima (francese) e seconda lingua comunitarie (spagnolo) in riferimento agli aspetti comunicativi: ascolto, comprensione, produzione orale. Potenziare per la scuola primaria le competenze in lingua inglese (ascolto e comprensione)

Traguardo

Possesso di competenze in lingua francese e in lingua spagnola relative al livello A2 per la scuola secondaria di I grado. Possesso di competenze in lingua inglese relative al livello A1 per la scuola primaria

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni,



favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

Il progetto di collaborazione tra gli studenti delle classi terze dell'Istituto Comprensivo Fieramosca-Martucci e gli studenti della Brunswick Upper School di Greenwich (Connecticut) mira a conseguire i seguenti risultati: - Sviluppo delle competenze di cittadinanza globale, attraverso il dialogo interculturale e il confronto tra diversi contesti sociali, culturali ed educativi. - Potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera, in particolare in contesti autentici e collaborativi. - Accrescimento della consapevolezza interculturale e del rispetto delle diversità, favorendo atteggiamenti di apertura, inclusione e cooperazione. - Conoscenza comparata dei sistemi educativi e delle pratiche scolastiche di Paesi diversi. - Sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, pensiero critico, autonomia, capacità di confronto e problem solving. - Rafforzamento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva degli studenti, attraverso esperienze educative innovative e significative.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Arte
	Aula immersiva (scuola Secondarai di primo grado)



Biblioteche

Classica

Aule

aula docenti

Strutture sportive

Palestra

● Interventi finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica

Gli interventi sono finalizzati a prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso azioni di supporto didattico ed educativo, personalizzazione dei percorsi di apprendimento, potenziamento delle competenze di base e rafforzamento della motivazione allo studio. Le attività promuovono l'inclusione, il benessere degli studenti e il successo formativo, in raccordo con famiglie, servizi del territorio e comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

- Riduzione dei casi di abbandono, frequenza irregolare e insuccesso scolastico. - Miglioramento della partecipazione, della motivazione e del benessere degli studenti. - Rafforzamento delle competenze di base e trasversali, con effetti positivi sugli esiti scolastici. - Maggiore inclusione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento. - Rafforzamento della collaborazione tra scuola, famiglie e territorio a supporto del successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
	Musica
	Arte
	Aula immersiva (scuola Secondarai di primo grado)
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Attività alternative alla Religione Cattolica

In merito alle attività alternative all' insegnamento della Religione Cattolica l'Istituto Comprensivo, come da normativa vigente, propone le seguenti tre possibilità di scelta da parte delle famiglie all'atto dell'iscrizione: A) Attività didattiche e formative: dovranno essere "rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, più strettamente attinenti ai valori fondamentali della vita e alla convivenza civile". L'alunno sarà affidato al docente in compresenza e/o disponibilità per svolgere uno specifico progetto riguardante i valori fondamentali della vita e della convivenza civile e i Diritti dell'uomo (C.M. 129/86- C.M. 130/86- C.M. 316/87). Si tratta di attività didattica con valutazione finale. Nella programmazione dei contenuti afferenti gli insegnamenti "alternativi" sono escluse le attività curriculari comuni a tutti gli alunni e le stesse andranno svolte dal docente in compresenza e/o disponibilità. B) Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente: L'alunno/a con consenso scritto dei genitori potrà rimanere, durante l'ora di Religione Cattolica, nella classe di appartenenza a svolgere uno studio individuale. In assenza del consenso l'alunno/a sarà ospitato nella classe parallela o, in mancanza della stessa, affidato al docente in compresenza e/o disponibilità. L'assistenza del docente può configurarsi come attività volta ad offrire contributi formativi ed opportunità di riflessione per corrispondere agli interessi rappresentati dagli alunni. Si tratta di attività non soggetta a valutazione. C) Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sviluppo delle competenze socio-emotive.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive con i pari e con gli adulti e aumentando la sicurezza nell'esplorazione dell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

- Maggiore conoscenza e comprensione delle diverse tradizioni religiose e delle visioni laiche del mondo, favorendo apprendimento critico e consapevole. - Sviluppo di competenze di cittadinanza, rispetto della pluralità culturale e capacità di dialogo interculturale. - Rafforzamento della capacità degli studenti di formulare opinioni autonome, confrontandosi con tematiche etiche, morali e sociali in modo rispettoso e informato. - Promozione di un ambiente scolastico inclusivo, che rispetti le scelte individuali in materia di religione e valori personali. - Incremento della motivazione e della partecipazione degli studenti attraverso attività



laboratoriali, di ricerca e confronto guidato. - Consolidamento di strumenti di orientamento alla riflessione personale e alla responsabilità sociale, contribuendo alla formazione integrale dello studente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Arte
	Aula immersiva (scuola Secondarai di primo grado)
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: potenziamento rete
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento ulteriore della rete esistente nei Plessi di Scuola Primaria e Infanzia Umberto I. Il Plesso di Scuola dell'Infanzia di Sant'Angelo in Formis verrà dotato di rete per la connessione ad Internet.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero
Computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Portare il pensiero computazionale a tutti gli alunni di ciascun segmento scolastico, per sviluppare la logica e la capacità di collaborazione nel lavoro di gruppo secondo un approccio costruttivista ed inclusivo e avvicinarsi attraverso il gioco al mondo della robotica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PROGETTO
INNOVAMENTI
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto formativo, curato dall'equipe Formative Territoriali e dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche attive, dal corrente anno scolastico, si è arricchito di un "plus". un ulteriore percorso a tema TECH, approdando al contempo su Scuola Futura, la piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del PNRR. Il primo percorso "Innovamenti Metodologie" introduce a cinque metodologie didattiche attive: Gamification; Inquiry; Storytelling; Tinkering; Hackathon mentre il secondo illustra quattro tematiche tecnologiche, in abbinamento all'implementazione di alcune metodologie attive utili per la progettazione di attività didattiche, per la configurazione di spazi di apprendimento e per la riflessione formativa.

Le attività sono volte a favorire la diffusione di metodologie didattiche innovative ed avranno come destinatari i docenti e gli alunni dei tre ordini di scuola.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: CODEWEEK
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso formativo, rivolto ai docenti di ciascun segmento scolastico del nostro Istituto, mira a rafforzare la conoscenza del coding come metodologia trasversale della cultura digitale che consente di apprendere e usare in modo critico la tecnologia e la rete. Il coding utilizzato come metodologia didattica, consente di:

- potenziare la creatività
- acquisire, attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale, la capacità di risolvere problemi via via più difficili (problem solving)
- lavorare in gruppo, interagire e relazionarsi per sviluppare progetti in comune
- realizzare ambienti di apprendimento innovativi

Titolo attività: Cambiamenti digitali: "
IMPROVE TEACHING AND LEARNING
THROUGH NEW TECHNOLOGIES"
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso educativo e formativo, rivolto ai docenti, si basa sull'uso delle nuove tecnologie digitali e mira a promuovere e sostenere alcuni processi di innovazione della Scuola che hanno come obiettivo:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Rafforzare lo sviluppo di una cultura digitale nella didattica
- promuovere iniziative per l'individuazione di soluzioni a supporto dei processi di innovazione didattica e pedagogica
- ricercare soluzioni tese a modificare i tradizionali ambienti di apprendimento
- incentivare la produzione, il reperimento, la condivisione di informazioni e contenuti e il loro utilizzo nel processo di insegnamento/apprendimento
- consolidare incontri/momenti finalizzati all'addestramento all'uso di prodotti e servizi digitali in ambito scolastico
- incrementare l'utilizzo di procedure innovative per l'attuazione dei processi organizzativi e di governance delle istituzioni scolastiche
- rendere produttive tutte le iniziative avviate sui contenuti didattici in modalità digitale quale parte integrante e permanente della loro offerta formativa.

Approfondimento

In coerenza con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto prevede la realizzazione di attività finalizzate all'innovazione didattica e allo sviluppo delle competenze digitali di studenti e docenti. Le azioni programmate comprendono:

- Integrazione delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana attraverso l'uso di ambienti di apprendimento innovativi e strumenti multimediali.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare attenzione al pensiero computazionale, al coding e all'uso consapevole delle tecnologie.



- Educazione all'uso etico, responsabile e critico dell'IA, con attenzione ai temi della privacy, dell'affidabilità delle informazioni e della cittadinanza digitale.
- Adozione di metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale, flipped classroom, project-based learning) supportate dal digitale
- Utilizzo di piattaforme digitali per la collaborazione, la comunicazione scuola-famiglia e la condivisione di materiali didattici.
- Formazione continua dei docenti sull'innovazione metodologica, digitale e sull'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, in linea con le azioni del PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CAPUA S.ANGELO IN FORMIS - CEAA8A2016

CAPUA PIAZZA UMBERTO - CEAA8A2038

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione interna si articola in autovalutazione di istituto, riguardante gli elementi di sistema (efficacia della progettazione didattica, qualità dell'insegnamento, grado di soddisfazione delle famiglie e del territorio...) - di competenza della Commissione PTOF e del Nucleo di autovalutazione - e in valutazione diagnostica, prognostica, formativa e sommativa (periodica, annuale e triennale) dei singoli allievi, di esclusiva competenza dei docenti.

Quest'ultima, pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, prenderà in considerazione i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

- >identità
- >autonomia
- >socialità, relazione risorse espressive.

Gli elementi oggetto di valutazione verranno raccolti attraverso:

- >Osservazioni sistematiche ed occasionali:
- >Documentazione degli elaborati realizzati con tecniche e materiali diversi:
- >Colloqui-conversazioni;
- >Questionari e interviste;
- >Analisi di elaborati prodotti dai bambini;
- >Prove e test standardizzati.

Per offrire un quadro chiaro, definito e connesso con l'evoluzione individuale di ogni bambino si procederà nel seguente modo:

- >prima osservazione per i bambini di anni 3 con uso di un'apposita griglia e questionario di conoscenza finalizzato ad orientare l'osservazione, le strategie e le metodologie didattiche più



adeguate ed efficaci;

>valutazione intermedia o formativa e finale o sommativa con griglie di osservazione e indicatori di indagine adeguati all'età dei bambini e diversificati per età.

Le osservazioni sono misurate attraverso tre indicatori di livello numerici(d.Lgs.62/2017):

1) Competenza da migliorare

2) Competenza mediamente raggiunta

3) Competenza pienamente raggiunta

Nell'ottica di una continuità verticale, come bilancio finale sia degli esiti formativi nonchè della qualità dell'attività didattico-educativa, verrà redatta una certificazione delle competenze in uscita sulla base delle competenze chiave europee

Allegato:

La valutazione nella scuola 2025-26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020" tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di se e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica verrà effettuata attraverso una rubrica di valutazione articolata sulla base dei seguenti criteri:

>conoscenza:

>Abilità;

>Atteggiamenti-comportamenti.

Ciascun livello di competenza verrà valutato secondo i seguenti indicatori a cui corrispondono specifici descrittori:

>Non acquisito;

>Parzialmente acquisito;

>Acquisito.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Gli indicatori delle capacità relazionali sono i seguenti:

- Dimensioni
- Identità: fiducia in se e negli altri, autonomia, consapevolezza
- Relazione: regole, norme, identità
- Conoscenze: identità, organizzazione scolastica e linguaggi espressivi

Per ciascun indicatore esplicitato si applicano i sottostanti descrittori e gradi di competenza valutativa:

- Non acquisito
- Parzialmente acquisito
- Acquisito

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

FIERAMOSCA - MARTUCCI CAPUA - CEIC8A2009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione, ai sensi del D.lgs 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. E' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Come evidenziato dalle linee guida l'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento che ha



carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento.

La prospettiva della valutazione per l'apprendimento oltre che essere presente nel testo delle Indicazioni Nazionali, dove si afferma che la valutazione come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, ma "precede, accompagna, segue" ogni processo curriculare, ha anche chiare indicazioni che vanno in questa direzione nel D.lgs 62/2017. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere.

Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e competenze.

La valutazione, pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, prenderà in considerazione i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

>identità

>autonomia

>socialità, relazione, risorse espressive.

Gli elementi oggetto di valutazione verranno raccolti attraverso::

>Osservazioni sistematiche ed occasionali:

>Documentazione degli elaborati realizzati con tecniche e materiali diversi:

>Colloqui-conversazioni;

>Questionari e interviste;

>Analisi di elaborati prodotti dai bambini;

>Prove e test standardizzati.

Per offrire un quadro chiaro, definito e connesso con l'evoluzione individuale di ogni bambino si procederà nel seguente modo:

>prima osservazione per i bambini di anni 3 con uso di un'apposita griglia e questionario di conoscenza finalizzato ad orientare l'osservazione, le strategie e le metodologie didattiche più adeguate ed efficaci;

>valutazione intermedia o formativa e finale o sommativa con griglie di osservazione e indicatori di indagine adeguati all'età dei bambini e diversificati per età.

Nell'ottica di una continuità verticale, come bilancio finale sia degli esiti formativi nonché della qualità dell'attività didattico-educativa, verrà redatta una certificazione delle competenze in uscita sulla base delle competenze chiave europee



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è soggetta ad una valutazione periodica e finale con l'attribuzione di un voto in decimi nella scuola Secondaria di I grado. Nella scuola Primaria Il giudizio sintetico viene espresso collegialmente dai docenti della classe e sarà inserito nella scheda di valutazione e sul registro dal coordinatore di classe.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Gli indicatori delle capacità relazionali sono i seguenti: • Dimensioni • Identità: fiducia in se e gli altri, autonomia, consapevolezza • Relazione: regole, norme, identità • Conoscenze: identità, organizzazione scolastica e linguaggi espressivi Per ciascun indicatore esplicitato si applicano i sottostanti descrittori e gradi di competenza valutativa: • non raggiunto • base • buono • pienamente raggiunto

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione, ai sensi del D.lgs 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. E' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Come evidenziato dalle linee guida l'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento



ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento.

La prospettiva della valutazione per l'apprendimento oltre che essere presente nel testo delle Indicazioni Nazionali, dove si afferma che la valutazione come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, ma "precede, accompagna, segue" ogni processo curriculare, ha anche chiare indicazioni che vanno in questa direzione nel D.lgs 62/2017. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere.

Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e competenze.

Il processo di valutazione consta di tre momenti

□-la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti

-la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo

-la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Riforma del voto di condotta ai sensi della legge 150 del 16 ottobre 2024 La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria verrà espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4. Nelle scuole secondarie di I grado si ripristina la valutazione del comportamento, che sarà espressa in decimi e avrà un peso maggiore nella valutazione, modificando così la riforma del 2017. Nella scuola secondaria di primo e secondo grado se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non



ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione alla classe successiva in deroga all'obbligo di frequenza sono i seguenti:

A) Frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato (art.14, comma 7 DPR 22 giugno 2009 n.122)

Deroghe

- Certificazione medica per le assenze dovute a motivi di salute.
- Autocertificazione della famiglia o di chi esercita la patria potestà con motivazione delle assenze accumulate per motivi diversi da quelli di salute.

Ciò in considerazione di casi particolari e della possibilità di ammettere, da parte dei Consigli di Classe, gli alunni agli Esami di Stato e quindi al superamento del I Ciclo di istruzione

-B) l'ammissione alla classe successiva è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

-C) in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado, con adeguata motivazione, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

D) in sede di valutazione finale, se la valutazione nel comportamento (Legge 50 16/10/2024) è pari a sei decimi, il consiglio di classe sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe, comportano la non ammissione all'anno scolastico successivo. Per definire le modalità e le tempistiche di attuazione della riforma del sistema di valutazione (legge 150 del 16/10/2024, il Ministero dell'Istruzione e del Merito emanerà un'apposita ordinanza. Il provvedimento ministeriale fornirà indicazioni operative alle scuole, al fine di garantire un'applicazione uniforme e coerente delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o, in caso di impedimento, da un suo delegato, dispone l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato, attribuendo ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi. Il voto di ammissione va assegnato sulla base del percorso scolastico triennale nel rispetto dei criteri e delle modalità inseriti nel PTOF. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, avviene in presenza dei seguenti requisiti:

A) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;

B) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato (cfr. articolo 4, comma 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)

C) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese (N.B. il risultato delle prove INVALSI non incide sul voto finale dell'Esame di Stato)

la legge 150 del 16 ottobre 2024 dispone quanto segue:

D) Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi per i candidati interni da ammettere all'esame di Stato, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materie di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Per definire le modalità e le tempistiche di attuazione della riforma, il Ministero dell'Istruzione e del Merito emanerà un'apposita ordinanza. Il provvedimento ministeriale fornirà indicazioni operative alle scuole, al fine di garantire un'applicazione uniforme e coerente delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale.

Il Consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi.

Il voto di ammissione va assegnato sulla base del percorso scolastico triennale, nel rispetto dei criteri e delle modalità sopra descritte. Il Consiglio di classe, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei decimi. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale dell'esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

E. FIERAMOSCA - CEMM8A201A



Criteri di valutazione comuni

La valutazione educativa

La valutazione, espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo; la scuola valuta anche le competenze cosiddette trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi comportamentali riferiti cioè al comportamento sociale, o area socio - affettiva e relazionale, e al comportamento di lavoro. La valutazione è uno degli elementi fondamentali della programmazione didattico - educativa e può essere definita come il confronto tra gli obiettivi prefissati (ciò che si vuole ottenere dall'alunno) ed i risultati conseguiti (ciò che si è ottenuto dallo stesso alunno). Essa è un processo dinamico molto complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza, di autoorientare i propri comportamenti e le scelte future. Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- 1) la valutazione diagnostica o iniziale: al fine di individuare, attraverso le osservazioni e la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero.
- 2) la valutazione formativa o in itinere: al fine di cogliere, informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento, di favorire l'autovalutazione da parte degli studenti e di fornire ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Essa non è pertanto selettiva in senso negativo, ma in senso positivo e compensativo.
- 3) la valutazione sommativa o complessiva o finale: al fine di consentire un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente al termine dell'anno scolastico.

La valutazione numerica delle verifiche, sia orali che scritte, è espressa in decimi, da 1 a 10. La valutazione periodica ed annuale degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisita sarà effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, essa terrà conto:

- ☐ del livello di partenza
- ☐ della partecipazione
- ☐ del metodo di lavoro
- ☐ dell'impegno
- ☐ del comportamento



□ della maturazione complessiva dell'alunno

□ di specifici criteri stabiliti dal collegio dei Docenti in base alle conoscenze e alle abilità

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della Scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti della stessa disciplina concordano ad inizio di anno scolastico ed esplicitano in forma scritta, sulla base di indicatori e descrittori condivisi, informando gli alunni.

Nota illustrativa del voto numerico attribuito alla valutazione disciplinare dell'alunno

Giudizio

di profitto e voto Conoscenze Abilità e competenze

Eccellente

(10) Ricche, approfondite, articolate e personalizzate Ottima capacità di comprensione e di analisi, di applicazione corretta ed efficace di concetti, regole e procedimenti, di sintesi, di rielaborazione critica e creativa delle conoscenze acquisite e di effettuazione di collegamenti interdisciplinari

Ottimo

(9) Ricche, complete e articolate Rilevante capacità di comprensione e di analisi, di applicazione efficace di concetti, regole e procedimenti, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e di effettuazione di collegamenti interdisciplinari

Distinto

(8) Complete e approfondite Apprezzabile capacità di comprensione, di analisi, di applicazione idonea di concetti, regole e procedimenti, di sintesi, di rielaborazione abbastanza originale delle conoscenze acquisite

Buono

(7) Semplici ma chiare e sicure Buona capacità di comprensione, di analisi, di applicazione di concetti, regole e procedimenti, di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite

Sufficiente

(6) Semplici ma chiare Sufficiente capacità di analisi, di applicazione di concetti, regole e procedimenti, di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite

Insufficiente

O molto negativo (4/5) Superficiali, Incomplete e frammentarie Modesta o scarsa capacità di analisi, di applicazione di concetti, regole e procedimenti, di sintesi, e di rielaborazione delle conoscenze acquisite, gravi errori nell'esecuzione

Il 31 Maggio 2017 è entrato in vigore il Decreto legislativo n. 62/17 in linea con i principi della Legge 107/15.

Il testo ribadisce che la valutazione degli alunni deve essere coerente con l'offerta formativa e le Indicazioni Nazionali e viene effettuata dai docenti "nell'esercizio della propria autonomia



professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti".
Specifica, inoltre, che la valutazione del comportamento si "riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza".

Allegato:

valutazione scuola secondaria criteri comuni 2025-26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è soggetta ad una valutazione periodica e finale con l'attribuzione di un voto in decimi.

Criteri di valutazione del comportamento

Riforma del voto di condotta ai sensi della legge 150 del 16 ottobre 2024 Nelle scuole secondarie di I grado si ripristina la valutazione del comportamento, che sarà espressa in decimi e avrà un peso maggiore nella valutazione, modificando così la riforma del 2017. Se la valutazione del comportamento sarà inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di ammissione alla classe successiva in deroga all'obbligo di frequenza sono i seguenti:
A) Frequenza di almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato (art.14, comma 7 DPR 22 giugno 2009 n.122) Deroghe • Certificazione medica per le assenze dovute a motivi di salute. • Autocertificazione della famiglia o di chi esercita la patria potestà con motivazione delle assenze accumulate per motivi diversi da quelli di salute. Ciò in considerazione di casi particolari e della possibilità di ammettere, da parte dei Consigli di Classe, gli alunni agli Esami di Stato e quindi al superamento del I Ciclo di istruzione. -B) l'ammissione alla classe successiva è disposta anche nel caso di parziale o mancata



acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. -C) in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe della Scuola Secondaria di primo grado, con adeguata motivazione, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Allegato:

Criteri di ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o, in caso di impedimento, da un suo delegato, dispone l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato. L'ammissione (anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline) avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato (cfr. articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). Sempre in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi. Il voto di ammissione va assegnato sulla base del percorso scolastico triennale nel rispetto dei criteri e delle modalità inseriti nel PTOF. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei decimi. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale dell'Esame di Stato.

Allegato:

valutazione - criteri di ammissione esame di Stato.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

P.NAPOLI CASE POP. MARTUCCI - CEEE8A201B

MARTIRI DI NASSIRYA - CEEE8A202C

CAPUA S.ANGELO IN FORMIS - CEEE8A203D

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO Scuola primaria

1. Riferimenti normativi La valutazione nella scuola primaria è disciplinata da: • Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 • Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 • Nota Ministeriale prot. n. 2867 del 23 gennaio 2025 Essa è coerente con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, il curricolo di istituto, il Regolamento di Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità.

2. Finalità della valutazione La valutazione ha finalità formativa ed educativa e: • accompagna e sostiene il processo di apprendimento; • documenta lo sviluppo delle competenze; • valorizza i progressi rispetto ai livelli di partenza; • promuove l'autovalutazione dell'alunno; • orienta la progettazione didattica; • garantisce trasparenza e chiarezza nella comunicazione con le famiglie.

3. Oggetto della valutazione La valutazione riguarda: • gli apprendimenti disciplinari, compresa Educazione civica; • il processo di apprendimento; • lo sviluppo delle competenze; • il comportamento, inteso come partecipazione responsabile alla vita scolastica e rispetto delle regole della convivenza civile.

4. Modalità di valutazione La valutazione periodica e finale, sia degli apprendimenti sia del comportamento, è espressa mediante giudizi sintetici. I giudizi sintetici adottati dall'Istituto sono: • Ottimo • Distinto • Buono • Discreto • Sufficiente • Non sufficiente I giudizi sono deliberati collegialmente dal team dei docenti, sulla base di criteri e descrittori condivisi e approvati dagli organi collegiali.

5. Valutazione degli apprendimenti La valutazione degli apprendimenti: • fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze previste dal curricolo; • tiene conto dei progressi, dell'autonomia e della continuità nel lavoro; • si avvale di osservazioni sistematiche, prove strutturate e non strutturate, compiti autentici e rubriche valutative.

Descrizione dei livelli di apprendimento

- Ottimo: padronanza completa e sicura delle conoscenze e delle abilità; applicazione autonoma e consapevole anche in contesti nuovi.
- Distinto: conoscenze e abilità pienamente acquisite; applicazione autonoma con lievi imprecisioni.
- Buono: conoscenze e abilità acquisite in modo soddisfacente; applicazione corretta in contesti noti.



Discreto: acquisizione essenziale delle conoscenze e abilità; applicazione guidata. • Sufficiente: acquisizione minima e parziale; necessità di supporto. • Non sufficiente: acquisizione non adeguata degli obiettivi fondamentali.

6. Valutazione del comportamento La valutazione del comportamento ha finalità educativa ed è volta a promuovere: • il rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico; • relazioni corrette e collaborative; • partecipazione attiva e responsabile; • sviluppo delle competenze di cittadinanza. Descrizione dei livelli di comportamento • Ottimo: comportamento sempre corretto e responsabile; rispetto costante delle regole; collaborazione positiva. • Distinto: comportamento corretto e rispettoso; partecipazione regolare e relazioni positive. • Buono: comportamento generalmente corretto; rispetto delle regole nella maggior parte delle situazioni. • Discreto: comportamento adeguato ma non sempre costante; necessità di richiami. • Sufficiente: rispetto parziale delle regole; partecipazione discontinua. • Non sufficiente: comportamento non adeguato e mancato rispetto delle regole nonostante gli interventi educativi. La valutazione del comportamento è collegata agli obiettivi di Educazione civica.

7. Giudizio globale Nel documento di valutazione è presente un giudizio globale, che descrive in modo unitario: • il percorso formativo dell'alunno; • l'impegno e la partecipazione; • il livello di autonomia; • i progressi compiuti nel tempo.

8. Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali • Alunni con disabilità: la valutazione è riferita agli obiettivi del PEI. • Alunni con DSA o altri BES: la valutazione tiene conto delle misure previste nel PDP, valorizzando i progressi dell'alunno.

9. Comunicazione alle famiglie Gli esiti della valutazione sono comunicati alle famiglie: • attraverso il documento di valutazione periodico e finale; • mediante colloqui e momenti di confronto scuola-famiglia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il giudizio viene espresso collegialmente dai docenti della classe e inserito nella scheda di valutazione e sul registro dal coordinatore di classe

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si "riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza". e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art 26 d.lgs. 62/17). I seguenti criteri per la valutazione del comportamento che determinano anche le modalità di espressione del giudizio, sono definiti dal Collegio dei Docenti. I parametri di valutazione sono: 1) rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico; 2) relazioni corrette



e collaborative; 3) partecipazione attiva e responsabile; Livelli Comportamentali sono : - Insufficiente - Comportamento non corretto, poco controllato. - Sufficiente - Comportamento abbastanza corretto. - Buono - Comportamento generalmente corretto. - Distinto - Comportamento corretto. - Ottimo - Comportamento corretto e responsabile. Insufficiente Comportamento non corretto, poco controllato. Sufficiente Comportamento abbastanza corretto. Buono Comportamento generalmente corretto. Distinto Comportamento corretto. Ottimo Comportamento corretto e responsabile.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di ammissione alla classe successiva in deroga all'obbligo di frequenza sono i seguenti:

- Frequenza di almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato (art.14, comma 7 DPR 22 giugno 2009 n.122)

Deroghe

- Certificazione medica per le assenze dovute a motivi di salute.
- Autocertificazione della famiglia o di chi esercita la patria potestà con motivazione delle assenze accumulate per motivi diversi da quelli di salute.

Ciò in considerazione di casi particolari e della possibilità di ammettere, da parte dei Consigli di Interclasse gli alunni alla classe successiva



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza percorsi individualizzati, progettati nel PEI, per l'inclusione di alunni con disabilità e realizzati nelle attività didattiche curricolari. Gli obiettivi sono monitorati attraverso una scansione temporale (osservazioni iniziali, verifica conclusiva degli esiti). Gli insegnanti utilizzano metodologie della didattica inclusiva, favorendo la partecipazione alle attività proposte adeguandole ai reali bisogni formativi di ciascun bambino. Attraverso riunioni cadenzate del GLO e riunioni del GLI, si monitorano gli esiti degli interventi predisposti e i livelli di inclusione raggiunti. La scuola accoglie e realizza attività individualizzate anche per gli alunni stranieri, monitorando attraverso apposite griglie il lavoro e le assenze, causa primaria dell'insuccesso scolastico. In ogni classe in cui è presente un allievo straniero viene predisposto un intervento proprio sulla lingua. Grande importanza viene dedicata alla realizzazione di manifestazioni su temi interculturali, di valorizzazione delle diversità (Open day, rappresentazioni teatrali, commemorazioni, ecc.), della Legalità, a conclusione di percorsi formativi opportunamente progettati.

Punti di debolezza

Manca la presenza di mediatori linguistici per gli alunni stranieri che non conoscono la lingua italiana. Nonostante le numerose attività indicate ed i buoni riscontri, l'Istituto si riserva di ampliare, nella primaria e secondaria, la progettazione di moduli per il recupero ed il potenziamento, sviluppando le attività a classi aperte e formalizzando giornate dedicate interamente a queste. Scarsa stabilità del personale di sostegno in tutti gli ordini in organico di diritto.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola progetta attività di recupero e potenziamento (Progetto: "Un'opportunità in più") di specifiche attitudini già in orario curricolare e monitora attraverso osservazioni sistematiche e prove di verifica strutturate e non, i risultati raggiunti dagli alunni. In classe sono previsti momenti di lavoro



collaborativo e uso dei sussidi tecnologici in dotazione.

Per tutti gli alunni con DSA e per gli alunni con BES temporanei la scuola predispone il piano didattico personalizzato.

Punti di debolezza

Per la risoluzione dei punti di debolezza sono stati implementati nuovi progetti che dispiegheranno la loro azione in questo triennio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI: è elaborato e approvato dal gruppo lavoro operativo per l'inclusione (GLOI); è redatto all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico; tiene



canto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; individua strumenti, strategie e modalità per costruire un efficace ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie; esplicita le modalità dell'intervento didattico e di valutazione; indica le modalità per il coordinamento degli interventi progettati e per la loro interazione con il Progetto Individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano alla stesura del PEI il Dirigente Scolastico, i genitori o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno con disabilità e i rappresentanti dell'Unità di valutazione multidisciplinare, un eventuale esperto scelto dalla famiglia, eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola..

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

1) La famiglia consegna in segreteria una copia della Legge 104 /92 e la diagnosi funzionale da protocollare. 2) Il Dirigente fa inserire una copia della diagnosi nel fascicolo personale dell'alunno, consultabile dal team pedagogico e dal referente per gli alunni con BES. 3) Sulle basi delle informazioni dirette e diagnostiche, i docenti predispongono il Piano educativo individualizzato. 4) La stesura del PEI deve prevedere un incontro con la famiglia prima di essere realizzato (in tale incontro si concorderanno eventuali strategie di apprendimento, modalità di svolgimento dei compiti a casa, strumenti compensativi e/o dispensativi). 5) Il PEI va stilato entro il 31 ottobre dell'anno scolastico in corso (come da decreto interministeriale 182 del dicembre 2020) 7) Il PDP viene sottoscritto dalla famiglia a cui viene consegnata una copia. 8) Una copia cartacea firmata dalla famiglia e dagli insegnanti viene tenuta nel fascicolo personale dell'alunno .

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Scuola dell'Infanzia- La valutazione interna si articola in autovalutazione di istituto, riguardante gli elementi di sistema (efficacia della progettazione didattica, qualità dell'insegnamento, grado di soddisfazione delle famiglie e del territorio...) - di competenza della Commissione PTOF e del Nucleo di autovalutazione - e in valutazione diagnostica, prognostica, formativa e sommativa (periodica, annuale e triennale) dei singoli allievi, di esclusiva competenza dei docenti. Quest'ultima, si attiene ad una procedura di monitoraggio quadrimestrale del processo formativo, attuata attraverso: a) valutazione ex ante: rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni; b) valutazione in itinere: rilevazione e raggiungimento degli obiettivi intermedi; c) inserimento dei percorsi personalizzati; d) valutazione a completamento: rilevazione raggiungimento dei traguardi di sviluppo; e) utilizzo di strumenti di verifica comuni: griglie, schede operative, prove strutturate e semistrustrate; f) interpretazione condivisa dei risultati emersi dalle osservazioni; g) scheda per l'accertamento delle competenze in uscita (per i bambini di 5 anni). SCUOLA PRIMARIA Per quanto riguarda, la valutazione diagnostica, formativa e sommativa dei singoli allievi, realizzata e documentata tramite il "documento di valutazione", si attiene ad una procedura di monitoraggio quadrimestrale del processo formativo, attuata attraverso: a) valutazione ex ante: rilevazione livelli di partenza e



bisogni(Prove di ingresso comuni o personalizzate); b) valutazione in itinere: rilevazione e raggiungimento degli obiettivi intermedi; c) inserimento dei percorsi personalizzati; d) valutazione a completamento: rilevazione delle competenze in uscita; e) utilizzo di strumenti di verifica comuni o personalizzati: griglie, questionari, schede operative, prove strutturate e semistrutturate; f) valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e certificazione delle competenze da essi acquisite con giudizio sintetico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno; h) valutazione del comportamento individuale espressa mediante giudizio sintetico: - Insufficiente Comportamento non corretto, poco controllato. -Sufficiente Comportamento abbastanza corretto. - Buono Comportamento generalmente corretto. - Distinto Comportamento corretto. -Ottimo Comportamento corretto e responsabile. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Il processo di valutazione consta di tre momenti: 1) la valutazione diagnostica o iniziale: al fine di individuare, attraverso le osservazioni e la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero. 2) la valutazione formativa o in itinere: al fine di cogliere, informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento, di favorire l'autovalutazione da parte degli studenti e di fornire ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Essa non è pertanto selettiva in senso negativo, ma in senso positivo e compensativo. 3) la valutazione sommativa o complessiva o finale: al fine di consentire un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente al termine dell'anno scolastico. La valutazione numerica delle verifiche, sia orali che scritte, e espressa in decimi, da 1 a 10. La valutazione periodica ed annuale degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisita sarà effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, essa terrà conto: - del livello di partenza - della partecipazione - del metodo di lavoro - dell'impegno - del comportamento - della maturazione complessiva dell'alunno - di specifici criteri stabiliti dal collegio dei Docenti in base alle conoscenze e alle abilità Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della Scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti della stessa disciplina concordano ad inizio di anno scolastico ed esplicitano in forma scritta, sulla base di indicatori e descrittori condivisi, informando gli alunni. Nota illustrativa del voto numerico attribuito alla valutazione disciplinare dell'alunno Giudizio di profitto e voto Conoscenze Abilità e competenze Eccellente (10) Ricche, approfondite, articolate e personalizzate Ottima capacità di comprensione e di analisi, di applicazione corretta ed efficace di concetti, regole e procedimenti, di sintesi, di rielaborazione critica e creativa delle conoscenze acquisite e di effettuazione di collegamenti interdisciplinari Ottimo (9) Ricche, complete e articolate Rilevante capacità di comprensione e di analisi, di applicazione efficace di concetti, regole e procedimenti, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e di effettuazione di collegamenti interdisciplinari Distinto (8) Complete e approfondite Apprezzabile capacità di



comprensione, di analisi, di applicazione idonea di concetti, regole e procedimenti, di sintesi, di rielaborazione abbastanza originale delle conoscenze acquisite Buono (7) Semplici ma chiare e sicure Buona capacita di comprensione, di analisi, di applicazione di concetti, regole e procedimenti, di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite Sufficiente (6) Semplici ma chiare Sufficiente capacita di analisi, di applicazione di concetti, regole e procedimenti, di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite Insufficiente O molto negativo (4/5) Superficiali, Incomplete e frammentarie Modesta o scarsa capacita di analisi, di applicazione di concetti, regole e procedimenti, di sintesi, e di rielaborazione delle conoscenze acquisite, gravi errori nell'esecuzione . Criteri generali per l'attribuzione del giudizio sintetico sul comportamento La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni e impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi. Parametri di valutazione per l'attribuzione del giudizio sintetico del comportamento degli alunni in ambito scolastico: 1. Rispetto regole e ambiente 2. Relazione con gli altri 3. Rispetto impegni scolastici. 4. partecipazione alle attività-

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Punto fondamentale di uno "star bene a scuola" è sicuramente la certezza di entrare in una struttura accogliente e attenta ai bisogni di alunni e genitori, con docenti motivati e capaci di rimuovere, con la propria azione, il disagio e le ansie dovute all'ingresso alla scuola dell'infanzia o al passaggio ad altro ordine di scuola: primaria o secondaria di primo e secondo grado. Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno, improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica, l'Istituto Comprensivo Fieramosca-Martucci ha proposto fin dall'inizio dell'anno scolastico un itinerario che: • crea "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale); • evita che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga come perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale). In particolare sono già stati progettati i seguenti strumenti di lavoro: . Per la continuità verticale: • coordinamento dei curricula tra vari ordini scolastici; • progetti e attività di continuità; • incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina dei tre gradi scolastici per la stesura di un curriculum verticale coerente con il PTOF e le indicazioni nazionali; • individuazione di prove di verifica e test comuni a classi



parallele finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto tra le diverse scuole; • colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni. Per la continuità orizzontale: • progetti di comunicazione/informazione alle famiglie; • progetti di raccordo con il territorio. Il progetto Continuità e Orientamento del nostro Istituto è suddiviso in tre fasi: 1) Orientamento in entrata: accompagnare ed accogliere l'alunno nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria 2) Continuità: accompagnare ed accogliere l'alunno nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado 3) Orientamento in uscita: guidare l'alunno ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado. Il nostro Istituto fin dall'inizio dell'anno ha attivato percorsi e unità didattiche di raccordo tra i diversi ordini di scuola attraverso incontri periodici tra docenti con le seguenti finalità: • Favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica tra gli ordini scolastici. • Pensare alla maturazione complessiva del bambino. • Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà. • Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale. • Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola. • Privilegiare, se possibile, la formazione di classi "equilibrate" mediante passaggio di informazione sugli alunni, con particolare attenzione agli allievi diversamente abili e in condizione di disagio. • Innalzare il livello qualitativo dei risultati dell'apprendimento. Obiettivi • Favorire il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione. • Instaurare relazioni socio affettive ed emotive in contesti diversi. • Vivere attivamente situazioni di collaborazione. • Arricchire le competenze maturate nel rispetto del percorso formativo dell'alunno. • Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un'ottica di crescita e di continuità. • Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri. • Condividere momenti di progettazione relativi all'accoglienza degli alunni nel passaggio alla Scuola Primaria e alla scuola Secondaria attraverso percorsi caratterizzati da uniformità di offerte oltre che di obiettivi. • Intraprendere un percorso che porti alla realizzazione e/o all'utilizzazione di strumenti di lavoro finalizzati alla valutazione degli alunni di passaggio nei vari ordini di scuola. • Creare una maggiore collaborazione con le famiglie, condividendo e lavorando insieme su modalità educative comuni. • Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali, all'interno dell'obbligo formativo che permettano una scelta consapevole del proprio futuro. I genitori sono coinvolti attraverso incontri con i Docenti ed il Dirigente Scolastico al momento dell'iscrizione con giornate di Scuola Aperta, dove possono visitare le strutture scolastiche ed avere informazioni e delucidazioni. Relativamente all'Orientamento in uscita, sarà data l'opportunità alle Scuole secondarie di II grado di presentare agli alunni delle classi terze i piani di studio e l'offerta formativa dei vari Istituti prevedendo un incontro per ogni scuola in orario curricolare e, se previsto, i ragazzi potranno svolgere progetti con le suddette scuole in orario extracurricolare e partecipare a concorsi e open class purché circoscritti in un periodo limitato e con la partecipazione di tutta una classe in un'unica giornata.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Istruzione parentale – Linee guida 2025

In conformità alla normativa vigente e alle Linee guida 2025, l'Istituto riconosce il diritto-dovere delle famiglie di provvedere direttamente all'istruzione dei figli attraverso l'istruzione parentale.

Le famiglie che intendono avvalersi di tale modalità sono tenute a presentare annualmente apposita comunicazione al Dirigente Scolastico, attestando il possesso delle competenze tecniche ed economiche necessarie e indicando il percorso educativo prescelto.

L'Istituto assicura le attività di competenza, in particolare:

- la presa d'atto della comunicazione di istruzione parentale;
- la vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- l'organizzazione degli esami di idoneità, secondo le modalità previste dalla normativa, per l'accesso alla classe successiva o al grado di istruzione successivo.

Scuola in Ospedale (SIO) e Istruzione Domiciliare (ID)



Indicazioni operative per le scuole della Campania – a.s. 2025/2026

L'Istituto, in coerenza con le Indicazioni operative per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare per la Regione Campania – a.s. 2025/2026, garantisce il diritto all'istruzione e alla continuità educativa degli alunni temporaneamente impossibilitati alla frequenza scolastica per gravi motivi di salute.

Scuola in Ospedale (SIO)

L'Istituto collabora con le strutture ospedaliere di riferimento per assicurare interventi educativi e didattici personalizzati, finalizzati a:

- mantenere il legame con la classe di appartenenza;
- favorire il benessere psicologico dell'alunno;
- sostenere la continuità degli apprendimenti.

Istruzione Domiciliare (ID)

Per gli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica per periodi prolungati, l'Istituto attiva percorsi di istruzione domiciliare su richiesta della famiglia e previa certificazione sanitaria, secondo le modalità previste dalle disposizioni regionali e ministeriali.

Gli interventi didattici sono progettati in modo flessibile e personalizzato, anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali, al fine di garantire:

- la continuità del percorso formativo;
- l'inclusione scolastica;
- il raccordo costante con il Consiglio di classe e la famiglia.

Allegato:

Linee guida_Istruzione parentale.pdf



Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'Istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (DSGA, Consiglio d'Istituto, Collegio dei docenti, Dipartimenti, Consigli di classe), le figure intermedie (Collaboratori, Funzioni strumentali, responsabili di plesso), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

L'Istituto Comprensivo FIERAMOSCA MARTUCCI si avvale di figure di sistema che lavorano in sinergia garantendo l'efficienza organizzativa della scuola.

ORGANIGRAMMA

Per visualizzare l'organigramma clicca il seguente link:

<https://www.icfieramoscamartucci.edu.it/struttura/organigrammma-a-s-25-26/>

ORGANIGRAMMA SULLA SICUREZZA



Per visualizzare l'organigramma sulla sicurezza clicca il seguente link:

<https://www.icfieramoscamartucci.edu.it/sicurezza/>

FUNZIONIGRAMMA

Per visualizzare il funzionigramma clicca il seguente link:

<https://www.icfieramoscamartucci.edu.it/struttura/funzionigramma-a-s-2025-2026/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratore Vicario □1) sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; 2) redazione dell'orario di servizio dei docenti (sede) in base alle direttive del D. S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; 3) redazione del verbale del collegio dei docenti; 4) collocazione funzionale delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; 5) sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità; 6) controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); 7) contatti con le famiglie; 8) partecipazione alle riunioni periodiche di staff; 9) contabilizzazione, in collaborazione con la segreteria, per ciascun docente delle ore di permessi brevi e recupero delle stesse e delle ore eccedenti; 10) redazione e divulgazione circolari interne; 11) supporto al lavoro del Dirigente. Secondo Collaboratore Svolge la funzione di supporto e collaborazione con il Dirigente Scolastico e fa parte dello Staff dirigenziale dell'Istituto con le seguenti deleghe:

- Sostituzione dei docenti assenti •

2



	Organizzazione delle attività scolastiche in caso di assemblea sindacale • Coordinamento dell'attività didattica e organizzativa • Rapporti con le famiglie • Cura della documentazione scolastica e amministrativa	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Svolgono le funzioni di: Responsabile di plesso Rapporti con gli enti esterni Animatore digitale e team PSND Supporto alle F.S. Controllo normativa e strutture per la sicurezza Reti di scuole Coordinamento , formazione e aggiornamento Supporto all'uso del REGISTRO ELETTRONICO	7
Funzione strumentale	Le funzioni si riferiscono alle seguenti aree: - PTOF - Valutazione di sistema e di risultato - Sostegno al lavoro dei docenti -Inclusione	4
Capodipartimento	Assicurano il coordinamento disciplinare attraverso la fissazione degli obiettivi didattici, la determinazione dei criteri di valutazione, il confronto delle metodologie e la scelta dei contenuti disciplinari.	4
Responsabile di plesso	Coordinamento delle attività organizzative del Plesso Segnalazioni inerenti la sicurezza strutturale e degli operatori scolastici e dell'utenza Rendicontazione al D.S.	7
Animatore digitale	Il docente "animatore digitale" ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola e, in particolare, cura: 1. LA FORMAZIONE INTERNA; 2. IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA; 3. LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	1
Team digitale	Supporto all'Animatore Digitale Implementazione delle buone pratiche relative all'uso delle nuove tecnologie nella didattica	4



Docente specialista di
educazione motoria

Docente specialista in educazione motoria per le
classi quinte di scuola primaria e, a partire dall'
a.s. 2023/2024, anche per le classi quarte. 1

Responsabile di
laboratorio

Il Responsabile di LAS deve: 1. conoscere le
potenzialità didattiche del LAS e svilupparle; 2.
conoscere le Indicazioni nazionali e correlarle al
curricolo di scuola per la parte relativa al
laboratorio di competenza; 3. coordinare gli
insegnanti che utilizzano il LAS per accrescerne
le capacità di utilizzo attraverso momenti di
autoformazione e di scambio professionale.
L'attività di Responsabile comporta pertanto: 1.
la presa in carico del LAS all'inizio dell'anno
scolastico con indagine conoscitiva e
documentazione dei materiali disponibili,
funzionalità delle attrezzature, organizzazione
adeguata degli spazi; 2. individuazione dei
colleghi che utilizzeranno il LAS nell'ambito della
programmazione dell'attività di classe e
definizione concordata dell'orario di utilizzo
dello stesso coerente con i quadri settimanali di
lezione: (sarà affisso presso ogni laboratorio
l'orario di utilizzo); 3. assistenza ai colleghi e
controllo costante della funzionalità del LAS; 4.
coinvolgimento e organizzazione di risorse
esterne (esperti, genitori) proposta dai e ai
colleghi; 5. utilizzo dei fondi a disposizione per
l'aggiornamento delle attrezzature e il ripristino
della dotazione dei materiali di consumo; 6.
monitoraggio dell'utilizzo del LAS secondo la
programmazione concordata con strumenti di
rilevazione delle attività svolte. Alla fine dell'anno
scolastico il Responsabile elabora una sintetica
relazione sull'attività svolta corredata dagli esiti
del monitoraggio effettuato e una

7



	rendicontazione analitica dell'utilizzo dei fondi assegnati.	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle attività di educazione civica.	1
Assistente Tecnico	Assistenza tecnica digitale per una volta a settimana fino a giugno	1
Referente bullismo e cyberbullismo	-Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); - Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; -Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - Progettazione di attività specifiche di formazione; -Attività di prevenzione per alunno, - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; -Obiettivi, incarichi, valutazione e disciplina -Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR. - Collaborare con l'animatore digitale per formare e informare gli alunni sulle problematiche connesse al cyberbullismo	1
Team antibullismo	Il Team Antibullismo avrà le funzioni di: - coadiuvare il Dirigente Scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo; - intervenire nelle situazioni acute di bullismo; - promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; - creazione di una sezione web che potrà rimandare al sito del MIUR www.generazioniconnesse.it per informazioni di carattere generale; - creare, sul sito web della	3



scuola, uno spazio contenente tutte le informazioni riguardanti azioni e attività di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo (Regolamento d'istituto, PTOF, Patto di corresponsabilità, modulistica, progetti e iniziative); - pianificazione di una serie di iniziative da destinare alle azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno, rivolte a tutti gli studenti dell'istituto e alle loro famiglie - redigere il documento di ePolicy (documento programmatico autoprodotta dall'istituzione scolastica sull'educazione digitale); - predisporre un modello per la segnalazione; - partecipazione ad eventi/concorsi locali e nazionali; - coinvolgimento di Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità; - azioni di monitoraggio dei processi e di rilevazione finale degli esiti

Coordinatore di classe

Il dirigente individua per ogni consiglio di classe un docente coordinatore con i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: - elabora e coordina, in sinergia con i dipartimenti (per la scuola secondaria I grado) e con il consiglio di classe, la programmazione educativa e didattica; - raccoglie le progettazioni curriculari dei singoli docenti e le monitora; - si fa interprete delle esigenze degli studenti della classe, si tiene informato sul loro profitto tramite contatti frequenti con gli altri docenti del Consiglio e si fa partecipe delle esigenze delle tre componenti del Consiglio (docenti, alunni, genitori) cercando di armonizzarle; - monitora le esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali.

12



Nucleo Interno di Valutazione	Coordinamento verticale delle attività legate all'aggiornamento triennale della Rendicontazione Sociale, del RAV, del Piano di Miglioramento e della revisione annuale del PTOF.	4
Commissione PTOF	Coordinamento verticale delle attività legate all'aggiornamento triennale e alla revisione annuale del PTOF.	4
Referente sito web d'istituto	- Gestisce e aggiorna il sito tempestivamente; - Sostiene il personale interno nella utilizzazione del sito promuovendone l'interattività.	1
Commissione orario	Elaborazione e aggiornamento dei quadri orari per ogni plesso. La commissione è composta dai referenti di ogni plesso.	11
Psicologo scolastico	- Supporto psicologico per il personale scolastico, studenti e famiglie per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19, per fornire sostegno nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali e traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico; - Azioni volte alla formazione dei docenti, dei genitori e degli studenti, allo scopo di fronteggiare fenomeni di ansia e disagio causati dal contesto emergenziale.	1
Team di progetto/lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. PNRR	Il Team coadiuva il Dirigente Scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di prevenzione di rischi di abbandono e di demotivazione all'interno della scuola, e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del	10



volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. In particolare: 1. effettua l'analisi di contesto; 2. supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e/o con maggiore fragilità negli apprendimenti; 3. effettua la mappatura dei loro fabbisogni formativi; 4. effettua la co-progettazione degli interventi e individua le azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4, definendo gli obiettivi intermedi e finali e individuando gli strumenti di misurazione del raggiungimento; 5. inserisce su apposita piattaforma il progetto esecutivo; 6. promuove il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV); 7. effettua il monitoraggio per misurare: a. il grado di avanzamento delle azioni di progetto; b. il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma indicato per ciascuna scuola attuatrice; c. il grado di realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione.

Team di progetto/lavoro
per l'attuazione del Piano
"Scuola 4.0" PNRR Azione
1 - Next Generation
Classrooms

Il Team avrà il compito di: - effettuare una ricognizione del patrimonio esistente di attrezzature già in possesso della scuola e dei laboratori; - effettuare una valutazione specifica delle aule esistenti nella struttura scolastica, dei tempi e dell'organizzazione didattica prescelta (sistema basato su aule fisse o ambienti di apprendimento dedicati per disciplina o un sistema ibrido); - definire ambienti di apprendimento fisici e virtuali caratterizzati da

14



	mobilità e flessibilità, secondo una prospettiva multidimensionale con spazi e attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze; - predisporre percorsi formativi rivolti ad una progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento; - prevedere delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.	
Referente dispersione scolastica	La referente curerà, in modo particolare: 1. la rilevazione mensile delle assenze degli alunni ai fini del monitoraggio della dispersione scolastica; 2. i rapporti scuola/famiglia per le problematiche legate alla frequenza irregolare, evasione, abbandono; 3. il raccordo con i docenti coordinatori dei consigli di classe/interclasse/intersezione; 4. la partecipazione ad iniziative formative promosse da soggetti qualificati legate al tema della dispersione. 5. le azioni nell'ambito del "Progetto aree a rischio".	1
Referente continuità e orientamento	La referente avrà il compito di: □ - Curare il raccordo tra i vari ordini di scuola; □ - Curare le attività di continuità e orientamento; □ - Verificare e valutare gli esiti a distanza degli studenti.	1
Referente visite guidate e viaggi di istruzione	I referenti svolgeranno le seguenti funzioni: 1. raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc.... 2. predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite 3. raccogliere i verbali dei Consigli di intersezione/interclasse/classe 4. elaborare un	1



quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati 5. organizzare le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate. 6. curare i contatti con i coordinatori di classe e con l'assistente amministrativa dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate 7. gestire la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate 8. calendarizzare le diverse uscite.

COMMISSIONE VISITE
GUIDATE E VIAGGI DI
ISTRUZIONE

La commissione, in supporto ai referenti, svolgerà le seguenti funzioni: 1. raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc.... 2. predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite 3. raccogliere i verbali dei Consigli di intersezione/interclasse/classe 4. elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati 5. organizzare le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate. 6. curare i contatti con i coordinatori di classe e con l'assistente amministrativa dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate 7. gestire la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate 8. calendarizzare le diverse uscite.

10



GLI

• Rilevazione dei BES presenti nella scuola; • Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto ad azioni strategiche nell'amministrazione; • Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; • Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; • Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLHO sulla base delle effettive esigenze • Elaborazione di una proposta di Piano per l'inclusività riferito a tutti gli alunni BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno); • Supporto al Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione (PAI); • Supporto ai docenti contitolari e ai consigli di classe nell'attuazione del PEI • Formulazione delle proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti e del personale ATA, in concerto con le ASL e gli Enti locali o reti di scuole. Il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione inoltre, costituisce l'interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, monitoraggio, ecc.).

19



COMMISSIONE
CONTINUITA' ED
ORIENTAMENTO

La Commissione : □ - Promuove, gestisce e coordina tutte le iniziative di continuità tra i vari ordini di scuola; □ - Cura ed elabora proposte per il curricolo verticale; □ - Gestisce i contatti con i responsabili di orientamento delle scuole del territorio; □ - Gestisce i contatti con le scuole secondarie di secondo grado per attività di informazione sui curricoli e l'organizzazione di vari istituti; □ - Organizza le visite degli alunni agli istituti secondari di secondo grado; □ - Gestisce le azioni di informazioni dirette agli alunni e genitori.

13

Referente sostegno

– collaborare con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; – organizzare e programmare gli incontri tra ASL, scuola e famiglia; – partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; – fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; – gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili – gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; – favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; – richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; -rilevare i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione - rilevare i BES presenti nella scuola (numero di alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte); -

1



informare sulle problematiche relative agli alunni BES; - informare sulle procedure previste dalla normativa; - organizzare l'attività di screening e somministrazione di questionari osservativi per l'individuazione precoce; - verificare che i Consigli di ciascuna classe con alunno con DSA abbiano redatto il Piano Didattico Personalizzato; - verificare che le segnalazioni di DSA e altri BES siano correttamente consegnate e protocollate dall'Istituto; - fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti operatori dei servizi sanitari ed agenzie formative accreditate nel territorio; - informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA; - supportare le classi in cui sono rilevati alunni DSA e altri BES attraverso: □ - indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; □ - supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; □ - supporto ai docenti di classe nell'individuazione di modalità di comunicazione più proficue tra famiglia, scuola e servizi sanitari; - curare la documentazione relativa agli alunni con disabilità, verificarne la regolarità e l'Aggiornamento dei dati informativi (generalità, patologie, necessità assistenziali e pedagogiche, ecc.), sostenendone la sicurezza ai sensi della normativa a tutela della privacy; -. collaborare col Dirigente Scolastico all'elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali



sulle attività di integrazione messe in atto dai rispettivi Consigli di classe; - collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno; - curare l'espletamento da parte dei Consigli di Classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti PEI-PDP; - tenere i contatti con l'Unità multidisciplinare; - curare l'informazione sulla normativa scolastica relativa all'integrazione degli alunni disabili; - curare, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie e/o all'Ufficio Scolastico Territoriale di competenza.

Sicurezza

Incarichi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro: RLS -RSPP- ASPP - PREPOSTI - ADDETTI: ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO, DIVIETO DI FUMO, DEFIBRILLATORI.

50

Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati delle prove standardizzate

Il Gruppo di lavoro opera per analizzare i risultati delle prove standardizzate, individuando punti di forza e criticità, e per progettare e realizzare interventi didattici mirati al miglioramento delle competenze degli studenti. Supporta i docenti nella definizione di strategie metodologiche condivise, monitora l'efficacia delle azioni intraprese e contribuisce all'allineamento tra curriculum di istituto, attività di recupero e potenziamento e Piano di Miglioramento.

12

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria	Attività di recupero e potenziamento Impiegato in attività di:	3
	• Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di recupero e potenziamento Impiegato in attività di:	1
	• Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e s.m.i, il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Nel CCNL 29/11/2007 viene delineato il profilo del DSGA prevedendo lo svolgimento delle seguenti attività: □ svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; □ sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). □ formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF adotta il piano delle attività. □ previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, , incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. □ svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. □ può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale,



con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria. Secondo il D.L. 44/2001 Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: □ redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; □ predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; □ aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma2); □ firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso(articolo10) ed i mandati di pagamento(art. 12); □ provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma4); □ provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); □ predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); □ tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma7); □ è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo29, comma 5); □ svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente Scolastico(articolo 32, comma 2); □ svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente Scolastico per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); □ espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica. Può delegare tale attività (articolo 34, comma6); □ provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); □ redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare



prestazione (articolo 36, comma3); □ ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti. Può delegare tale funzione (articolo 60, comma 1).

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali – Distribuzione modulistica varia personale interno – Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali - Collaborazione con l'ufficio alunni – Responsabile trasparenza - accesso agli atti L. 241/1990 – de-certificazione. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Consulto quotidiano dei siti Istituzionali quali: MIUR, USR Centrale e periferico.

Ufficio acquisti

Rilascio CU - Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale – Adempimenti contributivi e fiscali – attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali Nomine docenti ed ATA, MOF. Collaborazione con il DSGA per: OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso – Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti – gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • La tabella relativa



agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae • Il file xml previsto dalla L. 190/2012 - Gestione magazzino. - Gestione inventario. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica -denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale-pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF. Visite guidate, supporto nucleo docenti per le prove invalsi degli studenti. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).

Ufficio per il personale A.T.D.

Sostituisce il DSGA in caso di assenza o impedimento Stipula contratti di assunzione e relativa acquisizione a SIDI, predispone e invio della documentazione per eventuale apertura (P.S.F.); Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno); Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale – Predisposizione e cura delle procedure dell'istanze per il superamento del periodo di prova per i docenti neo- assunti e/o passaggio di ruolo dei tirocinanti – Predisposizione e cura delle procedure per la formulazione, al sistema, delle graduatorie degli aspiranti docenti ed A.T.A. –



Coadiuvare il D.S.G.A. nell'espletamento delle procedure per il conferimento della nomina dei supplenti - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione- gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego, decreti di convalida e rettifiche dei punteggi del personale a TD. Dichiarazione dei servizi - Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti, Gestione TFR in collaborazione con l'uff. amm.vo. - gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni - Visite fiscali. gestione ed elaborazione del TFR -Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA -

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icfieramoscamartucci.edu.it/>

Invio Circolari via mail - utilizzo GOOGLE DRIVE per la diffusione di documenti - utilizzo di moduli GOOGLE per la compilazione di questionari di gradimento



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito Ce 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete, in qualità di rappresentante delle istituzioni scolastiche dell'ambito nel rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale, si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate:

- l'adozione di uniformi modelli e procedure
- la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica (comma 704).
- formazione

Le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo individuano, in concreto, le attività definite



come prioritarie per la costituzione di Reti di Scopo e che avranno quali finalità: la territorialità, l'appartenenza a diversi ordini di scuola, la progettazione e l'organizzazione metodologica e didattica, l'organizzazione amministrativa.

La rete assume le decisioni attraverso la conferenza dei dirigenti scolastici conferenza di servizi ai sensi degli artt. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive

Denominazione della rete: Nuova PASSWEB

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Supporto nell'espletamento delle pratiche relative al trattamento di fine servizio del personale attraverso la formazione delle segreterie amministrative sugli aspetti normativi per la gestione delle pratiche di pensione

Denominazione della rete: Rete per il piano triennale



delle Arti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete del nostro Istituto con l'Istituto Omnicomprensivo di Formicola, mira a :

- Promuovere l'educazione artistica attraverso percorsi formativi interdisciplinari
- Implementare laboratori e ambienti dedicati alle arti visive, musicali e performative
- Favorire la formazione continua dei docenti su metodologie innovative
- Collaborare con Enti e associazioni per la diffusione della cultura artistica nel territorio
- Contrastare la dispersione scolastica
- Progettare e organizzare per l'inclusione degli alunni diversamente abili, stranieri disagiati economicamente e culturalmente, con difficoltà di apprendimento, ma anche di alunni ad alto potenziale, secondo la Nota Miur 562 del 3 Aprile 2'19, che riconosce gli alunni plusdotati come alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).
- Formare il personale scolastico



Denominazione della rete: Gestione assistenza tecnica

Azioni realizzate/da realizzare

- Supporto tecnico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Supporto tecnico e consulenza per la valorizzazione dei processi informatici e digitali, secondo procedure di efficacia ed efficienza delle azioni e degli interventi.

Denominazione della rete: Patto locale per la lettura del Comune di Capua

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per attività annuali

Approfondimento:

Collaborare con l'Amministrazione Comunale nella realizzazione/ coorganizzazione di iniziative e progetti di promozione della lettura organizzate sul territorio.

Denominazione della rete: Protocollo con associazioni del terzo settore: Progetto SAI – Sistema Accoglienza Integrazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per attività annuali

Approfondimento:

Collaborazione con la Cooperativa Sociale Città Irene ONLUS per l'organizzazione e la realizzazione di percorsi di sensibilizzazione all'accoglienza e all'intercultura rivolti agli studenti.

Denominazione della rete: Convenzione con società sportive locali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per attività annuali

Approfondimento:

Sono state attivate le convenzioni con le seguenti società sportive :

- A.S.D. KARATE CAPUA
- A.S.D. Pallacanestro Capua
- A.S.D. Gymhart

Tali società, previo specifico accordo, affiancano gratuitamente i docenti nello svolgimento delle attività motorie curricolari o nella preparazione di eventi/manifestazioni al fine di garantire la diffusione della pratica sportiva e del corretto stile di vita in conformità di quanto previsto dal PTOF di Istituto.

Denominazione della rete: Accordo di rete "Scuole SHE Campane che promuovono salute"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete scolastica regionale "SCUOLE SHE CAMPANE CHE PROMUOVONO SALUTE"(S.S.C.P.S.) costituita dai soggetti firmatari (U.S.R. per la Campania, Regione Campania Direzione Generale per la salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, Aziende Sanitarie locali della Campania) e dalle scuole statali di ogni ordine e grado della regione Campania, è istituita come contesto idoneo per lo sviluppo di una progettualità generale efficace ed efficiente, che si concretizza in un'offerta formativa gratuita e di qualità nonché di materiali/strumenti didattici utili ad implementare gli interventi/azioni programmate.

Il presente accordo , ha la seguente finalità:

- Promuovere la salute di tutti i componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, personale ATA, Dirigente Scolastico) e della comunità nella quale la scuola è inserita.
- Diffondere, promuovere e sostenere nelle scuole di ogni ordine e grado della Campania, l'adozione della strategia "Scuole Promotrici di Salute" dell'OMS con la creazione di una sinergia di competenze al fine di coadiuvare la salute nel contesto scolastico riferito ai seguenti ambiti di intervento strategici relativi alle sei componenti SHE:
 - Sviluppare le competenze individuali
 - Qualificare l'ambiente sociale
 - Migliorare l'ambiente strutturale ed organizzativo
 - Rafforzare la collaborazione comunitaria
 - Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole, sostenendo l'Autonomia organizzativa e



didattica delle Istituzioni Scolastiche aderenti alla rete

-Definire e realizzare iniziative, progettualità comuni nelle offerte e nei servizi scolastici, in relazione ai bisogni e alla promozione della salute

-Favorire la diffusione delle buone pratiche individuate a livello regionale

-Promuovere percorsi formativi per tutti gli allievi attraverso la valorizzazione delle differenze e l'adozione di approcci didattici efficaci e inclusivi che favoriscano equità, inclusione attiva, empowerment, collaborazione, sostenibilità, democrazia

-Diffondere l'adozione dell'Approccio globale alla salute "One Health" nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico sul piano formativo, sociale, fisico e organizzativo

-Garantire gli scambi informativi tra Scuola(USR, Scuole, Tere delle Scuole promotrici di salute e Sanità, regione, ASL)

-Favorire la collaborazione tra operatori della salute attraverso la stesura e realizzazione di piani di azione intersettoriale di promozione della salute nei diversi ambiti territoriali afferenti alle AA.SS.LL.

Denominazione della rete: "Rete per l'Orientamento, la costruzione del curriculum verticale e l'innovazione metodologica"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di diventare un riferimento per le Istituzioni Scolastiche, gli insegnanti, gli studenti, i genitori con le seguenti finalità:

- Promuovere una didattica orientativa per coniugare gli obiettivi di apprendimento delle discipline in modo armonico con lo sviluppo personale di studenti e studentesse;
- aiutare gli studenti a scoprire i propri punti di forza e debolezza anche attraverso i contenuti disciplinari
- coinvolgere gli studenti in attività che richiedono responsabilità e autonomia
- esplicitare la funzione orientativa di ogni disciplina per facilitare momenti di autovalutazione
- costruzione di un progetto di vita, non solo scolastico lavorativo
- favorire, attraverso la continuità delle relazioni tra pari, non solo la scelta ma anche l'inserimento scolastico degli alunni nel primo anno delle superiori
- limitare i casi di abbandono e dispersione nel primo biennio delle superiori favorendo scelte scolastiche più consapevoli e conformi alle attitudini degli studenti e rafforzando il dialogo ed il confronto fra docenti dei due ordini di scuole
- promuovere la costruzione del e-portfolio

**Denominazione della rete: "Convenzioni di tirocinio
formativo e di orientamento"**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto accreditato per lo svolgimento del tirocinio universitario

Approfondimento:

Il nostro Istituto Comprensivo, come da stipula convenzioni di tirocinio formativo e di orientamento con alcuni Atenei. L'attività di tirocinio ha la finalità di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi.

Denominazione della rete: "Rete insieme"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione di Istituto

Ai sensi dei commi 12 e 124 della L. 107/2015, la scuola diventa promotrice della formazione del personale. La legge 107/2015 interviene infatti a sostegno di tale politica rendendo la formazione del personale scolastico "obbligatoria, permanente e strutturale", prevedendo un Piano Nazionale di formazione triennale e l'individuazione, da parte delle scuole, dei bisogni formativi del personale in coerenza con l'offerta formativa prevista nel PTOF. Il Piano nazionale per la Formazione rappresenta "lo strumento che consente di superare le debolezze del sistema scolastico italiano per allinearlo ai migliori standard europei". La necessità di dar vita ad un Piano di formazione deriva dall'idea che "la formazione del personale docente durante tutto l'arco della vita professionale è un fattore decisivo per il miglioramento e l'innovazione del sistema educativo scolastico". Tali attività formative, così come previsto dalla legge 107/2015, devono fare riferimento alla comunità scolastica, prevedendo nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa le azioni formative che l'istituto si impegna a progettare e a realizzare per tutto il personale, differenziandola in relazione ai bisogni rilevati. Partendo da tali presupposti, coerentemente con quanto emerso dal RAV, con le azioni individuate nel PdM, nonché in osservanza delle priorità indicate dal Piano Nazionale della Formazione (assicurando tra l'altro la partecipazione dei docenti alle attività nelle modalità indicate dai piani nazionali) e delle richieste provenienti dal PNSD), a livello di istituzione scolastica la formazione del personale docente per il triennio 2025-2028, in linea di massima, verterà sulle seguenti macroaree di trattazione: □A) Formazione sulle competenze digitali ; B) Formazione sulle metodologie didattiche innovative; C) Attività di formazione sulle competenze linguistiche; D) Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro; E) Attività di formazione individuali scelte autonomamente, ma in aderenza al RAV e al Piano di Miglioramento. Le attività formative saranno effettuate in presenza o a distanza in orario extracurricolare. A ciascun docente, quindi, sarà certificata a fine anno la formazione effettuata. Data l'importanza del momento formativo, saranno prese in considerazione tutte le attività formative individuali, debitamente certificate dal personale in servizio, che potranno contribuire all'arricchimento delle competenze professionali sia disciplinari sia trasversali.

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto, compatibilmente con le risorse



economiche dell'Istituzione scolastica e le iniziative individuali

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro in base al decreto legislativo n. 81/08, destinata ai docenti nuovi e/o docenti che necessitano l'aggiornamento periodico

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari

docenti nuovi e/o docenti che necessitano l'aggiornamento periodico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Interventi psicologo

Incontri formativi-informativi finalizzati ad implementare la qualità del benessere scolastico con la



figura dello psicologo

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Interventi formativi sulla tematica relativa alla coesione sociale e alla prevenzione del disagio giovanile

L'attività formativa affronta le principali dinamiche del disagio adolescenziale, favorisce lo sviluppo di competenze relazionali, inclusive e preventive e propone strategie di intervento educativo e didattico orientate al benessere, alla partecipazione attiva e alla costruzione di ambienti scolastici positivi.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coding, stem e pensiero computazionale

Il percorso formativo, rivolto ai docenti di ciascun segmento scolastico del nostro Istituto, mira a rafforzare la conoscenza del coding come metodologia trasversale della cultura digitale che consente di apprendere e usare in modo critico la tecnologia e la rete. il coding utilizzato come metodologia didattica, consente di : □- potenziare la creatività □- acquisire, attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale, la capacità di risolvere problemi via via più difficili (problem solving) □- lavorare in gruppo, interagire e relazionarsi per sviluppare progetti in comune □- realizzare ambienti di apprendimento innovativi

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici; acquisizione di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di lingue e metodologie CLIL

-Corsi di formazione linguistica (D. M. 65/2023- nuove competenze e nuovi linguaggi) che consentano di acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2. -Corsi di metodologia Content



and Language Integrated Learning (CLIL), rivolto ai docenti in servizio della scuola dell'Infanzia e Primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole Secondarie di I Grado.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Docenti scuola Infanzia e Primaria Docenti di discipline non linguistiche Secondaria di I Grado
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali

Sulla base del Decreto Ministeriale 66/2023 riguardante la didattica digitale integrata e la formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, l'Istituto attraverso un sondaggio, ha individuato i percorsi volti a fornire una formazione specifica al personale scolastico per affrontare la transizione verso l'ambiente digitale. Il percorso è finalizzato ad innovare le pratiche di verifica e valutazione attraverso l'impiego delle tecnologie digitali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti scuola Infanzia , Primaria e Secondaria di I Grado
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

Il D.lgs66 . finalizzato a potenziare l'offerta di servizi nell'istruzione , mira a fornire una formazione specifica al personale scolastico per affrontare la transizione verso l'ambiente digitale. A tale scopo il percorso individuato impegnerà il personale docente in un laboratorio di formazione sul campo sulle metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento , connesse con le nuove tecnologie.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti scuola Infanzia e Primaria e Secondaria di I Grado
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuole che Promuovono Salute

L'attività di formazione per docenti rientra nel programma dell'ASL di Caserta "Scuole che Promuovono Salute" ed è finalizzata a rafforzare il ruolo della scuola come ambiente favorevole alla promozione della salute e del benessere degli studenti. Il percorso formativo è rivolto ai docenti della Scuola Secondaria di I grado e mira allo sviluppo di competenze educative, preventive e metodologiche per l'integrazione sistematica dei temi della salute nella progettazione didattica.

Tematica dell'attività di	BENESSERE A SCUOLA
---------------------------	--------------------



formazione

Destinatari

docenti scuola secondaria I grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: LE NUOVE FRONTIERE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'attività di formazione è finalizzata a supportare il personale scolastico nello sviluppo di competenze di base e avanzate sull'Intelligenza Artificiale (IA), con particolare riferimento alle sue applicazioni in ambito educativo e didattico. Il percorso intende favorire una comprensione consapevole delle potenzialità e dei limiti dell'IA, promuovendo un utilizzo responsabile, etico e inclusivo delle tecnologie emergenti nella scuola.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review



- Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: "Autismo e inclusione scolastica: progettazione educativa, strategie didattiche e corresponsabilità professionale nei diversi ordini di scuola

Il percorso formativo risponde alle priorità del Piano di Formazione d'Istituto, promuovendo l'aggiornamento professionale dei docenti sulle tematiche dell'inclusione, della progettazione del PEI su base ICF e delle pratiche educative condivise. La formazione mira a: -Consolidare le conoscenze teoriche e normative sul Disturbo dello Spettro Autistico. -Migliorare la capacità di osservazione e analisi dei bisogni educativi. -Potenziare la progettazione educativa e didattica su base ICF - Fornire strategie didattiche inclusive e operative -Favorire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola - Promuovere il lavoro di equipe tra docenti -Rafforzare la collaborazione con famiglie e servizi - Diffondere la cultura dell'inclusione

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuova PASSWEB

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: "FLG#07- formazione sulle procedure web per la sistemazione delle posizioni assicurative ai fini della pensione e TFS/TFR

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro ISTITUTO SUPERIORE STATALE " FRANCESCO GIORDANI" Caserta
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ISTITUTO SUPERIORE STATALE " FRANCESCO GIORDANI" Caserta

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sistemazione delle pratiche relative alla ricostruzione di carriera



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA

Tematica dell'attività di formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Codice degli appalti - Amministrazione Trasparente e Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni Scolastiche

Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Istituto capofila: Liceo Statale "Salvatore Pizzi"

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Istituto capofila: Liceo Statale "Salvatore Pizzi"

Titolo attività di formazione: Codice degli appalti - Amministrazione Trasparente e Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni Scolastiche

Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione



Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Istituto capofila: Liceo Statale "Salvatore Pizzi"

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Istituto capofila: Liceo Statale "Salvatore Pizzi"